

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955. Prezzi per mm. d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita + 15%. Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola). Finanziarie L. 900. Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650). Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/O Postale 11/3398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col. Piccolo del lunedì: 68.500, 24.500, 12.500). ESTERO annuo L. 50.000, sem. L. 26.000, trim. L. 13.500 (col. Piccolo del lunedì: 68.500, 24.500, 12.500). Copie arretrate L. 300

UNA «CARTA» DEI COMUNISTI SUI PRINCIPALI PROBLEMI POLITICI E SOCIALI DEL PAESE

LE PROPOSTE PER LA SVOLTA IN UNA RISOLUZIONE DEL PCI

La DC critica il documento per il suo tono «governativo» - Chiesta la revisione fiscale e tariffaria
Preannuncio di pressioni - Intanto le decisioni sul centrosinistra usciranno solo tra una settimana



Il leader del PCI Enrico Berlinguer

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21. Le decisioni alle quali giunge la direzione del PCI - che dovrà dare una risposta all'invio espresso dalla direzione democristiana per un incontro immediato al fine di tentare la ricostituzione del governo quadripartito di centro-sinistra - costituiscono l'obiettivo principale dell'attenzione degli ambienti politici. Sulla base dei risultati della direzione socialista la DC convocherà, quasi certamente, il consiglio nazionale del partito per un ulteriore esame della situazione alla luce non solo della posizione che i socialisti assumono, ma anche di quelle che saranno manifestate dalle direzioni repubblicana e socialdemocratica convocata, rispettivamente, per martedì e per venerdì della prossima settimana. Tra sette giorni, dunque, si avrà il quadro completo ed ufficiale delle risposte dei tre partiti del centro-sinistra all'invio della DC.

Un altro appuntamento di rilievo è quello del 28 giugno, giorno in cui si riuniranno separatamente i massimi esponenti delle due correnti della sinistra democristiana, «Forze nuove» e «Base». Prima delle due riunioni, Donat Cattin, Boradori ed altri avranno contatti con Galloni, Marcora e De Michelis per cercare di trovare una comune linea di condotta delle due correnti di sinistra al prossimo consiglio nazionale democristiano.

Nessuna novità, frattanto, sulle ventate dimissioni di Marcora dalla carica di ministro dell'Agricoltura. Come si è visto, Marcora avrebbe minacciato di dimettersi se le richieste delle sinistre per un diverso rapporto con i socialisti non fossero state accettate dal partito. Le richieste erano formulate dagli esponenti delle componenti di sinistra della DC durante la riunione della direzione di giovedì scorso.

Le sinistre DC, comunque, sarebbero orientate a ribadire la richiesta delle dimissioni della segreteria del partito che dovrebbero precedere un dibattito chiarificatore in seno al consiglio nazionale. Subito dopo, secondo i propositi delle sinistre democristiane, il governo Moro dovrebbe dimettersi. E ciò, come si preannuncia negli ambienti di «Forze nuove» e della «Base», non perché le sinistre abbiano qualcosa contro il bilancio di Moro, ma perché è indispensabile operare tutti gli accorgimenti possibili per riportare il PSI al governo.

«E' stata resa nota oggi la risoluzione approvata ieri l'altro dalla direzione del PCI. Si tratta di un ampio documento politico in cui vengono affrontati i principali problemi del momento. Anzitutto, il PCI ritiene che vada risolto con urgenza il problema della formazione di amministrazioni capaci, efficienti, oneste e stabili. Ogni tentativo di ingabbiare dal centro - aggiunge la risoluzione comunista - la libera ed autonoma dialettica democratica delle assemblee elette il 15 e il 16 giugno deve essere respinto. Il documento sottolinea, quindi, che «in tutte le regioni, le province e i comuni, i comunisti prenderanno l'iniziativa di un confronto politico e democratico di tutte le forze democratiche e antifasciste allo scopo di ricercare le convergenze

e le intese necessarie. E' sottolineata quindi l'esigenza di una nuova politica economica e sociale improrogabile e quella di introdurre «cambiamenti profondi nei rapporti tra gli organi centrali di governo e le amministrazioni locali». Il PCI chiede quindi che il Parlamento proceda, prima delle ferie estive, alla revisione delle norme più ingiuste dell'attuale politica fiscale e tariffaria e si dichiara disponibile a un più concreto e impegnativo confronto tra sindacati e forze politiche. C'è, infine, un appello a tutte le forze democratiche e antifasciste perché siano avviate a soluzione i problemi drammatici del Paese.

Il documento afferma che i comunisti nelle prossime settimane intensificheranno la loro lotta e la loro iniziativa per risolvere i problemi che angustiano la vita dei cittadini e per consolidare ed estendere l'unità dei lavoratori e del popolo. Il documento conclude con un appello a tutte le forze democratiche ed antifasciste perché siano affrontati ed avviati a soluzione, in modo giusto, i problemi più drammatici del Paese, perché l'Italia superi la sua crisi economica e politica e riesca a svolgere in Europa, nel Mediterraneo e nel mondo intero un ruolo autonomo e attivo per la pace e la cooperazione internazionali.

Il documento comunista ha avuto un'eco immediata negli ambienti della DC dove si è notato che la risoluzione ha un'impostazione di carattere politico-programmatica, quasi governativa, che è stato detto, non ha nulla a che vedere con i risultati della competizione elettorale che è stata puramente amministrativa. In particolare, negli ambienti democristiani, ci si riferisce alla proposta che il Parlamento discuti i problemi della sicurezza sociale sulla base delle proposte comuniste, sui problemi fiscali, eccetera.

Da parte socialista, frattanto, le proposte per una eventuale ricostituzione del governo di centro-sinistra si fanno più pesanti. Bertoldi, in un'intervista al settimanale «Oggi», ha detto di ritenere che il PSI possa essere disponibile per un governo che escluda il socialdemocratico ed erediti la destra d.c. «L'esclusione del PSDI - ha detto Bertoldi - è una scelta di fondo che deve compiere la DC per dare una garanzia di evoluzione politica all'elettorato popolare.

«Mi rendo conto - ha aggiunto l'esponente del PSI - che può essere una proposta provocatoria, ma è l'unico modo per la DC di tenere conto della svolta del 15 giugno. Bertoldi ha affermato anche che il PSI deve essere capace di interpretare la volontà dell'elettorato di sinistra e per questo dovrà discutere con i comunisti.

Anche il capogruppo del PSI alla Camera, Mariotti, ha detto che «sarà difficile, sul piano delle alleanze locali con il PCI». Aspro verso la DC un altro dirigente socialista, l'on. Mariano, il quale ha affermato che «se la regola democratica fosse stata rispettata, Bertoldi ed il governo avrebbero dovuto dimettersi».

In campo democristiano è da registrare un articolo che apparirà sulla «Discussione» in cui Ciccardini sottolinea che «la DC ha lasciato arruolare le sue strutture di massa diventando partito di governo e di opinione. Ora bisogna tornare ad essere partito di massa. Ma a questo - aggiunge l'articolo - si oppongono le correnti che per meglio lottizzare il potere, tengono immobilizzato il partito».

Roberto Perugini

LUNGO E COMPLESSO COMUNICATO DEL CONSIGLIO DOPO LA RIUNIONE-FIUME

Portogallo «democratico» ma sotto tutele militari

Concessa ai partiti un'attività politica «allineata alle reali esigenze del paese»
Divieto e disarmo delle organizzazioni estremiste - Ristrutturazione della stampa

Lisbona, 21.

I dirigenti militari del Portogallo hanno promesso una dura repressione contro i gruppi di sinistra armati, un periodo di austerità economica e un maggiore controllo della stampa, mentre il paese si avvia verso una scelta socialista senza distinzioni. Nel comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

L'attuale coalizione governativa viene quindi mantenuta, ma sotto la minaccia di un suo scioglimento se essa non si unirà a una scelta socialista senza distinzioni. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Anche se ultimamente Soares ha dimostrato molta prudenza e ha evitato di esprimere opinioni che potessero irritare eccessivamente il partito comunista portoghese e i militari al potere, resta il fatto che egli gode di vasta popolarità anche all'estero e che quindi i suoi discorsi non sono troppo neutri. Al MFA chi preferisce evitare ogni contatto dei leader socialisti con le masse dei paesi stranieri. Un precedente decreto del 1974, contro i comunisti, è stato però in Portogallo deluso. I ministri in carica di fare dichiarazioni che non fossero conformi alle direttive politiche del governo.

Gravi sanzioni sono state minacciate dal consiglio della rivoluzione contro i corrispondenti in Portogallo dei giornali e delle agenzie di stampa estere. «Il Movimento delle forze armate», afferma a questo proposito il comunicato - «è deciso ad agire direttamente ed efficacemente contro i corrispondenti di stampa estere che, abusando dell'ospitalità portoghese, nascondono informazioni false e tendenziose, tali da pregiudicare l'immagine dell'immagine del Portogallo nel mondo». Il documento preannuncia il varo di una «legislazione rivoluzionaria» su questo tema.

Il giro di vite contro la libertà di stampa riguarda però soprattutto i giornali portoghesi. Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

Il governo aveva annunciato ieri che nessun ministro potrà lasciare Lisbona per più di 24 ore senza l'autorizzazione del primo ministro Vasco Gonçalves. Secondo gli osservatori, questo drastico provvedimento è stato adottato soprattutto per impedire ai leader socialisti di lasciare il paese per recarsi in esilio. Il comunicato, che è stato letto da un portavoce, ha in maniera esplicita, respinto qualsiasi possibilità di arrivare al socialismo «ricorrendo a sistemi violenti o dittatoriali». In un comunicato letto stamane da radio si terminerà di una riunione protrattasi per tutta la notte del consiglio rivoluzionario militare, un portavoce ha ribadito l'impegno della forza armata per un regime pluralistico e ha detto che ciò significa una collaborazione dei partiti politici con i militari.

IMMEDIATI RISULTATI DELL'OPERAZIONE SUBITO AVVIATA DALLA POLIZIA

Ortolani: 4 in arresto a poche ore dal rilascio

Fra questi il francese Alfonso Silvia, presunto cervello del rapimento e amico del noto pregiudicato marsigliese René Berenguer, probabile autore materiale

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21. Identificati e arrestati a tempo di record i rapitori di Amedeo Ortolani, il giovane presidente della «Voxxon» che, dopo dieci giorni di prigionia, è stato rilasciato nel cuore della scorsa notte, a poche decine di metri da casa sua. Ortolani ha raccontato oggi i particolari del suo rapimento e della prigionia (non ha saputo fornire alcuna indicazione circa il luogo in cui lo hanno tenuto sequestrato) e proprio mentre il giovane industriale - nel salotto della sua abitazione - stava parlando con i giornalisti la polizia arrestava quattro persone ritenute responsabili del rapimento e dava, inoltre, inizio ad una vasta operazione di rastrellamento che dovrebbe condurre, nel corso delle prossime ore, alla identificazione di altri componenti della banda. Tre di cui si sa che ci sono almeno due donne.

I quattro arrestati sono Egidio Sperati e Giuseppe Prescutti entrambi denunciati per favoreggiamento, il francese Alfonso Silvia, ritenuto responsabile del rapimento, e il pregiudicato Roberto Bertelli, di 31 anni, che è stato trovato in possesso di armi, e al quale gli investigatori della squadra mobile, secondo quanto si è appreso, sono riusciti a sequestrare una «BMW». Notata diverse volte nei pressi di un edificio dove si ritiene sia rimasto nascosto per qualche tempo Jacques Berenguer. L'arresto di Silvia potrebbe portare la polizia sulle tracce del gangster transalpino. A lungo è stata interrogata anche la fidanzata del francese, conosciuta negli ambienti della malavita come «Paola la belga». E' parere degli inquirenti che Alfonso Silvia (che ufficialmente fa il costruttore ed abita in una lussuosa villa a Montemario) sia stato l'ideatore del rapimento. E' risultato, infatti, che frequentava assiduamente da qualche tempo un gruppo di amici di Ortolani, dai quali sarebbe stato informato di tutti i dettagli della vita privata del giovane industriale. Berenguer sarebbe invece l'autore materiale del rapimento.

L'organizzazione della banda è completata, nei ruoli principali, da Egidio Sperati che il magistrato inquirente il dott. Cannata - lo stesso che conduce le indagini sul rapimento di Ortolani - ha identificato come il capo della banda. E' parere degli inquirenti che il costruttore ed abita in una lussuosa villa a Montemario) sia stato l'ideatore del rapimento. E' risultato, infatti, che frequentava assiduamente da qualche tempo un gruppo di amici di Ortolani, dai quali sarebbe stato informato di tutti i dettagli della vita privata del giovane industriale. Berenguer sarebbe invece l'autore materiale del rapimento.

L'organizzazione della banda è completata, nei ruoli principali, da Egidio Sperati che il magistrato inquirente il dott. Cannata - lo stesso che conduce le indagini sul rapimento di Ortolani - ha identificato come il capo della banda. E' parere degli inquirenti che il costruttore ed abita in una lussuosa villa a Montemario) sia stato l'ideatore del rapimento. E' risultato, infatti, che frequentava assiduamente da qualche tempo un gruppo di amici di Ortolani, dai quali sarebbe stato informato di tutti i dettagli della vita privata del giovane industriale. Berenguer sarebbe invece l'autore materiale del rapimento.

Continuare in 2.a pagina

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21. Identificati e arrestati a tempo di record i rapitori di Amedeo Ortolani, il giovane presidente della «Voxxon» che, dopo dieci giorni di prigionia, è stato rilasciato nel cuore della scorsa notte, a poche decine di metri da casa sua. Ortolani ha raccontato oggi i particolari del suo rapimento e della prigionia (non ha saputo fornire alcuna indicazione circa il luogo in cui lo hanno tenuto sequestrato) e proprio mentre il giovane industriale - nel salotto della sua abitazione - stava parlando con i giornalisti la polizia arrestava quattro persone ritenute responsabili del rapimento e dava, inoltre, inizio ad una vasta operazione di rastrellamento che dovrebbe condurre, nel corso delle prossime ore, alla identificazione di altri componenti della banda. Tre di cui si sa che ci sono almeno due donne.

I quattro arrestati sono Egidio Sperati e Giuseppe Prescutti entrambi denunciati per favoreggiamento, il francese Alfonso Silvia, ritenuto responsabile del rapimento, e il pregiudicato Roberto Bertelli, di 31 anni, che è stato trovato in possesso di armi, e al quale gli investigatori della squadra mobile, secondo quanto si è appreso, sono riusciti a sequestrare una «BMW». Notata diverse volte nei pressi di un edificio dove si ritiene sia rimasto nascosto per qualche tempo Jacques Berenguer. L'arresto di Silvia potrebbe portare la polizia sulle tracce del gangster transalpino. A lungo è stata interrogata anche la fidanzata del francese, conosciuta negli ambienti della malavita come «Paola la belga». E' parere degli inquirenti che Alfonso Silvia (che ufficialmente fa il costruttore ed abita in una lussuosa villa a Montemario) sia stato l'ideatore del rapimento. E' risultato, infatti, che frequentava assiduamente da qualche tempo un gruppo di amici di Ortolani, dai quali sarebbe stato informato di tutti i dettagli della vita privata del giovane industriale. Berenguer sarebbe invece l'autore materiale del rapimento.

L'organizzazione della banda è completata, nei ruoli principali, da Egidio Sperati che il magistrato inquirente il dott. Cannata - lo stesso che conduce le indagini sul rapimento di Ortolani - ha identificato come il capo della banda. E' parere degli inquirenti che il costruttore ed abita in una lussuosa villa a Montemario) sia stato l'ideatore del rapimento. E' risultato, infatti, che frequentava assiduamente da qualche tempo un gruppo di amici di Ortolani, dai quali sarebbe stato informato di tutti i dettagli della vita privata del giovane industriale. Berenguer sarebbe invece l'autore materiale del rapimento.

L'organizzazione della banda è completata, nei ruoli principali, da Egidio Sperati che il magistrato inquirente il dott. Cannata - lo stesso che conduce le indagini sul rapimento di Ortolani - ha identificato come il capo della banda. E' parere degli inquirenti che il costruttore ed abita in una lussuosa villa a Montemario) sia stato l'ideatore del rapimento. E' risultato, infatti, che frequentava assiduamente da qualche tempo un gruppo di amici di Ortolani, dai quali sarebbe stato informato di tutti i dettagli della vita privata del giovane industriale. Berenguer sarebbe invece l'autore materiale del rapimento.

Continuare in 2.a pagina



Roma - Due dei quattro arrestati per il sequestro del presidente della «Voxxon». In alto: Silvia. Sotto: Bertelli

ed una carta topografica di Roma di quella distribuita dalla compagnia aerea Air France.

Appena si divulgò la notizia del sequestro gli investigatori fecero l'ipotesi che i rapitori avessero progettato di trasferire l'ostaggio a bordo della «Mercedes» e che poi, costretti a mutare piano per la presenza dei carabinieri accanto alla vettura, avessero proseguito con la «132» di Ortolani. In breve fu rintracciato il proprietario dell'auto, Egidio Maria Sperati: costui raccontò che l'aveva ceduta (per 6 milioni) con una semplice scrittura privata senza provvedere a perfezionare il contratto di vendita, ad un francese tale François Lorraine.

Gli esperti del centro di investigazione scientifica dei carabinieri rilevarono tra le impronte che si trovavano sull'auto quella del gangster francese ricercato in tutta Europa, Jacques René Berenguer il noto pregiudicato francese ritenuto responsabile - insieme con un altro francese a nome Albert Bergamelli - della rapina alle poste di piazza dei Caprettari, durante la quale venne ucciso l'agente Marchi.

Ricorda di avere effettuato in auto un percorso di circa ventimila chilometri. Poi ha sentito lo scontro della vettura, si è sentito spingere fuori e ha sentito una voce che diceva: «Confini a sessanta, e poi patte a casa». Ha sentito l'auto che si allontanava, e ha aspettato un minuto, e poi ha finalmente aperto gli occhi, che dal momento del rapimento, erano stati sempre bendati con bafuffoli di ovatta. Era a pochi metri da casa. Gli è bastato attraversare, comprensibilmente emozionato, un campo di calcio, per essere davanti al cancello della sua abitazione.

Ad attenderlo, con il cuore in gola, c'erano le moglie, le tre figlie gemelle, Michela, Silvia e Monica di sette anni, il padre Umberto, che ha condotto le trattative con i rapitori. Era esausto e affamato. Ha mangiato, ha fatto un bagno, e si è fatto visitare dal medico di famiglia, e infine, su consiglio degli inquirenti ha acconsentito a ricevere per pochi minuti i giornalisti, che ha poi rivisto ancora stamattina.

Ortolani, come si ricorderà, fu rapito da quattro persone travestite da carabinieri. Scoperto il trucco Ortolani tentò di fuggire, ma fu fermato. R. R.

Continuare in 2.a pagina

IL GIUDICE TORINESE VIOLANTE HA FINITO L'ISTRUTTORIA

Trame: 42 neofascisti andranno sotto processo

Sono tutti aderenti a «Ordine nuovo» e «Ordine nero»
L'imputato più noto, Salvatore Francia, è però latitante

Torino, 21.

Nell'istruttoria portata a termine, sono stati stralciati i procedimenti riguardanti Edgardo Sogno ed il gruppo dei cosiddetti «partigiani bianchi» per i quali continua l'istruttoria.

Fra gli imputati più noti vi sono Salvatore Francia, capo e organizzatore di «Ordine nuovo» e dei campi paramilitari, latitante, ed al quale facevano capo anche esponenti di organizzazioni eversive straniere come lo spagnolo Luis Garcia Rodriguez, anch'egli rinviato a giudizio; Mario Pavia, indicato come finanziatore di «Ordine nuovo»; Giuseppe Dionisi, ex consigliere comunale di Torino del MSI; Giancarlo Cartocci; Adriana

Pontecorvo, amica del Francia; Andrea Borghese; Paolo Pecorelli; Mauro Tomei; Lamberto Lambertini.

Secondo le imputazioni, gli aderenti a «Ordine nuovo» avevano come scopo quello di attuare una forma di governo autoritario e l'addestramento dei militanti alla guerriglia, al sabotaggio, all'uso delle armi e alla confusione di origini esplosive; attraverso la partecipazione a campi paramilitari e la formazione di squadre di militanti, il compito di provocare disordini e successivamente di appoggiare reperti e servizi di ordine pubblico. «Ordine nero» - formatosi in Toscana dopo lo scioglimento per disposizione della magistratura di «Ordine nuovo» - aveva le stesse finalità raggiungibili mediante la creazione di una struttura clandestina suddivisa in vari gruppi tra loro collegati anche se dotati di autonomia, nell'esecuzione dei singoli interventi operativi.

Con il deposito della sentenza di rinvio a giudizio termina una parte del lungo lavoro iniziato da Violante e Pochettino con un rapporto giudiziario della questura di Torino del 25 agosto del '72.

La celebrità con cui i giudici hanno deciso il rinvio a giudizio è stata spiegata questa mattina dai giudici stessi, durante una breve conferenza stampa, con il fatto che alcuni imputati sono detenuti. Sembra tuttavia non escludere che Violante e Pochettino abbiano tenuto conto del fatto che lunedì la Cassazione dovrà decidere su una denuncia di conflitto fra la magistratura romana e quella torinese, presentata da alcuni avvocati difensori degli imputati. Secondo questi ultimi infatti, le due magistrature starebbero indagando sui medesimi reati.

Secondo Violante e Pochettino invece non ci sarebbero motivi per ipotizzare il conflitto. Essi sostengono infatti che gli inquisiti di Torino costituiscono soltanto la emanazione eversiva, mentre le persone di cui si occupa la magistratura romana, avrebbero operato ad altro livello.

(Ansa)

UN BARLUME DI SPERANZA PER LA SORTE DELL'INGLESE CONDANNATO A MORTE

L'ugandese Idi Amin tentenna di fronte alla Regina Elisabetta

Il messaggio personale della Sovrana l'avrebbe portato a riconsiderare «il caso Hills»

Kampala, 21.

Un barlume di speranza per la sorte dello scrittore inglese Denis Hills, condannato a morte in Uganda e che dovrebbe essere giustiziato lunedì mattina: il presidente Idi Amin ha, infatti, accettato di riconsiderare il caso dopo aver ricevuto un messaggio personale della Regina Elisabetta. Lo ha annunciato questa sera per telefono da Kampala al maggiore Iain Graham, che assiste al generale Chindes, si era recato oggi pomeriggio, in elicottero ad Arua, dal presidente Amin. Il maggiore Graham ha anche detto che il presidente Amin ha accettato di continuare domani le discussioni sulla sorte di Hills. Sia Graham sia Blair hanno fatto visita a Hills, il

quale ha detto loro di essere trattato estremamente bene. Graham e il generale Blair sono tornati questa sera a Kampala insieme ad Amin. E' quel momento la situazione era tutt'altro che rosea. Lo stesso Amin stamane, aveva fatto sapere che avrebbe annunciato in giornata il particolare della esecuzione del docente inglese proprio dopo l'incontro con gli inviati della Regina d'Inghilterra. Questo significava, secondo gli osservatori, che Amin aveva deciso in partenza di non dare ascolto all'appello.

Il presidente dell'Uganda, secondo quanto riferito da radio Kampala, aveva ribadito che l'unica persona in grado di salvare la vita a Hills è il ministro degli esteri inglese James Callaghan: «E' assolutamente necessario che Callaghan venga in Uganda prima di lunedì per discutere l'aspetto politico della vicenda», aveva affermato la radio, indicando che per Amin si trattava di una questione di prestigio.

E' difficile, tuttavia, che Amin accetti l'ultimatum. Negli ambienti governativi britannici si spiega che per il governo britannico cedere alle richieste di Amin, inviando Callaghan a Kampala, potrebbe costituire un precedente che esporrebbe in avvenire la Gran Bretagna al ricatto diplomatico.

Continuare in 2.a pagina

Vantaggioso investire in Italia?

Roma, 21. I motivi che fanno considerare opportuno a giustificati gli investimenti esteri in Italia, nonostante le perduranti tensioni sul mercato del lavoro e le inquietudini politiche della scena italiana, sono stati illustrati da Edmund Steelman, direttore dell'autorevole Hudson Institute Europe, nel corso di un incontro-dibattito presso la I.A.F.E. (Istituto di aggiornamento e formazione dell'Ente) a Castelgandolfo.

Lo IAEF è uno strumento per mezzo del quale le società del gruppo ENI integrano e approfondiscono — nell'ambito di un programma organico di formazione permanente — la preparazione professionale e manageriale del personale che occupa posizioni di responsabilità. Gli obiettivi che, in questo quadro, lo IAEF si pone sono: integrare l'orizzonte e l'interpretazione dei problemi aziendali in persone la cui esperienza è stata, per forza di cose, limitata a settori specialistici; aumentare la sensibilità verso i problemi organizzativi e del personale; accrescere la capacità di comunicazione; sensibilizzare alla necessità di operare secondo piani sistematici affrontando i problemi solo dopo un'analisi preventiva; accrescere la capacità di decidere su basi più razionali con una visione precisa delle necessità e degli obblighi dell'impresa nel suo insieme.

Nella analisi fatta nel corso di questo convegno da Steelman, sulla base di una ricerca condotta su dati del terzo trimestre 1974, è servita come base per le proiezioni nei prossimi anni, è detto fra l'altro che il record di sviluppo quinquennale dell'Italia è stato uno dei migliori in Europa, raggiungendo il 5,9% nel 1973 dopo due anni di stagnazione. Il futuro è per un tasso inferiore rispetto alla media degli anni '60, ma questo è dovuto ai prezzi del petrolio e ciò vale anche per quasi tutti i paesi d'Europa. La stima per il 1974-75 è una media annua del 3-5% con un successivo innalzamento del 4-4 e mezzo per cento quando la situazione energetica migliorerà.

L'inflazione è stata moderata fino al tardo 1972; si prevede un tasso del 20% per il 1974 e una inflazione fra il 10-20 per cento fino al 1978. Dal 1980 in poi l'Italia ha una giusta possibilità di mantenere l'inflazione sotto il 10% annuale. La capacità italiana di gestire l'inflazione è stata notevole, contrariamente all'opinione straniera: le misure di austerità prese durante il 1974 sono state molto più ampie che nell'Inghilterra e negli Stati Uniti.

Il paese è estremamente vulnerabile a incrementi dei prezzi del petrolio malgrado che tutti lo siano in Europa; tuttavia l'Italia sta creando una sua capacità nucleare e sta creando rapporti bilaterali con i produttori di energia, e la stima del relatore è che con un 5% annuo di incremento nel costo nominale del petrolio e riduzione o stabilizzazione del tasso di incremento del consumo di energia in Italia al 6%, la spesa totale per l'importazione di energia nel 1980 sarà fra i 10 e 15 miliardi di lire.

Le prospettive economiche quindi non sono cattive; molto più difficili che per la Francia e la Germania, ma certamente migliori che per l'Inghilterra. Soluzioni sono possibili dato la politica intelligente e una politica di austerità e senza disastri internazionali. Qualunque siano gli sviluppi politici verso il 1975-1976, la base della società italiana è vitale e gli investimenti stranieri, anche se non sono senza rischi, sono tuttavia giustificati.

(Italia)

LA PRIMA MOSSA DELLA CGIL DOPO I CLAMOROSI SPOSTAMENTI ELETTORALI

Monito di Lama al governo. Chiesta una nuova politica

«Vogliamo un'altra linea: speriamo di non essere costretti a chiedere nuovi ministri»
Continuano nella Cisl le febbrili consultazioni per allontanare il pericolo della scissione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21.

L'evoluzione della situazione interna rispettivamente alla Cisl e alla Uil, i confronti specifici fra sindacati e governo sul modo di rilanciare i settori più esposti e più colpiti dalla recessione, le numerose vertenze ancora aperte a livello di categoria costituiscono l'abbondante materiale della prossima settimana sindacale.

Nella Cisl si vivono due febbrili. Sono in corso, ufficiali e informali, complessi contatti fra maggioranza e minoranza nel tentativo di dare uno sbocco positivo al contrasto da tempo in atto. Il bilancio di questa trattativa sarà fatto il 25 giugno dal gruppo di minoranza. Sarà comunque un bilancio parziale dal momento che i sondaggi potrebbero continuare fino alla vigilia del consiglio generale confederale il cui inizio è fissato per il 16 luglio. Un chiarimento della situazione, intanto, è venuto dal segretario generale aggiunto Macario, «il problema della Cisl — ha rilevato — non è quello di prendere in considerazione qualche manovra, più o meno blica, di rinvio dell'andamento della maggioranza interna, bensì quello di verificare quali possibilità ci siano per allargare l'unità interna al di fuori, tra l'altro, da reazioni puramente emozionali di fronte ai recenti risultati elettorali».

Se nella Cisl, come sembra evidente, il dialogo si presenta ancora difficile, non è che nella Uil il rapporto fra maggioranza e minoranza sia al momento migliore. Alla lettera inviata ieri dalla componente unitaria (socialista) ha risposto oggi la segreteria (maggioranza Uil) in maniera evasiva e polemica.

Per una Cisl e una Uil impegnate nelle rispettive vicende interne, anche se, ovviamente, presenti e attente all'andamento del confronto con il governo e delle singole vertenze, una Cgil che non ha «grange» interne nemmeno vuol mettere lo zampino in quelle altrui. Perciò volge la sua attenzione soprattutto al momento rivendicativo. Così oggi Lama, in più dichiarazioni al di fuori, ha occupato del recente negoziato sulla vertenza Campana e

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21.

più in generale, del rapporto fra governo e sindacati. «Vogliamo un'altra politica economica — ha rilevato — non chiediamo un altro governo, speriamo che non venga il momento che per avere un'altra politica non siamo costretti a chiedere nuovi ministri».

Il passo è significativo ed emblematico. Una sorta di monito in vista dei numerosi confronti in programma sui trasporti, sull'energia, sulle partecipazioni statali, sull'occupazione, gli investimenti e il Mezzogiorno, temi tutti che saranno affrontati nuovamente a palazzo Chigi il 30 giugno. Per questo giorno il governo dovrà fornire una risposta decisa anche alle richieste sindacali per la vertenza Campana.

Giuseppe Roselli

Defezioni alle Imposte

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21.

Defezioni sempre più numerose e consistenti cominciano a incrinare il fronte dei finanziamenti delle imposte dirette, in particolare a Roma, e quanto si è appreso negli ambienti dei sindacati finanziari confederati — oltre 300 impiegati su 6700 sarebbero presenti nel primo ufficio distrettuale di via della Conciliazione, mentre nel secondo ufficio, quello di via Turchi, la quasi totalità degli addetti sarebbero favorevoli a riprendere il lavoro. Negli uffici provinciali e periferici del Lazio l'ultima isola di resistenza è rappresentata da Frascati.

Anche a Milano, Firenze, Bologna e in altre città del Nord diversi uffici hanno riaperto e funzionano, sia pure parzialmente.

mentre tutte le altre sedi sarebbero propense a una cessazione dello sciopero.

Cedimenti ancora più consistenti si registrano in Piemonte: in particolare ad Asti tutti gli impiegati e la maggior parte dei funzionari hanno ripreso il lavoro da due settimane; nei tre uffici distrettuali di Torino, su un totale di 294 funzionari e impiegati, venerdì scorso solo 95 risultavano in sciopero.

A Milano, Firenze, Bologna e in altre città del Nord diversi uffici hanno riaperto e funzionano, sia pure parzialmente.

(R. R.)

Dopo la liberazione



Roma — Amedeo Ortolani ripreso con la moglie dopo la liberazione avvenuta la scorsa notte

Telefoto Ansa

VENERDI' LA CHIUSURA NELLA NOSTRA REGIONE

I GIORNALAI INIZIANO LA SETTIMANA DI PROTESTA

Chiedono l'abrogazione degli articoli del codice che li coinvolgono nei casi di stampa oscena

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21.

L'assurda situazione in cui la legge italiana costringe gli editori, obbligandoli alla vendita di tutti i quotidiani autorizzati e ritenendoli poi colpevoli, se queste dovessero risultare oscene, è stata ancora una volta denunciata dai dirigenti della Federazione giornalistica italiana, nel corso di una conferenza stampa indetta per illustrare le motivazioni della serie di scioperi.

Per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e la Lombardia la chiusura delle edicole è fissata per venerdì 27 giugno. La chiusura sarà attuata invece, lunedì in Campania e Sicilia, martedì in Piemonte e Liguria, mercoledì in Emilia Romagna, Toscana e Umbria; giovedì in Puglia, Basilicata e Calabria; sabato nel Lazio, Sardegna, Abruzzo e Marche.

I giornalisti italiani chiedono in sostanza che vengano rinviati ad altri tempi gli articoli del codice (528 e 725) secondo i quali essi sono responsabili del

la vendita e detenzione di pubblicazioni oscene. Secondo queste norme gli editori dovrebbero assumersi la responsabilità di censurare preventivamente ogni pubblicazione, pena l'arresto, se queste dovessero risultare oscene, è stata ancora una volta denunciata dai dirigenti della Federazione giornalistica italiana, nel corso di una conferenza stampa indetta per illustrare le motivazioni della serie di scioperi.

Per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e la Lombardia la chiusura delle edicole è fissata per venerdì 27 giugno. La chiusura sarà attuata invece, lunedì in Campania e Sicilia, martedì in Piemonte e Liguria, mercoledì in Emilia Romagna, Toscana e Umbria; giovedì in Puglia, Basilicata e Calabria; sabato nel Lazio, Sardegna, Abruzzo e Marche.

I giornalisti italiani chiedono in sostanza che vengano rinviati ad altri tempi gli articoli del codice (528 e 725) secondo i quali essi sono responsabili del

LA NUOVA LINEA FERROVIARIA BLOCCATA PER QUESTIONI DI PAESAGGIO

«Stop» della giunta toscana alla direttissima Firenze-Roma

I lavori in corso contrasterebbero con il piano regolatore di un comune del Fiorentino. Un analogo provvedimento del sindaco era già stato «bocciato» dal tribunale amministrativo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21.

La giunta regionale toscana, nella sua ultima riunione, ha esaminato la situazione che si è venuta a creare a Bagno a Ripoli, dopo l'ordinanza del tribunale amministrativo regionale che ha sospeso l'efficacia del provvedimento con cui il sindaco di quel comune aveva decretato l'arresto dei lavori in località Candeli del consorzio Vianini-Manfredi, capoluogo della «direttissima» Firenze-Roma. In proposito il presidente della giunta Lagorio, dopo essersi consultato con i legali della regione ha avuto un colloquio col sindaco di Bagno a Ripoli, Cocchi. Su proposta di Lagorio —

te le pubbliche amministrazioni perché la loro opera siano conformi ai piani regolatori dei comuni. Tra i funzionari che potevano al ministero dei lavori pubblici e soltanto recentemente il governo ha riconosciuto che le stesse sono passate alla competenza regionale. La giunta toscana pertanto, ritenuto che le opere delle Ferrovie dello Stato siano in contrasto col piano regolatore di Bagno a Ripoli, con un corretto assetto del territorio fiorentino, ha deliberato — prosegue il comunicato — la sospensione dei lavori del consorzio Vianini-Manfredi in località Candeli. Il provvedimento del presidente della regione sarà notificato quanto prima.

Il comunicato della giunta regionale toscana così prosegue: «questa decisione della giunta toscana apre una nuova fase nel contenzioso fra gli enti fiorentini e le ferrovie. Queste ultime, che dopo essere riuscite ad ottenere dal tribunale amministrativo la sospensione dell'ordine di arresto dei lavori impartito dal sindaco di Bagno a Ripoli, hanno ripreso le loro opere di escavazione a Candeli, si trovano adesso di fronte ad un nuovo decreto di sospensione che proviene dalla massima autorità della Toscana».

Il comunicato conclude ricordando che «la giunta regionale toscana, nell'ottimo provvedimento, ha sottolineato che la regione è tuttora in attesa di una risposta da parte del presidente del consiglio dei ministri. Ma, a qualunque data, 30 maggio, è stata esposta la situazione e denunciato il comportamento delle ferrovie che — nonostante l'assicurazione in contrario del ministro dei trasporti — stanno proseguendo l'esecuzione del loro programma contestato da tutte le forze politiche, culturali, sociali ed economiche fiorentine e toscane e criticato dagli ambienti più autorevoli della cultura internazionale».

DALLA REDAZIONE ROMANA

Viareggio, 21.

Due pescherecci del comparto marittimo di Viareggio, il «Lupatone» e il «Giaguaro», sono stati posti sotto sequestro dagli ufficiali della capitaneria del porto di Viareggio su ordine del pretore di Pisa. Contemporaneamente sono state sequestrate anche tutte le attrezzature di bordo.

I due pescherecci avrebbero esercitato la pesca a strascico, con reti trainate in coppia il 10 maggio scorso alla foci dell'Arno ed il 31 maggio davanti a Tirrenia e cioè nelle zone di mare non consentite perché al di sotto delle tre miglia marittime. E' la prima volta che per una infrazione di questo tipo viene ordinato il sequestro: fino ad oggi erano state comminate soltanto multe e diffide.

(Ansa)

SVENUTA DAVANTI ALLA SCUOLA MUORE ALL'OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO

BIMBA STRONCATA DALLA PAURA DI DOVER SOSTENERE GLI ESAMI

Busto Arsizio, 21.

Una bambina di undici anni, Cristina Messori, è morta fulminata dall'emozione di dover sostenere gli esami di quinta elementare. Giovedì mattina Cristina si era presentata alla scuola elementare del rione «Beata Giuliana», dove abitava, per iniziare le prove d'esame. Alle sue compagne era apparsa smontata, ma nel limite del normale. All'improvviso è svenata in volto ed è svenuta. Alcuni genitori presenti l'hanno soccorsa e trasportata all'ospedale, ma per la piccola, figlia di un operaio e di una cameriera, non c'è stato nulla da fare. Per un'intera giornata la piccola è stata tenuta in vita con l'autoregolazione, ma, ieri a mezzogiorno, ha cessato di vivere.

I medici del reparto rianimazione dell'ospedale, dove la bambina era stata immessa, hanno manifestato gravi preoccupazioni: già poche ore dopo il ricovero l'elettroencefalogramma della bambina era risultato piatto.

Un'aneurisma cerebrale, così

me è risultato dall'autopsia, è stata la causa della morte. L'aneurisma è una particolare malformazione dell'apparato circolatorio del cervello. L'emozione dovuta alla particolare circostanza dell'imminente prova delle prove d'esame potrebbe aver provocato uno stato di ipertensione, causa della rottura del vaso già lesso.

(Ansa)

TROVATO MORTO un giovane drogato

Monza, 21.

Il cadavere di un giovane drogato è stato rinvenuto oggi poco prima di mezzogiorno in via Ghilini, dietro lo stadio comunale, a Monza. La vittima si chiamava Alessandro Piccoli, 19 anni. Il corpo è stato scoperto da alcuni passanti in una scarpata profonda circa cinque metri. Sul luogo i carabinieri hanno rinvenuto anche una siringa ipodermica e alcune scatole di psicofarmaci. Dal primo accertamento è emerso che il giovane è deceduto in seguito ad una pro-

fonda ferita al capo che potrebbe essere stata provocata da un colpo inferto con un corpo contundente. La morte è stata fatta risalire da un medico, verso le tre di questa notte. Per ordine del sostituto procuratore della repubblica, il corpo del giovane è stato trasportato all'obitorio dove lunedì sarà sottoposto ad autopsia. Il Piccoli, nonostante la giovane età, era già da tempo noto ai carabinieri: più volte, infatti, era stato denunciato per uso di sostanze stupefacenti.

(Italia)

PRESIDENTE DI SEGGIO in arresto a Bari

Bari, 21.

L'insegnante di scuola media elementare Carulli di 35 anni, è stato arrestato stamattina dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dott. De Marinis, per violazione dell'art. 96 del testo unico della legge elettorale 16 maggio 1960. L'uomo,

presidente del seggio numero 15 a Polignano a Mare (Bari), con il suo comportamento inopportuno avrebbe consentito martedì scorso all'assicuratore Michele Messa di 40 anni, arrestato ieri, di manomettere alcune decine di schede elettorali. L'accusa nei riguardi di quest'ultimo è di aver violato gli articoli 90 e 92 dello stesso testo unico.

Le indagini sono cominciate in seguito ad un esposto presentato da Nicola De Biasi di 39 anni, candidato alle elezioni di Polignano a Mare nella lista della Dc, nel quale egli ha denunciato irregolarità nell'assegnazione di voti di preferenza. A quanto si è appreso è stato accertato che Messa, residente a Polignano a Mare, mentre era in corso le operazioni di scrutinio è entrato nel seggio (del quale non faceva parte) e, con una matita, ha aggiunto alcuni numeri di preferenza a un pacchetto di schede sulle quali era stato segnato dagli elettori solo il simbolo della Democrazia cristiana.

(Ansa)

Dalla prima pagina

Portogallo

gallio nell'area comunista. Altri si sono dichiarati a favore dell'abolizione dei partiti politici e della formazione di consigli di operai e soldati destinati a rappresentare la fonte del potere delle forze armate. Ma ambidue questa proposta sono state respinte. Così mentre l'esercito ha consentito alla creazione di consigli operai «su una base sperimentale» ha respinto la proposta di creare alcuni membri del consiglio di creare un solo partito di massa destinato a fagocitare tutti gli altri. I militari hanno affermato che questa proposta sono state respinte solo in caso di emergenza nazionale.

Il comunicato sembra riflettere la profonda preoccupazione del movimento delle forze armate circa la crisi di autorità del regime di destra. Accanto ai pericoli di attività contro-rivoluzionarie fomentate dall'estero e sostenute da agenti interni del capitalismo e del colonialismo nazionale, il consiglio ha affermato che queste attività debbono essere stroncate col decisione, altrimenti potranno minacciare l'ordine pubblico e aprire la strada al ritorno di un regime di destra. Il comunicato è in definitiva tranquillo, l'offerta superando la domanda. «Per il momento — si conclude — non dovrebbe succedere niente».

R. R.

DERAGLIA UN VAGONE SULLA «PONTEBBANA»

LA UDINE-TARVISIO BLOCCATA PER 10 ORE

Danni alle opere ferroviarie - Il carro merci è stato trascinato fuori sede per due chilometri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Udine, 21.

La linea ferroviaria Pontebbana, che collega l'Italia con l'Austria attraverso Tarvisio e Cocca, è rimasta oggi interrotta per dieci ore, dalle 7 alle 17, a seguito del deragliamento del treno 1000, un convoglio di un carro di un convoglio merci, che da questa stazione stava scendendo a valle. Non si sono avuti danni di sorta a persone e anche quelli materiali sono risultati limitati: per circa due chilometri il binario ha presentato «slineamenti», come in gergo ferroviario si chiama, le curve dei binari e per un analogo tratto di percorso anche la massicciata è stata rovinata. Il carro ha anche pro-

vocado il crollo di un piccolo tratto di muretto di protezione della ferrovia, per cui alcune parti della linea sono state interrotte.

I danni materiali sono stati stimati da un ingegnere della Pontebbana, andando fra l'altro a coprire cinque vetture austriache che vi stavano transitando, provenienti dal confine e che sono rimaste leggermente danneggiate.

La fuoruscita dei carri dai binari è avvenuta alle 7 di questa mattina, allo sbocco della galleria San Rocco, tra Pontebbana e la stazione di Pietrabbate, e il convoglio ha proseguito la sua corsa per circa due chilometri, fino a quando cioè non si è tranciata la condotta principale del treno, che ne ha provocato l'immediato arresto. Il carro deragliato ha coinvolto nella fuoruscita anche un secondo dei 36 carri che componevano il convoglio. Il tutto è seguito da un'ispezione di questo episodio ha avuto seguito.

Per quanto riguarda le cause che possono aver provocato il deragliamento sono ancora all'esame dei tecnici. Il treno era in viaggio dello Stato, ma si propendeva a credere che si sia trattato di un inconveniente tecnico al vagone protagonista dell'incidente. I lavori di ripristino della linea, dopo il ripristino della linea, sono stati iniziati da un treno internazionale che collega Roma a Vienna; successivamente è ripreso anche il traffico merci.

Giorgio Verbi

EMMA BONINO in libertà provvisoria

Firenze, 21.

Emma Bonino di 27 anni, dirigente del Cisa (Centro italiano per la salute) è stata liberata il 15 giugno scorso a Bra (Cuneo), da oggi in libertà. La donna, che era latitante, si era presentata al suo seggio elettorale e, dopo aver votato, era stata arrestata su richiesta in quanto colpita da mandato di cattura emesso nei suoi riguardi dal giudice istruttore del tribunale di Firenze.

(Ansa)

Si è molto commosso a particolari circa le manifestazioni di solidarietà dei dipendenti della sua ditta, la metà dei quali si trova in casa integra. Gli operai hanno anche effettuato una colletta per dare un titolo simbolico. Molti hanno scritto alla moglie per confortarla. «Altre persone che consideravo amici — ha detto — mi hanno invece voltato le spalle. Qualche volta, durante la prigionia, ha temuto di essere ucciso, specialmente la sera, quando, prima di lasciarsi, i banditi hanno alzato tutto il volume del radio e hanno cominciato a sparare, come nel film «Pepe le mouk», con Jean Gabin».

R. R.

IMPICCATI IN INDIA sei assassini

Nuova Delhi, 21.

Sei persone accusate dell'uccisione di 17 abitanti di un villaggio indiano sono state impiccate tra ieri e oggi nel carcere di Belgaum, nello stato di Mysore. L'agenzia «Pis», che ha dato la notizia, riferisce che i giustiziati erano accusati, assieme con altri 46 persone, di aver rinchiuso nel marzo 1968 le vittime in una casa alla quale applicarono poi il fuoco.

(Ansa)

BRUTALE AGGRESSIONE IN UNA VIA DI BOLOGNA

Madre e figlio picchiati da otto ultrà di sinistra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 21.

Una decina di giovani — tutti riconosciuti — hanno percosso la scorsa notte madre e figlio, Zaira Brunetti, 47 anni, e Maurizio Masotti, 17 anni, vedova di un carabinieri lele e studente lile. L'episodio è avvenuto davanti all'abitazione dei due percosi, sita al numero 2 di via Edgardo Allan Poe, che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale maggiore di Bologna: entrambi dimessi dopo le medicazioni, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 8 e 20 giorni. Gli aggressori sono: Roberto Bracile, William Zanasi, Roberto Moruzzi e Osvaldo di 18 anni, Andrea Andolini e Claudio Cristofori di 17, Maurizio Lambertini di 19 e Marco Ciaccia di 20, tutti residenti a Bologna.

Secondo la versione fornita dagli inquirenti, il gruppo (fra loro vi sono due figli di guardia di pubblica sicurezza e il figlio di un carabiniere) si è recato ieri sera nell'abitazione dei Masotti. I giovani hanno suonato, il Masotti è sceso in strada e qui lo hanno malmenato.

nato. Udite le urla, la madre è corsa subito in aiuto al figlio ed è stata a sua volta percosso. Gli aggressori si sono poi dati alla fuga.

I due giovani sarebbero ultrà di sinistra, ma non iscritti a nessun partito. Avrebbero voluto dare, secondo le indagini, una lezione a Maurizio Masotti che, pur non occupandosi di politica, avrebbe più volte difeso le forze di pubblica sicurezza contro gli estremismi di destra e di sinistra.

S. S.

LUIGI FOSSATI nuovo direttore del «Messaggero»

Roma, 21.

Il comitato di redazione del «Messaggero» ha comunicato che il presidente e amministratore delegato della società editrice del «Messaggero» hanno deciso di nominare Luigi Fossati, attuale condirettore, direttore del «Messaggero», nella continuità della linea politica del giornale.

MORTO IL GIORNALISTA Arturo Lazzari

Milano, 21.

Il giornalista Arturo Lazzari è morto stamattina in una clinica a Milano per un collasso dopo aver subito giorni fa un delicato intervento chirurgico. Nato a Cremona nel 1924, Arturo Lazzari fu redattore del «Giornale del popolo» dove ricoprì più tardi le cariche di caporedattore e di vicedirettore. Dal 1969 collaboratore dell'«Unità» e dal 1967 critico teatrale sempre per questo giornale, Arturo Lazzari è stato autore di numerosi saggi sul teatro, di voci per varie enciclopedie (pubblicate dagli editori Garzanti, De Agostini, Moneta, Guanda, Berti, ecc.) e di tutta una serie di collaborazioni e corrispondenze giornalistiche nei maggiori avvenimenti teatrali in tutto il mondo.

(Ansa)

EX MINISTRO GRECO arrestato in Liguria

Santa Margherita Ligure, 21.

Un greco di 57 anni, Costantino Aslandis, di Atene, ex colonnello ed ex ministro del passato regime, è stato arrestato all'alba di stamattina dai carabinieri di Santa Margherita Ligure. Aslandis è colpito da un ordine di cattura della magistratura di Atene per falso e appropriazione indebita.

I carabinieri avevano avuto segnalazione che fra Portofino, Santa Margherita e Rapallo si trovava una personalità straniera colpita da ordine di cattura. Dalle indagini le attenzioni si sono puntate su Aslandis ed altre due persone che si trovavano con lui. Stamattina l'alba, dopo una serie di accertamenti, Aslandis è stato arrestato mentre in una villa di Portofino stava riempendo le valigie per ripartire. I due stranieri sono stati fermati per accertamenti. Costantino Aslandis, subito dopo l'arresto, ha chiesto asilo politico.

(Ansa)

informa un comunicato — la giunta regionale toscana ha deciso di assumere una nuova e autonoma iniziativa di tutela del territorio fiorentino minacciato dalle ruspe delle ferrovie nel tratto fra la Collina di San Donato e San Andrea a Rosignano. La giunta regionale, assumendo i poteri che erano riconosciuti al ministro dei lavori pubblici e che sono stati trasferiti alle regioni col decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, ha decretato la sospensione dei lavori del consorzio Vianini-Manfredi.

La regione ha infatti il potere — prosegue la nota — di vigilare sulla attività di tut-

LA SAGGEZZA DI TIMMEL

IL PERIODO oscuro, che lo stesso Timmel bollò un vanto come all'inferno, si chiuse nel 1937. L'episodio del 1938, riguardante il libro di Timmel, «Il magico tacchino», è apparso su queste pagine nel novembre dell'anno scorso.

Negli anni che seguirono, negli anni conclusivi, i più drammatici della sua esistenza, Timmel si mantenne vicino ai suoi ideali, pur quando i ricordi sono testimoni che ritengono possano essere anche gli studiosi delle psiche. Episodi semplici, se stessi, in realtà significativi di tutto quel lavoro per salvare il più a lungo possibile, con l'istinto dell'artista, le proprie facoltà mentali: le coscienti straziate, le intelligenti astuzie, la lucidità nel dare spiegazioni logiche ai sintomi come avvenimenti da lui voluti per scopi precisi; la strenua, caparbia difesa delle sue immagini come fatti reali; e nella sua felice, sapiente fusione dei giochi e scherzi fantastici per divertirsi di ciò che sapeva stare, sotto a tutto questo, una, sempre la sua attenzione, tesa a controllare la malattia, quasi un cosciente tentativo di autocontrollo per evitare i sintomi e costrinse sulla strada della guarigione. Autoinganno, illusioni, infine per il suo intimo tragico. Che egli sapeva isolare, incapsulare, che non riusciva a liberare dal vivere quotidiano; la gioia delle piccole cose semplici, elementari, un'erba, una foglia, un'altra farfalla, di libellula, una tana d'uccello, ch'egli raccoglieva nelle sue camminate meravigliose; e religiosa, sempre con mano e pazienza per le pagine bellissime che raccoglieva in delle cartelle per farne dono, felle della mia sincera ammirazione.

Così lo aiutavo assecondando, ascoltando il suo parlare che non mancava mai di quelle intuizioni, di lampi di genialità. L'assecondavo non per carità, ma per quanto avevo d'autentico nei nostri confronti; la compagnia affettuosa e comprensiva di una mia inquieto, stravagante, commoventemente gentile, confortavo e mi confortavo, pur notando il lento progredire del male che avrebbe finito col travolgerlo. Pensavo, strano che questo pensiero non offusca mai la mia mente dei nostri incontri; era lo stesso Timmel che mi diceva il suo comportamento mi piaceva, era educata a tanta saggezza.

Ricordo quel giorno — s'era all'inizio della guerra — Timmel m'invitò a colazione. «Ai porchetti», in via Coronio. Mi diceva che il giorno prima aveva mangiato due di quelle robe tonde che fa i suoi cortili, così se ciama? poi dimentica? «Te lo dirò due giorni di galina». «Sì, sì», due giorni di galina, e sorrisse soddisfatto. Ma poi subito si fermò, serio nel timore d'avermi parlato con la sua amnesia, e mi spiegò: «Ti sa, mi piace il porchetto, io dimentico le parole; voi dimenticate le parole; quando che gaverò una dimentica perfino i nomi dei miei amici, e di mie sorelle, e di mio papà, e di mio nonno in paradiso». Gli dissi che capivo il suo ragionamento, e allora egli, come sollecito con un sorriso divertito del pane e cominciò a dirmi: «Te vederà la sorsio che te preparo con sti porchetti di pan», e se li mise davanti. «Ti no te immagini che te compagnerà a cacciare per tutta la strada». Appena fuori del locale corse, di nascosto, a gettare la prima volta avevo costretto l'amico alla realtà ferendolo nell'anima, ma più egli si sarebbe fatto vivo con me. Invece, dopo alcuni giorni di assenza, Timmel venne a trovarmi, sorridente e gentile come sempre, mi porse un fiorellino da campo. «Grazie, Timmel, che bel fiorello! Quasi un tacito accordo, non parliamo mai più di quanto avvenuto. Avevo turbato un suo mito, ma dentro di lui il mito era rimasto intatto, il burrascoso avvenimento dimenticato. Caro Timmel! vera per lui era solo la fotografia con i due nomi, «se volevo tanto bene che i gatti volti fotografare insieme», m'aveva detto quel giorno. Che importanza potevano avere i dati anagrafici. Per Timmel la verità era che Anita Pittoni esisteva nella sua vita fin dall'infanzia.

Un giorno Timmel venne da me, mi disse che aveva da rivelarmi una bellissima cosa ch'io non potevo ricordare: «Ti sa, quando ti gaverò tre anni e mi sei, te facevo di cavalieri, te difendevano dei muli di corte di casa in Corso...». «Xe un tuo sogno, Timmel?». «No, no, xe vero! ti no te pol ricordare, iera anche quel mulino dispettoso, ti sa, quel rosso di cavaliere...», ed era così raggiante come di una scoperta, rivelatrice. Alquanto impressionata tentai di riportarlo alla realtà dicendogli che era impossibile per il semplice motivo che la nostra differenza di età non era di tre anni ma almeno di cinque volte tre. Egli tacque, e con un sorriso enigmatico se ne andò dicendomi: «Te vederà che xe vero». Chiusi la porta emozionato pensando che la malattia di Timmel stava aggravandosi.

Ma dopo alcuni giorni ritornò addirittura trionfante. Mi porse una piccola vecchia fotografia a colori su cartoncino: vi era lui, ben vestito, alla marinara, che posava delicatamente la mano sulla spalla di una bambina dai capelli d'oro, ricciuti, un viso d'angelo con occhi azzurri. «Guarda ben la fotografia: semo noi due». «Ma Timmel», e gli dissi che io non ero mai stata bionda né ricciuta, e che i miei occhi erano tutt'altro che celesti. E lui: «Volta la fotografia e leggi». Vi stava scritto in un inchiestro sbiadito dal tempo: Vito Timmel e Anita Pittoni. «Adesso ti dà il documento che te go dito e lo ricordo». Pensai subito a una omonimia, ma come dirglielo in quella sua euforica emozione. Tacqui. Ci salutammo, e lui se ne andò contento.

Il caso mi fece incontrare qualche giorno dopo nella mia omonima. Era la riscuotitrice di una ditta che doveva porre la firma sul saldato. Firmò, e quasi a prevedermi disse che aveva il mio nome. Allora la guardai: aveva gli occhi azzurri, il viso tondo, i capelli ricciuti, i biondi anche se brizzolati. Era proprio la bambina di Timmel.

La fatalità volle che un giorno, mentre chiacchieravo con Timmel sul marciapiede di casa mia, la riscuotitrice passasse proprio di là. Ebbi il disgraziato impulso di fermarla, le presentai «il pittore Vito Timmel». Timmel le porse gentilmente la mano, e io dissi: «Ti vedi i occhi celesti di questa signora? la se chiama come mi, xe Anita Pittoni della fotografia». Sul momento Timmel rimase impietrito, ma d'un subito fu rianimato, e voltandosi verso di me gridava col braccio teso: «Donna ordinaria! una donna ordinaria anche tu!», e scomparve nel bar.

Impensierita della scena, preoccupata per Timmel, addolorata pensava che il torto era mio: sconsideratamente, per la prima volta avevo costretto l'amico alla realtà ferendolo nell'anima, ma più egli si sarebbe fatto vivo con me. Invece, dopo alcuni giorni di assenza, Timmel venne a trovarmi, sorridente e gentile come sempre, mi porse un fiorellino da campo. «Grazie, Timmel, che bel fiorello! Quasi un tacito accordo, non parliamo mai più di quanto avvenuto. Avevo turbato un suo mito, ma dentro di lui il mito era rimasto intatto, il burrascoso avvenimento dimenticato. Caro Timmel! vera per lui era solo la fotografia con i due nomi, «se volevo tanto bene che i gatti volti fotografare insieme», m'aveva detto quel giorno. Che importanza potevano avere i dati anagrafici. Per Timmel la verità era che Anita Pittoni esisteva nella sua vita fin dall'infanzia.

Adesso punto, inevitabilmente, si rinuncia a capirci



(Telefoto Italia)
Roma — Stasera va in onda sul programma nazionale TV la seconda puntata dello sceneggiato «Mura». Il ruolo di Gioacchino Murat è stato affidato a Orso Maria Guerrini, mentre Paola Bacchi (nella foto), interpreta l'ambiziosa Carolina, sua moglie.

TUTTO L'OTTOCENTO LOMBARDO SULLA PICCOLA RIBALTA

Storia di Milano in scala quaranta

Le Cinque Giornate, Napoleone in città e il «Nabucco» nell'interessante mostra dedicata alle marionette dei Colla

Milano, giugno
Apertasi alla fine di maggio, durata fino alla fine di giugno, ospite del Museo di Milano, la Mostra delle Marionette (solo una piccola parte rispetto alle 2000 raccolte nella depositaria del Comune) e degli scenari, e di mobili e manifesti e copioni, patrimoni di una gloriosa attività artistica che ha avuto a Milano più che altrove il suo epicentro grazie ad una famiglia di marionettisti che ancora famosa, quella che come capostipite ebbe Giuseppe Colla, nato a Milano nel 1805.

Strano destino questo del Colla, che in fondo conferma quella che era una tesi cara a Jouve e cioè che più spesso di quanto si creda la carriera teatrale viene intrapresa più perché sono le circostanze a spingere ad essa che non la vocazione. La famiglia dei Colla a seguito di un alternarsi di vicende politiche, caratteristiche dell'Ottocento italiano, ebbe un tale rovescio di fortune per cui, perse le proprietà che costituivano il patrimonio della famiglia, fu costretto a lasciare Milano e ad andare girovagando attraverso i paesi della Lombardia e del Piemonte usando come mezzo di sostentamento quel teatrino e quelle marionette con cui Giovambattista Colla, padre di Giuseppe, era solito divertire i figli, i parenti e gli amici di famiglia durante le riunioni serali nella avita casa milanese.

Divenuti in tal modo professionisti pare che i Colla ripresero tutte le speranze di una vita familiare, nel figlio Giuseppe, il quale, in breve si rivelò non solo un eccellente marionettista ma anche un saggio e avveduto conduttore della piccola compagnia. Morì nel 1861, a Sorensina, Giuseppe tutto il materiale della compagnia, marionette e scenari, e tutti i figli di Giuseppe, che erano divisi fra i tre figli di lui, Antonio, Giovanni e Carlo, i quali danno vita a tre distinte compagnie, delle quali quella che ha maggior successo è quella di Antonio che per primo porta il nome dei Colla al Teatro Gerolamo di Milano, meta ambiziosa, per allora, di tutte le compagnie di marionette.

Ma il vero continuatore della dinastia dei Colla sarà Carlo Colla junior, figlio, mi pare, del primo Carlo Colla, riformatore e modernizzatore del teatro delle marionette milanesi che avranno come loro esponente la maschera di Gerolamo. Ho detto mi pare perché a questo punto avviene fra i vari Colla una tale confusione di fratelli, figli, zii, nipoti, e quindi di diverse loro compagnie sempre intestate al nome ormai glorioso di Colla, per cui è veramente difficile raccapezzarsi fra i vari figli (un Colla, Luigi, prima di farsi marionettista è stato anche attore di prosa). A Milano, dove due dinastie di Colla si contendono la porzione di gloria cittadina ad esse giustamente dovuta, venendo a parlare di uno dei due figli, si sente subito il bisogno di precisare: «Il Colla, ma quelli veri...».

Al che l'interlocutore subito interviene precisando: «No guardi che quelli veri sono gli altri».

«Io intendevo quelli che recitavano al Teatro Gerolamo». «Tutti i Colla hanno recitato, prima o poi, al Teatro Gerolamo».

A questo punto, inevitabilmente, si rinuncia a capirci

qualcosa e si accomunano tutti i Colla in un unico, affettuoso, riconoscente ricordo. Perché sta di fatto che questa famiglia dei marionettisti Colla, pur così divisa com'è oggi da diverse aspirazioni, da interessi diversi, da malcelate concorrenze e forse anche da divergenti concezioni nel modo di intendere e praticare l'arte del marionettista, gli uni forse più all'avanguardia, gli altri più legati a una tradizione della quale non si può comunque negare la nobiltà, meritano questa Mostra. E la meritano i milanesi perché essa fa rivivere momenti fulgidissimi della storia patria della loro città (si pensi alla meravigliosa composizione su un piccolo palcoscenico, della scena di un momento delle barricate delle Cinque Giornate, o alla puntuale rievocazione di un ricevimento offerto a Napoleone da una nobile famiglia milanese, o alla scena del «Nabucco» scaligero), così come la meritano gli amanti del teatro, perché la Mostra grazie alla intelligenza e al gusto con cui è stata predisposta, viene a costituire una interessante pagina di storia del teatro.

Le marionette della compagnia Carlo Colla e figlio — quelle appunto esposte al Museo di Milano — oscillano fra i tentativi e i quarantacinque centimetri di altezza, misure, affermano i Colla, che servono a creare l'illusione della prospettiva scenica (solo le marionette che rappresentano personaggi fantastici superano il metro di altezza). Figura nella raccolta, fra personaggi storici e di fantasia e fra le maschere della commedia dell'arte, anche un vecchio Gerolamo passato a suo tempo marionettista ma anche un saggio e avveduto conduttore della piccola compagnia. Morì nel 1861, a Sorensina, Giuseppe tutto il materiale della compagnia, marionette e scenari, e tutti i figli di Giuseppe, che erano divisi fra i tre figli di lui, Antonio, Giovanni e Carlo, i quali danno vita a tre distinte compagnie, delle quali quella che ha maggior successo è quella di Antonio che per primo porta il nome dei Colla al Teatro Gerolamo di Milano, meta ambiziosa, per allora, di tutte le compagnie di marionette.

Ma il vero continuatore della dinastia dei Colla sarà Carlo Colla junior, figlio, mi pare, del primo Carlo Colla, riformatore e modernizzatore del teatro delle marionette milanesi che avranno come loro esponente la maschera di Gerolamo. Ho detto mi pare perché a questo punto avviene fra i vari Colla una tale confusione di fratelli, figli, zii, nipoti, e quindi di diverse loro compagnie sempre intestate al nome ormai glorioso di Colla, per cui è veramente difficile raccapezzarsi fra i vari figli (un Colla, Luigi, prima di farsi marionettista è stato anche attore di prosa). A Milano, dove due dinastie di Colla si contendono la porzione di gloria cittadina ad esse giustamente dovuta, venendo a parlare di uno dei due figli, si sente subito il bisogno di precisare: «Il Colla, ma quelli veri...».

Al che l'interlocutore subito interviene precisando: «No guardi che quelli veri sono gli altri».

«Io intendevo quelli che recitavano al Teatro Gerolamo». «Tutti i Colla hanno recitato, prima o poi, al Teatro Gerolamo».

A questo punto, inevitabilmente, si rinuncia a capirci

Adesso punto, inevitabilmente, si rinuncia a capirci

PREVALE SUI TEMPI LUNGI LA PRESA DI COSCIENZA DELL'ARTIGIANATO

MEGLIO ESSERE SE STESSI CHE TIMBRARE UN CARTELLINO

In questa nostra epoca dominata dalle macchine e dalla produzione in serie si va restituendo una giusta dimensione all'invenzione ancorché umile del singolo

Un giorno, di chissà quale anno, in un posto qualsiasi della terra, un poveraccio vuoto di una zucca, ricavandone un indispensabile suppellettile: un fiaschetto. L'uomo, del quale né la storia né la leggenda ci hanno tramandato il nome, è lo sconosciuto capostipite di quell'artigianato, una aristocrazia che in Italia, e particolarmente nella Regione Friuli-Venezia Giulia, non ha ancora chiuso il proprio libro d'oro, sulle cui pagine si ritrovano le famiglie dei seggioli, i battitori del ferro, del rame e del bronzo, i cestai, le ricamatrici, i musicisti, i collezionisti, gli intagliatori del legno, i marmisti, i pantofolai, le fiorate e altri esponenti di questo lavoro, che

è di fantasia, personalità e originalità.

Una brocchetta di terracotta con l'insistente «Bev, Pepi» o la contadina carina rimpugnata con i joghe secche di granoturco e una minuscola perla sulle spalle non nascono dall'anonimo contatto di due impulsi elettrici, ma sono meditate opera di un maestro d'arte che, prima di averle create, le ha viste e sognate con gli occhi del cuore. L'artigiano è il sopravvissuto Pigmaleone di quest'epoca, dominata dalle macchine, dalla produzione in serie, dal piatto grigiore dell'uniformità. E le macchine, alla fine, riducono l'individuo ad un automa, sincronizzandone i movimenti e pianificandone, forse, anche i pensieri. L'ammiantamento spirituale di Charlot in «Tempi moderni» è oggi più illuminante che mai, e l'operaio, prigioniero di apparecchiature automatizzate all'estremo, è diventato a sua volta ingranaggio di un ingranaggio, che gli impone di agire a sua somiglianza. Il lavoro in serie è impersonale e il sistema, condizionando a una produzione massiva e standardizzata, nulla più consente all'artista e all'iniziativa personale.

Nell'illusione di sfuggire all'alienante prospettiva della standardizzazione in una grande industria, molti giovani scelgono la strada dello studio. Le università sfornano ogni anno migliaia di laureati e, collocati nella popolarissima categoria dei professionisti, costoro vanno spesso ad ingolfare le file degli spostati. Siamo tutti d'accordo in qualche cosa, come certi giovani che, nell'alta stagione, indossano piuttosto goffamente la giacca bianca del cameriere nei centri turistici. Per servire un pollo alla diavola o una spigola alla mugnaia è del tutto superfluo conoscere Tacito e la trigonometria. E' sufficiente avere frequentato un apposito corso. Numerosi degli addottorati degli ultimi decenni sono figli di artigiani che, senza alcun ripensamento, abbandonarono la solida bottega paterna per inseguire l'idea di un titolo di studio che li porta sempre più lontani dal piccolo, caro mondo di un laboratorio, dove un pezzo di legno, si trasforma, per il calore e l'amore di un uomo, in un crocifisso, una cuspide, una finezza intagliata, un mestolo.

L'artigiano è un'attività antica come il tempo, e nei secoli d'oro del Rinascimento artisti quali Raffaello, il Pollaiuolo e Leonardo (i nomi, cosiddetti rincentrati, vengono tuttora eseguiti) non disdegnavano di disegnare i lini che, ricamati dalle donne, diventavano tovaglie o paliotti d'altare. La

speranza, troppo sovente delusa, di una vita migliore induce, nella Regione come altrove, i giovani privi di un diploma qualsiasi ad abbandonare i campi e le serene borgate per andare a incrementare la massa spersonalizzata dei centri industriali. Il giorno in cui gli inurbati si rendono conto dell'errore della loro decisione, è ormai troppo tardi per tornare indietro e, nell'infinita solitudine delle metropoli e nella monotonia delle catene di montaggio, il assale, sempre più struggente, il ricordo e il rimpianto delle quiete botteghe, dove gli uomini sono sempre e soltanto se stessi sia che battono il rame sia che lasciano nascere sull'incudine, in una raggiata festosa di scintille, corolle di ferro, preziose cancelli.

Nella loro fredda funzionalità le case moderne avrebbero l'aspetto sterilizzato e impersonale di un ambulatorio se non venissero ingentiliti, quasi «umanizzate» da un canterano di nobilità, una padella di rame e ciuffi di fiori che non appaiono mai, ma anche se sono stati raccolti da anni. Ma non sono, come si potrebbe pensare, i fiori di seta, carta e piume che rievocano malinconici e vagamente poveri i salotti borghesi alla fine dell'Ottocento ma rametti di capelverde e abete, estrosamente tinteggiati, pigne, spighe, card, pannocchie e altre infiorescenze della natura alle quali, con particolare acume, gli artigiani hanno impresso il tocco quasi divino dell'eterna freschezza. Dove si aprono i battenti di una bottega artigiana c'è una fervore di operosità, e l'aria gioiosa della creazione circonda gli oggetti da realizzare siano essi un ciotolo, una pentola o la vera di un poso. C'è, soprattutto, la calda presenza di un uomo che, sorretto da una fede incommutabile nel proprio lavoro, non ha rinunciato ad essere se stesso per mutarsi in un numero o in un cartellino di presenza. Al frangere agguiso delle fabbriche, i laboratori oppongono il tranquillo scorrere, frequenti scambi di vedute e la pacifica dialettica attorno a un nuovo modello appena abbozzato dal maestro. L'artigiano lavora con le mani ma crea con l'intelletto, nella libera pace della sua bottega, modesto forziato di serenità precluso alla frenetica produzione e alle esasperate contese che avvelenano la civiltà dei consumi. Perché quella del creare è un'arte, la sola arte, che avvicina l'uomo a Dio.

Miranda Rotteri

Nico Pepe

In treno la giuria del Premio Scanno

Roma, 21
Si riunirà sul treno speciale Roma-Scanno, concesso dalle Ferrovie dello Stato, per designare i vincitori la giuria del Premio Scanno un libro per il cinema» composta da Alberto Lattuada (presidente), Lucia Alberti, Adriana Asti, Edoardo Bruno, Franco Brusati, Franco Caneveti, Nunzio Lusso, Giulietta Masina, Ettore Zecora.

La giuria riunita in Roma ha selezionato la seguente rosa di finalisti: Paolo Cavallina — «Via Asiago sala F» (Rino Fabbrì); Lucia Desiato — «Il sogno di papa Asdrubale» (Marsilio); Mario Sabbietti — «Una stagione per crescere» (Fratelli Fabbri); Paolo Pavolini — «Il processo Mussolini» (Bompiani); Gino Maggiori — «Ranica Monari» — «Brogliaccio d'amore» (La Torinese); Silvano Girotto — «Erede leone la mia vita» (Sperling e Kuper); Gavino Ledda — «Padre padrone» (Feltrinelli).

Chino Alessi

Libri ricevuti

Contro - passato prossimo

Guido Morselli: «Contro-passato prossimo» (Adelphi Edizioni, Milano 1975). «Narrativa, contemporanea» — pag. 261, L. 3.800.

Giuseppe di noi, senza dubbio, almeno una volta, ha giocato con la fantasia, per così dire, e a ritroso, capovolgendo cioè fatti e situazioni, realmente accaduti in un determinato modo, immaginandoli e quindi reinterpretandoli in maniera diversa, apportando ad essi risultati e conclusioni all'opposto di quelli che bene o male la realtà aveva loro impresso. E' alle volte questo gioco che, essendosi così piacevole, può diventare quasi un'ossessione, e allora si è a quel fatto e a quelle situazioni un volto così logico, degli effetti così consequenziali ed affascinanti e soprattutto talmente validi, da far credere a tal punto la realtà, da camuffare da logico l'assurdo, da veale l'ipotesi.

Bisogna entrare in questo ordinato di idee, prima di leggere e di entusiasmarci a «Contro-passato prossimo» di Guido Morselli. Ma Guido Morselli non è nuovo a questo lavoro mentale e psicologico, a questa ricerca che, tutta tesa e concentrata ad un risultato che sia convincente e veridico, plausibile e avvincente, diventa quasi un'ossessione, occupando ogni fibra della mente e dell'animo dell'autore il quale, avvalendosi di mezzi espressivi che trovano nella poetica ironia e satira e in una sottile e penetrante elocuzione, il loro acme più saliente, raggiunge senza fatica quella alterazione della realtà a cui sostanzialmente si riduce la narrativa morselliana. E' stato così infatti per «Roma senza papa» (edito da Adelphi), e per «L'ultima notte» (edito da Adelphi), e per «L'ultima notte» (edito da Adelphi), e per «L'ultima notte» (edito da Adelphi).

La conclusione della lettura di «Contro-passato prossimo» non resta che constatare come in una realtà spesso così sconcertante e misera, banale e insensata, senza alcun margine per il logico ed il coerente, non rimane che la fantasia, il rifugio sicuro nell'ipotesi anche la più assurda, la più inopportuna: anche questo, in fondo, è un modo validissimo, per trovarsi a proprio agio nella realtà. La dedizione di Guido Morselli, insomma, è da tenere più che mai in gran conto.

Scritto con uno stile preciso e vivace, «Contro-passato prossimo» è compreso in sei parti e un'intermezzo critico nel quale, grazie ad una conversazione fra editore e autore, il lettore potrà penetrare più facilmente e il significato del libro e la brillante e complessa personalità di Guido Morselli.

A conclusione della lettura di «Contro-passato prossimo» non resta che constatare come in una realtà spesso così sconcertante e misera, banale e insensata, senza alcun margine per il logico ed il coerente, non rimane che la fantasia, il rifugio sicuro nell'ipotesi anche la più assurda, la più inopportuna: anche questo, in fondo, è un modo validissimo, per trovarsi a proprio agio nella realtà. La dedizione di Guido Morselli, insomma, è da tenere più che mai in gran conto.

Carla Porta Mussi: «Le cose al di fuori di noi» (Cappelli editore, Bologna — pag. 220, lire 2400).

Presenza incompresa ma suggestiva per le implicite motivazioni cui dava luogo in quel lontano «La tua casa è fascista» (1965), il personaggio di Alice «forma», questa volta immagina palpabile, frutto di una lunga e sofferta macerazione spirituale e creativa, nel nuovo romanzo di Carla Porta Mussi «Le cose al di fuori di noi». E' di accorgimento che Alice è senza dubbio una delle creature più care al fervore narrativo dell'autrice, nutrito com'è dalle emozioni, dalle suggestioni, dagli entusiasmi di cui un artista è di volta in volta esaltato e fasciato. E' infatti questo personaggio così a lungo evanescente nell'animo e nel cuore dell'autrice, ora che è venuto alla luce, ci offre un ritratto femminile che è quanto mai tormentato ed inquieto, dolente e rassegnato, un'emozione in tal-

la le più sfumate contraddizioni, e commovente in quella sua tristissima vicenda umana, sensibilissima nel rapporto e propria solpe e orgoglio pur nelle proprie debolezze.

L'origine di questo romanzo si ritrova dunque integra in «La luna di traverso» che, come abbiamo detto sopra, uscì nel 1963 e doveva rivelare alla critica oltre alla raggiunta maturità artistica dell'autrice della Porta Mussi, anche una sorta di inevitabile incombente per una nuova vicenda che sarebbe sgorgata fatalmente dalla stessa personalità di Dorina, figlia di Alice. Legame dunque di sangue, di parentela, il amore accomuna queste due eroine e ci discioglie veramente di non aver letto più prima, nel romanzo di Carla Porta Mussi: avremmo potuto, scrutare magistralmente nella psicologia di Alice, «entrare» nel suo pensiero, nella sua pietà, perché senza dubbio in Dorina c'è molto di Alice, o supponiamo, dal momento che l'autrice non ha potuto abbandonare o dimenticare i liberarsi dal fascino che questa creatura le ispirava dentro.

«Il proprio questo, i guai: possono accadere molte cose al di fuori di noi, da un momento all'altro, e noi ci troviamo ad essere ad un tratto diversi, con nuove necessità, nuove aspirazioni, nuovi desideri. Una volontà nuova, insomma. Ma ecco, in una parte del dialogo tra Alice e Lorenzo, ecco scabrosamente il significato inteso del libro, di cui se Alice è il tessuto stesso, esse è al tempo stesso il richiamo per una delimitazione di tipi umani, gli uomini cioè che si alzano nella sua vita, che la scintilla ha rivelato con sorprendente validità.

«Le cose al di fuori di noi» e per il contenuto e per lo stile, che si riporta sulla pagina una narrazione limpida ed avvincente, rispetta nelle sue linee le caratteristiche del romanzo tradizionale e romantico; permesso poi da un'auta sensibilità, che rende partecipe il lettore di tutte le emozioni che via via trovano posto sulla pagina, esso provoca anche una profonda commozione, che è poi la commozione concreta e quotidiana di tutti noi, protagonisti e vittime dello scorrere vorticoso delle cose al di fuori di noi.

CLASSICI UTET



NOVITA'

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
Collezione diretta da Nicola Abbagnano

BACONE

SCRITTI FILOSOFICI
a cura di Paolo Rossi

In un solo volume, con rigoroso commento critico, tutta l'evoluzione dell'ancor attualissimo pensiero baconiano, dall'ampia polemica contro la cultura tradizionale, all'affermazione della scienza come dominio dell'uomo sulla natura, al progetto politico di uno Stato governato dagli scienziati e dai dotti.

Pagine 896 con 8 tav. L. 18.000

CLASSICI DELL'ECONOMIA
Collezione diretta da Giuseppe Di Nardi

SMITH

LA RICCHEZZA DELLE NAZIONI
a cura di Anna e Tullio Baggiotti e Anna Pellanda

L'opera principe di Smith in una moderna e rigorosa edizione critica: un testo che per molto tempo fu il caposaldo della dottrina classica e che ancor oggi, seppur superato dalla vertiginosa evoluzione delle teorie economiche, resta inevitabilmente parte di un esteso presente.

Pagine 1264 con 6 tav. L. 25.000

MARGINALISTI MATEMATICI

a cura di Tullio Baggiotti

Gossen, Launhardt, Auspitz e Lieben: quattro esponenti del marginalismo matematico le cui opere sono qui presentate nella prima traduzione italiana accompagnata da un'ampia nota critica che mette in luce le novità interpretative di fondo e l'oggettiva collocazione nell'attualità del pensiero e dell'analisi economica.

Pagine 976 con 7 tav. L. 25.000

CLASSICI DELLA POLITICA
Collezione diretta da Luigi Firpo

PERETO

SCRITTI POLITICI
a cura di Giovanni Busino

Accanto ai già editi «Sistemi socialisti», la prima raccolta completa, in due volumi, degli scritti politici di Vilfredo Pareto, una vera e propria storia della società italiana nelle sue vicende economiche, sociali, politiche e di costume sia durante il periodo della formazione capitalistica sia durante il periodo in cui si manifestarono gli eventi che inevitabilmente portarono al fascismo.

Due volumi di complessive pagine 1888 con 12 tav. L. 32.000

CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA
Collezione diretta da Franco Ferrarotti

TAWNEY

OPERE
a cura di Franco Ferrarotti

«La società acquisitiva». «La religione e la genesi del capitalismo». «Eguaglianza»: tre opere fondamentali del grande sociologo inglese da cui traluce la chiarezza di dettato, il rigore dell'analisi scientifica, l'educazione storica amplissima, il sicuro orientamento democratico, la genialità e la vivacità dell'impegno socio-politico.

Pagine 816 con 6 tav. L. 18.000

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Preghiamo inviarvi senza impegno l'opuscolo de I CLASSICI UTET.
nome e cognome.....
indirizzo.....
città.....

GIORNAL DI TRIESTE

SCIOLTA IN ANTICIPO OGNI RISERVA DEI SOCIALISTI LOCALI

Aurino-Aurisina si va a sinistra

Nel documento viene ritenuto preferenziale il rapporto con il PCI rispetto a qualsiasi altra formula - Le richieste dei comunisti

I partiti continuano a lesinare commenti e prese di posizione sui risultati della recente consultazione elettorale. Poche sono, infatti, le novità e del resto gli stessi orientamenti delle varie forze politiche non si sono ancora riuniti per un esame ufficiale della situazione venutasi a creare all'indomani delle elezioni. La sola indicazione a livello provinciale, che potrebbe forse rivelarsi importante, è quella espressa dalla sezione del PSI di Duino-Aurisina, l'unico comune della nostra provincia nel quale ogni soluzione (centro-sinistra o giunta frontista) è teoricamente aperta. In una nota drammatizzata, quella sezione socialista anticipa in pratica qualsiasi decisione a livello provinciale prendendo posizione a favore di una giunta di sinistra.

Dopo aver rilevato che i socialisti non hanno mai e in nessun caso dichiarato la propria indisponibilità per l'ipotesi di maggioranza sicuramente democratiche, antifasciste e progressiste che possono impegnarsi in un nuovo modo di gestire il Comune, la nota della sezione socialista di Duino-Aurisina sottolinea che tale atteggiamento è del resto conforme a quasi due anni di coerente opposizione alla giunta centrista (DC, PSDI, US) che ha finora gestito il Comune in uno stato di negativo immobilismo e di permanente crisi.

«Il PSI — afferma a questo punto la nota — si è sempre battuto per il superamento di artificiali divisioni fra le popolazioni, come per la tutela globale della comunità slovena, e rifiuta perciò, come partito popolare e internazionalista, il concetto di alleanza etnica». La nota così conclude «la realtà di una DC locale, attestata su posizioni che fanno diretto riferimento a quelle integraliste e conservatrici del sen. Fanfani, posizioni ben distanti dal voto democratico della popolazione del comune di Duino-Aurisina, dove il PSI ha riportato un incremento in numero di voti e in percentuale e il PCI ha conquistato la maggioranza relativa, fa sollevare gravi dubbi sulla possibilità, da parte della DC stessa, di proporre una egemonia che non ha più riscontro nella società del nostro Paese, la quale richiede la partecipazione di tutte le componenti popolari nella gestione degli enti locali, conformemente al voto popolare stesso e alla

le indicazioni scaturite dal generale spostamento a sinistra». E' incidentalmente da osservare, a questo punto, che ancora attecchiscono a questo comune i residui dei socialisti di Duino-Aurisina che sono stati assorbiti nella giunta di sinistra. Il PSI ha scelto la data odierna perché, secondo testimonianze, proprio il 22 giugno 1944 i nazisti attivarono ufficialmente il tragico forno crematorio della Risiera.

Oggi alla Risiera i «Martiri» di Mascherini

La scultura di Marcello Mascherini ispirata ai lager nazisti, intitolata «I martiri», sarà collocata stamane nella Risiera di S. Sabba, nel corso di una cerimonia, in forma semplice ed austera, che avrà luogo alle ore 9.30. Il Comune ha scelto la data odierna perché, secondo testimonianze, proprio il 22 giugno 1944 i nazisti attivarono ufficialmente il tragico forno crematorio della Risiera.

fra i partiti di centro-sinistra per garantire «amministrazioni stabili e socialmente avanzate nel Friuli-Venezia Giulia». In questo senso si è infatti espresso l'organo regionale del PSDI, il quale ha fatto rilevare che «è urgente giungere a un accordo tra tutte le forze di centro-sinistra per garantire l'elezione di giunte provinciali e triestine, Udine, Gorizia e Pordenone e di giunte comunali nei centri maggiori».

Il PCI — intanto — ha preso posizione articolandola in tre punti: 1) sia alla Provincia sia al Comune di Duino-Aurisina «appare inaccettabile — secondo i comunisti — la riproposizione di formule sconfitte dal voto popolare, politicamente scorrette e screditate»; 2) per quanto riguarda le altre quattro amministrazioni locali di Muggia, San Dorligo, Sgonico e Monrupino il partito comunista resta in attesa delle reazioni alla sua proposta unitaria rivolta alle forze democratiche; 3) anche per Trieste il Partito comunista ritiene che la Democrazia cristiana debba rivedere la propria posizione tenendo conto che la segreteria politica del Consiglio comunale, uscito dalle elezioni del novembre 1972, non corrisponde più agli orientamenti della città.

Il Corpo accademico dell'Università di Trieste (in tutto 106 cattedratici più un ristretto numero di professori fuori ruolo) voterà giovedì per l'elezione del nuovo Rettore. Si tratterà di un'elezione di tipo «universitario» e non di una «elezione politica» come quella che si è svolta nella facoltà di Ingegneria, in quella di Scienze politiche e nella stessa Giurisprudenza (da cui proviene de Ferra), ma nessuna di questi gruppi è riuscito a esprimere un candidato, per cui a quattro giorni dalle elezioni l'attuale Rettore si presenta come unico concorrente.

Nell'ottobre del 1972 de Ferra fu eletto Rettore quasi contro sua voglia, per soccorrere la situazione inchiodata senza via d'uscita sulla lotta all'ultimo voto tra il prof. Baldini (presidente di Farmacia, candidato delle sinistre) e il prof. Origone (Rettore uscente, candidato della destra conservatrice). Allora, la sua elezione rappresentò indubbiamente una svolta in senso democratico e una vera e propria «vittoria» di una linea politica di sinistra nell'ambiente universitario. Oggi, a tre anni di distanza, de Ferra ricandida più deciso che mai e portare avanti la sua linea politica di sinistra. Per la prima volta nella storia dell'Ateneo, un candidato si presenta all'elezione non soltanto sulla base delle adesioni raccolte in via amichevole nei corridoi, ma forte di un programma politico scritto, concordato in via preliminare insieme ai propri «superiori» e «sotto» accademici, per la stesura del nuovo statuto. Un altro punto è la realizzazione di un tripartito scambio di contatti tra le diverse componenti universitarie: docenti, professori non di ruolo, assistenti, studenti, personale non insegnante. Mi batterei poi per il riconoscimento della funzione internazionale dell'Università di Trieste nel campo degli studi, per la valorizzazione del Centro di Fisica, per la creazione dell'area scientifica di Sile, per la Università delle Nazioni Unite.

«L'ultimo, grosso punto, è la

tadinanza, quali si sono espressi nel voto di domenica scorsa». A Muggia, infine, la segreteria della sezione comunista ha deciso, dopo un primo dibattito sui risultati delle elezioni, di convocare il comitato direttivo di sezione allargato ai segretari delle cellule, alla segreteria della FGCI, agli eletti e ai candidati della lista «Fraschini», per un più ampio e approfondito dibattito — è detto in una nota — sui risultati elettorali e l'invio di una lettera — invito a tutti i partiti dell'arco democratico per un primo incontro per un confronto programmatico per più avanzati rapporti politici, sociali e culturali.

Sciopero del personale delle imprese di pulizia

Le segreterie provinciali della Fililat-Cisl, Uilteap-Codil e Filcams-Cgil hanno proclamato per domani e martedì lo sciopero dei dipendenti delle imprese di pulizia. Le organizzazioni sindacali nazionali hanno infatti deciso una nuova serie di azioni, per rimuovere gli ostacoli che si frappongono al rinnovo del contratto nazionale di categoria.

Uno schianto pauroso, seguito da uno spettacolo d'orrore: così può essere sintetizzato il riaccapeggiamento incidentale stradale avvenuto ieri di primissimo pomeriggio in via dell'Istria all'altezza del cimitero di Sant'Anna, dove un giovane meccanico, Gianfranco Perini (nato a Capodistria il 7 luglio 25 anni or sono), si è schiantato con la moto contro un palo della segnaletica stradale. Il giovane ha picchiato in pieno contro il palo, stracciandosi il capo.

La motocicletta, una «Kawasaki» di enorme potenza, ha proseguito da sola per un paio di metri e si è frantumata a sua volta contro un successivo pilone in cemento che sorregge i cavi della rete elettrica. Poi la moto è rimbalzata verso il centro della strada, mentre il lanciafiamme è schizzato vicino al marciapiede e più lontano sono volati da una parte i contagiri — bloccati sul 5000 — e dall'altra il contachilometri la cui lancetta era tornata però sullo zero. Il motore, targato TS 42802, con soli 3.178 chilometri (tanti risultavano segnati) era stato acquistato qualche settimana prima dal meccanico, il quale aveva usato da tre giorni soltanto, il passaggio di proprietà non risultava avvenuto, in quanto il libretto di circolazione è intestato ancora a Mario Alibrante, di 24 anni, abitante in via Murat 16.

La fulminea disgrazia è avvenuta alle 13.20. Gianfranco Perini, che da un anno e mezzo gestiva un'officina meccanica in via D'Alviano 43, aveva chiuso bottega per recarsi a compere — così aveva detto a un vicino — alcuni pezzi di ricambio. Era balzato in sella alla «Kawasaki» dirigendosi verso

realizzazione di opere di edilizia universitaria. Lo spazio — rileva il prof. de Ferra — esiste ed è stato malgrado nel piano regolatore approvato dal Comune: si tratta ora di sapere in quale misura sarà disposto a finanziarlo lo Stato, e quale intervento integrato intenda compiere la Regione. Per ora posso anticipare lo spostamento in una nuova sede della facoltà di Economia e la conseguente nuova sistemazione di Giurisprudenza e Scienze politiche. Un programma, che a realizzarlo, richiede più buona volontà che finanziamenti: sarebbe troppo facile e mistificante scrivere il «libro dei sogni», soprattutto in questo momento in cui tutte le università lottano per sopravvivere.

Trieste ha indubbiamente risentito della crisi che ha colpito i grandi atenei italiani («Abbiamo soltanto 12 mila studenti — dice in proposito il Rettore — altrimenti saremmo già

FULMINEA TRAGEDIA ALL'IMBOCCO DI UNA CURVA IN VIA DELL'ISTRIA

SI SFRACELLA UN MECCANICO CON LA MOTO CONTRO UN PALO

Vittima è un giovane di 25 anni che ha perduto il controllo del mezzo balzando oltre la cordonata del marciapiede - Il pietoso riconoscimento



La scena della sciagura: in primo piano uno dei pali contro il quale è avvenuto lo schianto

Zaule. Alle 13.20, quando, egli era già di ritorno, pochi metri dopo la vecchia entrata del cimitero di Sant'Anna e più precisamente di fronte al laboratorio di scappellotti Vecchiet sito al numero 129, si è compiuta la sciagura.

In quel punto la strada completa una lieve curva violenta a sinistra per chi proviene dallo stadio. La moto, invece, ha tirato dritto. Una decina di metri prima del fatale palo, gli agenti della polizia stradale hanno rilevato alcune tracce nere: la ruota (probabilmente quella anteriore della moto) aveva toccato la cordonata del marciapiede e qualche metro più avanti l'aveva superata. Subito dopo, l'impatto contro il palo più esterno della coppia che sorregge un cartello stradale con l'indicazione del quadrivio esistente più avanti. «Ho sentito un colpo tremendo — ha detto la signora Vecchiet — e non ho avuto il coraggio di uscire dalla fruttiera dove stavo mangiando».

Il motociclista giaceva in una pozza di sangue, deceduto all'istante. Qualcuno ha subito telefonato alla CRI e il posto è intervenuto un'autoleggera con il medico di turno dott. Lops e gli infermieri Geromella, Montanari e Abrami. Ai sanitari non è rimasto che stendere pietosamente un bianco lenzuolo sopra il corpo inanimato, mentre il medico redigeva il certificato di morte. Era evidente che si trattava di un meccanico: la vittima aveva le mani imbrattate d'olio e indossava una tuta rossa. Addosso non aveva però alcun documento per cui non è stato possibile accertarne subito l'identità.

Mentre gli agenti della polizia

stradale stavano eseguendo i primi rilievi (seguiti da una gran folla di cittadini formatasi sul luogo del sinistro) è giunto trafelato sul posto un giovane che, colto dalla disperazione, ha preso a gridare: «E' mio fratello, voglio vederlo». Ma alcuni amici lo hanno pietosamente trattenuto, accompagnandolo via. Più tardi gli agenti della Stradale hanno dovuto comunque ricorrere a lui per l'identificazione ufficiale. Anche la fidanzata del giovane meccanico è stata informata per caso, mentre si trovava per strada, ed è stata colta da una crisi nervosa.

Il blocco all'accesso dell'inceneritore di Monte San Pantaleone continua. Il comitato di quartiere di San Sabba ha deciso di insistere nella sua azione di protesta, anche in ragione del comunicato emesso venerdì dal Comune, definito «pretestuoso e tale da travocare le responsabilità effettive dell'attuale situazione».

Ieri sera, intanto, sindaco e assessori si sono riuniti congiuntamente in Municipio con la consultazione di San Sabba per illustrare le iniziative in via di sviluppo a favore di quel sione e per ribadire che il blocco del camion della N.U. oltre a costituire una costante minaccia di incendio, mette in pericolo la salute e l'igiene della cittadina: se l'azione di protesta dovesse continuare, la Giunta — così è stato presumato ieri — «si vedrà costretta a garantire l'esplicitamento del servizio secondo quanto le è prescritto dalle leggi vigenti».

Il Comune ha infine ribadito di non essere disposto a trattare con un'organizzazione spontanea e da esso non riconosciuta, quale il comitato di quartiere: alcuni rappresentanti del comitato stesso hanno reagito abbandonando la riunione.

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Gianfranco Perini

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

Il dolore del fratello della vittima sul luogo della disgrazia

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 01134/Pres. del 30 aprile 1975, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 16 giugno 1975, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per esami a 1 posto di stenodattilografo d'aula in prova nel ruolo degli stenodattilografi d'aula della carriera di concetto del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Servizio Affari Generali, Organizzazione e Metodi - (III piano - stanza 71) - Via Carducci 6 - Trieste, e redatte su carta da bollo secondo le indicazioni contenute nel suddetto Bollettino Ufficiale, dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale entro e non oltre il 16 luglio 1975.

I concorrenti dovranno essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e del diploma di stenodattilografia conseguito presso istituti pubblici o istituti privati legalmente riconosciuti e acquisibile a Trieste presso la libreria «Il Sevo» di Corso Italia, 22; a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio, 13; a Gorizia presso la cartoleria «Paternelli» di Corso Verdi, 50; a Pordenone presso la libreria «M. nerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, Via Carducci, 6, presso la sede dell'Assessorato degli Enti locali a Udine, Via Savonarola, 10, presso la sede degli uffici provinciali degli Enti locali a Gorizia, Largo Cullat, 7 e a Pordenone, Via Cavallotti, 10, presso la sede dell'Assessorato dei Lavori pubblici a Trieste, via Cadorna, 11, presso la sede delle direzioni provinciali dei Lavori pubblici a Gorizia, Corso Italia, 205; a Pordenone, Corso Garibaldi, 66 e a Udine, Piazzale Osoppo, 1.

Quest'estate al MARE con Nazareno Gabrielli



Il segno particolare. Via Mazzini 36, ang. via S. Caterina

LE PRESTIGIOSE TENDE FRANCESI

MESSAGER

In esclusiva da: Godina SPORT

VIA CARDUCCI 10

TUTTO PER IL CAMPEGGIO E IL WEEK-END

LA TORREFAZIONE il caffè

per la FIERA DI TRIESTE 1975

pratica nei propri negozi di

Via Battisti 31

Via Colauti 17

Via Montorsino 7

Largo Barriera Vecchia 16

Via Piccardi 9

Via Settefontane 30

Via Belmonti 56

uno sconto eccezionale

DI LIRE 300 AL KG

sulle MISCELE DI CAFFE' (eccetto Risparmio)

ECONOMICO SEMPRE!



FORD TRANSIT DIESEL

80 soluzioni di carrozzeria per ogni tipo di esigenza.

Ampla scelta di portate: da 10 a 18 q.li di merci e da 9 a 15 persone.

Automezzo da lavoro e insieme l'auto ideale per le vacanze.

NUOVA CONCESSIONARIA

VIA CAROTO 24 (zona ind.le) - TRIESTE tel. 826.181

Ford TRANSIT

Ford TRANSIT

Ford TRANSIT

Ford TRANSIT

Ford TRANSIT

Ford TRANSIT

Ford TRANSIT

SI INIZIA UNA NUOVA FASE

I RAGUARDI DELLA FIERA

Protagonista domani l'edilizia
Convegno sui traffici portuali

Si conclude oggi una prima intensa fase della ventunesima Fiera campionaria internazionale di Trieste, che è stata proficuamente dedicata al caffè, al commercio e all'industria del legno, ai problemi del mondo assicurativo e alle tre nazioni di cui erano in programma le giornate ufficiali: Austria, Jugoslavia e Germania Federale.

Sia per il numero di partecipanti nazionali ed esteri, sia per temi trattati il bilancio viene considerato finora positivo sotto tutti gli aspetti. Ancora una volta — si fa rilevare — la Fiera ha richiamato a Trieste centinaia di tecnici, esperti, operatori di comparti merceologici che rappresentano i pilastri della nostra economia emporiale.

Interessanti si preannunciano anche i congressi e gli incontri che si svolgeranno nei prossimi giorni. Domani saranno di scena la progettazione, la produzione e il controllo del serramenti nel quadro dell'industrializzazione edilizia; sono in vista le giornate del porto di Trieste e un convegno di studio sul piano dei costi e la valutazione delle porte di bilancio, i problemi di un marchio regionale di origine, e quelli del merchandising e della promozione sul punto di vendita in relazione al comportamento del consumatore con particolare riguardo alla situazione del mercato.

Giovedì 26 e venerdì 27 con l'alto patrocinio del Ministero degli Esteri e in collaborazione con la Fiera, si terranno due giornate di studio sul tema «Lo sviluppo del traffico nel porto di Trieste».

L'incontro è organizzato dal GISTP, Comitato per lo studio e lo sviluppo del traffico e del porto di Trieste, che ha tra l'altro al suo attivo un importante convegno relativo ai problemi del porto di Trieste e dell'area padana nella disputa tra Mediterraneo e Nord Europa, tenuto lo scorso anno a Milano.

Alle giornate triestine hanno dato la loro adesione autorevoli rappresentanti della vita pubblica dell'Arabia Saudita, Egitto, Iran, Kuwait e Libia. I quali svilupperanno una serie di relazioni e comunicazioni in occasione dei temi dello sviluppo del traffico e dello scambio e delle strutture portuali.

Nel programma, che prevede un ampio dibattito sul tema del dopo Suez in vista di una ripresa del porto di Trieste e del suo emporio, trovano posto qualificati interventi di esponenti del mondo politico, amministrativo, assicurativo e commerciale.

L'iniziativa riflette in particolare l'impegno degli operatori di una città che intende rilanciare ad ogni livello la propria tradizionale funzione mediatrice tra l'Europa centro-orientale e i Paesi dell'oltre Suez, nel quadro più ampio e complesso del programma economico nazionale in connessione con la riapertura del Canale.

Non a caso il convegno che si terrà domani nella sede dei congressi della Fiera ha per tema i serramenti nel quadro dell'edilizia industrializzata. Infatti il serramento è stato il primo tra gli elementi che sono inseriti nel processo d'industrializzazione.

L'incontro, promosso dalla Fiera, dall'Istituto di progettazione per la industria e l'edilizia special della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze e dalla Tecnocasa S.p.A., società di ricerca per l'edilizia industrializzata, si propone un'analisi approfondita dei problemi connessi con il serramento, elemento considerato il più avanzato e che ha subito precise modificazioni strutturali, sia esso prodotto in legno o in altri materiali.

Va rilevato a questo proposito che il serramento è quanto prima oggetto di una zazione del prodotto per poter offrire il bene a costi ragionevoli.

Tutti questi vari aspetti con le relative implicazioni di carattere tecnologico saranno trattati sotto la presidenza del prof. arch. Pierluigi Spadolini, direttore dell'Istituto di progettazione per l'edilizia industrializzata e della Facoltà di architettura dell'Università di Firenze.

La delegazione del Gabon, presente ufficialmente alla Fiera, ha offerto un ricevimento. Ha fatto gli onori di casa Lubin Mariat Ntoutoume Ubame, già ambasciatore e oggi segretario generale del massimo organismo di produzione e di esportazione del legno del Paese: presente il console a Trieste De Polo.

Nell'occasione un delegato ha fatto rilevare che il Gabon è ancora una nazione prevalentemente agricola. Essa esporta soprattutto cacao, caffè, legname, palme da olio e arachidi. Da rilevare che lo sfruttamento razionale delle foreste, che costituiscono il 90 per cento del territorio, occupa il primo posto nell'economia del Paese anche se di recente si sono scoperti giacimenti di petrolio. Di notevole interesse la ferrovia transgabonense che permetterà la valorizzazione di nuove aree per il settore agricolo e industriale.

Iscrizioni aperte
ai corsi Enpic

Sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali, che si terranno durante la stagione estiva nelle scuole dell'ENPIC. Le lezioni avranno inizio il 7 luglio e si concluderanno il 30 settembre. Sono programmati corsi per meridiani e serali di stenografia

PRECISATA LA COMPOSIZIONE PER TUTTI GLI ISTITUTI SUPERIORI DELLA NOSTRA CITTA'

MATERIALE: LE COSE DELL'ESAME

L'atteso elenco di nomi comunicato ufficialmente dal ministero della Pubblica Istruzione

Il Ministero della pubblica istruzione ha reso nota la composizione delle commissioni per gli esami di maturità negli istituti superiori di Trieste. Ne diamo qui di seguito, l'elenco, con i nominativi dei rappresentanti di classe per ogni istituto.

Liceo «Dante»

Commissione: Filogamo Carmelo, presidente (Lecce - RC); commissari: Di Sacco Silvio (Venezia), Franzoni Mirella (Parma) latino e greco, Parro Guido (Pordenone) storia e filosofia, Zaratini Vittoria (Roma) sc. naturali; rappresentanti di classe: de Lorenzi Sponza Caterina, Zocchi Marcello, Stopper Alfredo, Cherubini Silvia.

Liceo «Petrarca»

Commissione prima: Bonfante Giuliano, presidente (Torino); commissari: Donnamo Giuseppe (Sansevero - FG) italiano, Carrara Giulia Rosa (Milano) latino e greco, Kosuta Egidio (Trieste) storia e filosofia, Bradeschi Agnelli Laura (Civitate) sc. naturali; rappresentanti di classe: Larese Dina, Rossi Sabatini Giuseppe.

Liceo «Oberdan»

Commissione prima: Turco Aldo, presidente (Padova); commissari: Formi Giovanni (Porto

(Roma) italiano, Bertolotti Ciro (Castelfranco Veneto) latino e greco, Franco Renato (Rovigo) CN) storia e filosofia, Ferrante Giuseppe (Porto Cervo) sc. naturali; rappresentanti di classe: Cobianno Isabella, Caranfa Grazia.

Liceo «Galilei»

Commissione prima: Palumbo Carmelo, presidente (Palermo); commissari: Latella Mario (Torino) italiano e storia, Nobile Adele (Padova) lingua inglese, Giannopoli Diana (Milano) matematica e fisica, Tondi Francesco (Pisa) scienze naturali; rappresentanti di classe: Mogorovich Vera, Raimondi Fabio.

Liceo «Carducci»

Commissione: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia, Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Liceo «D'Aosta»

Commissione: Bolgeri Felice, presidente (Varese); commissari: Brusti Ivana (Cremola) italiano e storia; Casara Virginia (Montebelluna) latino; Calderaro Luigi (Vicenza) filosofia e pedagogia; Caruso Flomena (Rovigo) NA) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Francescato Fabio, Lenardi Mirella; Valentini M. Luisa.

Liceo «Da Vinci»

Commissione prima: Zibardi Luciano, presidente (Gorizia); commissari: Mercantini Adolfo (Treviso) BG) lett. it.; Calcinon Benedetto (Palermo) tecn. comm.; Conti Aurelia (Udine) inglese; Ferrari Lanfranca (Arona) ragioneria; rappresentanti di classe: Fissotti Carlo, Galletti Claudio.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

Liceo «Carli»

Commissione prima: Svanini Alessandro, presidente (Benevento); commissari: Zappalà Luciana (Roma) lettere italiane; Tienzo Giancarlo (Rovigo) costruzioni; Ventura Francesco (Bari) storia; Nargiso Nargiso (Novara) topografia; rappresentanti di classe: Morassutti Guido; Miglievich Giovanni.

gruato) italiano e storia; Di Giacomo Giuseppe (Benevento) lingua inglese; Albore Giuseppe (Salerio) matematica e fisica; Garofalo Antonio (Porto Cervo) sc. naturali; rappresentanti di classe: Fondi Laura Nivia; Maurer Rossi Anna; Meucci Frediani Mara.

Commissione seconda: Inballo Giuseppe, presidente (Trieste); commissari: De Joanna Laura (Ferrara) italiano e storia; Paganelli Nerina (Venezia) lingua tedesca; Carra Alfredo (Milano) matematica e fisica; Gismondi Cambiore Matilde (Pisa) scienze naturali; rappresentanti di classe: Battistelli Zehn Laura; Devegilia Vendramin Anna; de Leitenburg Bonifazio.

Commissione terza: Fasulo Vincenzo (Catania); commissari: Venturini Giuseppe (Napoli) italiano e storia; Romanello Maria (Genova) lingua inglese; Siringo Gaetano (Siracusa) matematica e fisica; Russo Italia (Lanciano-CH) scienze naturali; rappresentanti di classe: Luser Silvio; Davanzo Silvio.

Commissione quarta: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione quinta: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sesta: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione settima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione ottava: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione nona: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione decima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione undicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione dodicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione tredicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione quattordicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione quindicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Commissione sedicesima: Zazaretta Giacomo (Macerata); commissari: Tesi Albertina (Anzio - Roma) italiano e storia; Caronni Valeria (Padova) latino; Turano Mario (Reggio Emilia) filosofia e pedagogia; Cannizzaro Gine (Palermo) matematica e fisica; rappresentanti di classe: Favento Giulio, Paoli Marcello; Mascil Carla.

Zimmo Mei Vanda (Roma) tecn. comm.; Andreis Flavio (Verona) inglese; Rosini Giulia (Rovigo) mercologia; rappresentanti di classe: Grasso Vito; Fatt Gabriella; Montano Giuseppe; Rosmann Giorgio.

Commissione: Borgognoni Marcella, presidente (Bergamo); commissari: Ventura Antonio (Barietta) italiano; Menzo Giuseppina (Udine) ragioneria; Marocco Laura (Montebelluna) inglese; Pauletti Livio (Padova) informatica; rappresentanti di classe: Ferencich Mario; Longar Livio; Benicia Fulvio.

ITI «Volta»

Commissione: Di Gese Guido, presidente (Barietta); commissari: Sciarra Giulio (Macerata) lett. italiane; Lo Prete Giuliano (Vicenza) elem. dir. econ.; Bertolini Giuseppe (Udine) studi di fabbrica; Acunio Luigi (Napoli) meccanica; rappresentanti di classe: Morpurgo Raimondo; Zuzzi Guido; Mazzuchini Stelio; Renner Enrico.

Elettrotecnici - Edili

Commissione: Forzan Giuseppe, presidente (Padova); com-

NOSTRE D'ARTE

Bastianutto alla Cartesius

Martedì 24 alle 18.30 nella galleria Cartesius di via Marconi 16 si inaugurerà una personale di Riccardo Bastianutto. E' una mostra che l'artista connotando il suo stile con spensierati e piccolissimi schizzi, bozzetti, pitture eseguiti a penna e a colori, tocca spiritosi, come vengono definiti nell'originale «pieghevole» che Bastianutto ha predisposto per l'occasione. La rassegna si concluderà il 9 luglio e potrà essere visitata con il solito orario: feriali 10.30 - 13 e 17 - 20 festivi 11 - 13.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di sci estivo organizzati dal SCI CAI XXX Ottobre per ragazzi dai 9 ai 15 anni sulle nevi del Canin. Gli atleti che saranno costantemente seguiti dal maestro e dai dirigenti della società alloggiano presso la Casa Alpina di Valbruna. Prenotazioni ed informazioni presso la sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 83240).

SCAI APINA «U. Pacifico» — Domenica 29 giugno escursione in Val Settimana (Presilip Claudio) per l'inaugurazione del rifugio «U. Pacifico» al Cadin della Meia (m. 1780). Partenza in pullman da piazza Unità (auto mara) alle ore 6.15. Informazioni ed iscrizioni in sede dalle ore 9 alle 21 (tel. 83240).

ESCAI APINA «U. Pacifico» — Domenica 29 giugno escursione al Cadin della Meia (m. 1780). Partenza in pullman da piazza Unità (auto mara) alle ore 6.15. Informazioni ed iscrizioni in sede dalle ore 9 alle 21 (tel. 83240).

IN MONTAGNA D'ESTATE — A cura dell'Escai XXX Ottobre con sede in via Pellico 1 (tel. 83240) martedì alle ore 19, saranno illustrate le attrezzature per alpinisti e per i cosiddetti «saggi» montani: tipi di vestiario, calzature, corde e chiodi. Fra tutti i giovani dell'Escai XXX Ottobre interessati sarà estratto un numero limitato per l'acquisto di attrezzature di montagna.

Messico Yucatan

20 settembre - 1 ottobre
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

In memoria del dott. Mario Abateucci, condottiero di studi e di lavoro, che si è spento il 24 giugno 1975, a 47 anni, di via Milano 20/20; dall'amministrazione del condottiero 5.000; da Umberto Talcner 5.000; da Donato Lazzari 5.000; da Giovanni Sganetti.

In memoria di Albino Turco dalla moglie Maria Luisa (m. 1970); da Saverio Margot de Serrano 10.000; da Umberto Talcner 10.000; da Donato Lazzari 10.000; da Giovanni Sganetti.

In memoria di Albino Turco dalla moglie Maria Luisa (m. 1970); da Saverio Margot de Serrano 10.000; da Umberto Talcner 10.000; da Donato Lazzari 10.000; da Giovanni Sganetti.

In memoria di Albino Turco dalla moglie Maria Luisa (m. 1970); da Saverio Margot de Serrano 10.000; da Umberto Talcner 10.000; da Donato Lazzari 10.000; da Giovanni Sganetti.

In memoria di Albino Turco dalla moglie Maria Luisa (m. 1970); da Saverio Margot de Serrano 10.000; da Umberto Talcner 10.000; da Donato Lazzari 10.000; da Giovanni Sganetti.

In memoria di Albino Turco dalla moglie Maria Luisa (m. 1970); da Saverio Margot de Serrano 10.000; da Umberto Talcner 10.000; da Donato Lazzari 10.000; da Giovanni Sganetti.

missari: Micell Lauro (Como) lett. italiane, Bin Claudio (Gorizia) mis. elettriche; Alta Angelo (Roveto) costruz. strad. idraul. Caprin Giuseppe (Udine) topografia; rappresentanti di classe: Murer Riccardo, Braun Otto, Beltrami Carmen.

Commissione: Giacometti Pietro, presidente (Como); commissari: Mondali Maria (Roma) lett. italiane, Bertolotti Piantoni (Choggia) radioelettronica, Zanoni Franco (Vicenza) mis. elettr. e mis. elettron. Taglietta Marino (Udine) tecnologia costruz. elettron. rappresentanti di classe: Spolverini Tullio, Cialdella Michele, Henke Ettore.

Istituto Nautico

Commissione: Catalano Luigi, presidente (Roma); commissari: Vacino Michelina (Mantova) italiano, Talamone Ciro Sergio (Venezia) navigazione, Brutti Umberto, (Ancona) macchine, Alcardi Pietro (Imperia) elettrot. radioelet. rappresentanti di classe: Morpurgo Raimondo, Zuzzi Guido, Mazzuchini Stelio, Renner Enrico.

Ist. tec. femminile

Commissione: Cherrubini Eugenio, presidente (Siracusa); commissari: Maiorani Rachele Anna (Genova) italiano, Stoppa Valchiria Bruna (Gesi) econ. d'impresa, Saccin Danilo (Trieste) inglese; Nocentini Saverio, Edile (Milano) legis. serv. sociali; rappresentanti di classe: Micale Novella.

Ist. prof. commercio

Segretari d'amministrazione
Commissione: Messina Tommaso, presidente (Siracusa); commissari: Crocchioni Pier Luigi (Pisa) inglese e lett. it.; Di Dino Giovanni (Frascati) politica, Migani Roberto (Trento) diritto, Lugnani Gianfranco (Gorizia) informatica; rappresentanti di classe: Pasquonantonio Alessio, Zamboni Rito.

UCV SCONTO FIERA

Per tutto il periodo della Fiera l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT offre alla sua clientela uno sconto speciale del 5% sui seguenti viaggi in pullman:
Vienna partenze: 3, 7, 14, 8, 4, 9, 25, 26.
Tour della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Digione, Parigi, Ginevra partenze: 10, 14, 21, 28.
Budapest partenze: 14, 8, 17, 8.
San Marino, Ravenna, Urbino partenze: 15, 8.
Tora partenze: 13, 9.
Praga della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Castelli bavaresi, Augsburg, Monaco partenze: 20, 9.
Isola del Giglio e Isola d'Elba partenze: 20, 9.
Monasteri della Serbia e Costa Dalmata partenze: 21, 9.
e sulle vacanze di studio all'estero organizzate da «VIVA».

Ufficio Centrale Viaggi CIT Trieste, Piazza Unità 6, telef. 62821

Per tutto il periodo della Fiera l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT offre alla sua clientela uno sconto speciale del 5% sui seguenti viaggi in pullman:
Vienna partenze: 3, 7, 14, 8, 4, 9, 25, 26.
Tour della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Digione, Parigi, Ginevra partenze: 10, 14, 21, 28.
Budapest partenze: 14, 8, 17, 8.
San Marino, Ravenna, Urbino partenze: 15, 8.
Tora partenze: 13, 9.
Praga della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Castelli bavaresi, Augsburg, Monaco partenze: 20, 9.
Isola del Giglio e Isola d'Elba partenze: 20, 9.
Monasteri della Serbia e Costa Dalmata partenze: 21, 9.
e sulle vacanze di studio all'estero organizzate da «VIVA».

Ufficio Centrale Viaggi CIT Trieste, Piazza Unità 6, telef. 62821

Per tutto il periodo della Fiera l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT offre alla sua clientela uno sconto speciale del 5% sui seguenti viaggi in pullman:
Vienna partenze: 3, 7, 14, 8, 4, 9, 25, 26.
Tour della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Digione, Parigi, Ginevra partenze: 10, 14, 21, 28.
Budapest partenze: 14, 8, 17, 8.
San Marino, Ravenna, Urbino partenze: 15, 8.
Tora partenze: 13, 9.
Praga della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Castelli bavaresi, Augsburg, Monaco partenze: 20, 9.
Isola del Giglio e Isola d'Elba partenze: 20, 9.
Monasteri della Serbia e Costa Dalmata partenze: 21, 9.
e sulle vacanze di studio all'estero organizzate da «VIVA».

Ufficio Centrale Viaggi CIT Trieste, Piazza Unità 6, telef. 62821

Per tutto il periodo della Fiera l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT offre alla sua clientela uno sconto speciale del 5% sui seguenti viaggi in pullman:
Vienna partenze: 3, 7, 14, 8, 4, 9, 25, 26.
Tour della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Digione, Parigi, Ginevra partenze: 10, 14, 21, 28.
Budapest partenze: 14, 8, 17, 8.
San Marino, Ravenna, Urbino partenze: 15, 8.
Tora partenze: 13, 9.
Praga della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Castelli bavaresi, Augsburg, Monaco partenze: 20, 9.
Isola del Giglio e Isola d'Elba partenze: 20, 9.
Monasteri della Serbia e Costa Dalmata partenze: 21, 9.
e sulle vacanze di studio all'estero organizzate da «VIVA».

Ufficio Centrale Viaggi CIT Trieste, Piazza Unità 6, telef. 62821

Per tutto il periodo della Fiera l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT offre alla sua clientela uno sconto speciale del 5% sui seguenti viaggi in pullman:
Vienna partenze: 3, 7, 14, 8, 4, 9, 25, 26.
Tour della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Digione, Parigi, Ginevra partenze: 10, 14, 21, 28.
Budapest partenze: 14, 8, 17, 8.
San Marino, Ravenna, Urbino partenze: 15, 8.
Tora partenze: 13, 9.
Praga della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Castelli bavaresi, Augsburg, Monaco partenze: 20, 9.
Isola del Giglio e Isola d'Elba partenze: 20, 9.
Monasteri della Serbia e Costa Dalmata partenze: 21, 9.
e sulle vacanze di studio all'estero organizzate da «VIVA».

Ufficio Centrale Viaggi CIT Trieste, Piazza Unità 6, telef. 62821

Per tutto il periodo della Fiera l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT offre alla sua clientela uno sconto speciale del 5% sui seguenti viaggi in pullman:
Vienna partenze: 3, 7, 14, 8, 4, 9, 25, 26.
Tour della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Digione, Parigi, Ginevra partenze: 10, 14, 21, 28.
Budapest partenze: 14, 8, 17, 8.
San Marino, Ravenna, Urbino partenze: 15, 8.
Tora partenze: 13, 9.
Praga della Svizzera partenze: 10, 14, 21, 28.
Castelli bavaresi, Augsburg, Monaco partenze: 20, 9.
Isola del Giglio e Isola d'Elba partenze: 20, 9.
Monasteri della Serbia e Costa

SOLENNI CERIMONIA ALL'A.C.T. PER LA «GIORNATA DELL'AUTOMOBILISTA»

QUATTRO PROTAGONISTI DELLA STRADA



(italico)

Quattro momenti della solenne cerimonia svoltasi nella sede dell'Automobile Club in occasione della «Giornata dell'Automobilista», alla presenza delle massime autorità cittadine. Oltre a un gruppo di anziani del volante, sono stati premiati anche quattro tutori dell'ordine. Una medaglia d'oro alla memoria del maresciallo dei carabinieri Leone Ferri è stata consegnata dal presidente del tribunale, dott. Luigi Giannuzzi (nel foto in alto a sinistra), al fratello del sottufficiale scomparso. Medaglie d'oro al merito sono state altresì consegnate al maresciallo di 1.ª classe, alla PS Ovidio Sterle (nella foto in alto a destra mentre riceve l'attestato dal Questore Musumeci), all'appuntato della Polizia Municipale Apollonio e al vigile urbano della Gianfranco Macoratti (nella foto in basso mentre vengono premiati dal presidente dell'ACT dott. Bassani).

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pernacchia Francesco, commerciante, con Piermario Lilliana, impiegata; Piro, Giorgio, cassiere, con Costa Anna, casalinga; Alban, Giovanni, ferroviere, con Chendi Felicia, giornalista; Bressan, Roberto, giornalista, con Luisa Vittoria, stilista; Cecchi Nereo, assicuratore, con Strain Marina, impiegata; Petri, Gianfranco, autista, con Ceresa Vittoria, impiegata; Depretto Fulvio, perito industriale, con Sui Sui, assistente sociale; Sceriffo, Giuseppe, assistente in ferro, con Bonina Maria, vigilante d'infanzia; Vissintin, Giorgio, ass. biologico, con Specchiari, insegnante; Kodric Milan, commercialista, con Zgonc Anja, assistente sociale; Maccioni Bruno, esattore, con Solari Narcisa, casalinga; Fogli, Bruno, operaio, con Giraldo Gilda, app. commessa; Pali, Sandro, direttore, con Predonzani Lucia, impiegata; Sceriffo Roberto, meccanico, con Guerrieri Sonia, impiegata; Lamola Giuseppe, carrozziere, con Lavallio Iolanda, operaia; Sinigaglia, Giorgio, famiglia, con Valle, Rosella, impiegata; Centina, Giovanni, studente universitario, con Rimondi, Rosella, impiegata; Murro Dario, familiare, con Persoglia Rosanna, impiegata; Zuliani Igino, impiegato, con Dellen, operaio, con Castellano, Willy, parrucchiere; Petronio Paolo, geometra, con Mazzaroli Paola, assistente; Bevilacqua Reginaldo, assistente, con Sala Orietta, commessa; Zappalà Nello, brig. P.S., con La Sebastiana, casalinga; dott. Leopoldo, ricercatore universitario, con Petracchini Grazia, impiegata; Bertagnoni Roberto, impiegato, con Benedetti Maria Antonietta, commessa; Colussi Marino, venditore, con Pelli Daniela, commessa; Luise Enrico, operaio, con Ogiric Ivica, cassiera; Friedrich Paolo, operaio, con Geronzi Tiziana, impiegata; Baricchi Roberto, un. pilota, con Donatella Rita, studentessa universitaria; Geronzi Fulvio, studente universitario, con Gallo Anna Rosa, insegnante; Pelli Roberto, ingegnere, con Zaccari Serena, studentessa universitaria; Pavesi Antonio, macellaio, con Invernizzi Rodina, impiegata; Politi Silvano, commesso, con Doe Lidia, casalinga; Crismanich Bruno, impiegato, con Puletti Tanara, insegnante; Vizzoli Silvio, perito capotecnico, con Zanolli Leda, insegnante sc. elementare; Maiola Claudio, capitano, con Melis Lucia, puericultrice; Puletti Tanara, insegnante, con Vici Silvia, impiegata; Bassani, Giancarlo, operaio, con Nurchi, Rosanna, commessa; Gnesa, Francesco, meccanico, con Criscenti Giuliana, parrucchiere; Gracco Aurelio, parrucchiere, con Pecorella Flaminia, casalinga; Bori Lucio, impiegato, con Geronzi, Giovanna, assistente; Pratelli Giuseppe, impiegato, con Biondi, Lucia, impiegata; Mazzaroli Paolo, operaio, con Lubiana Maria Rosa, impiegata; Bogazzi Giovanni, impiegato, con Erman Giocanda, assistente; Ervatin Nello, impiegato, con Chio Alessandra, impiegata; Colarich Franco, magazziniere, con Geronzi Fulvia, commessa.

CELEBRATO L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Da 201 anni le «Fiamme gialle» servono fedelmente il nostro Paese

L'austera cerimonia nella caserma di Passeggio Sant'Andrea, con la consegna di due medaglie al valor civile e di sette encomi. Il discorso del col. Pece

La «Fiamme gialle» della Guardia di finanza sono da un anno nel terzo secolo di vita: ieri hanno festeggiato il 201° anniversario della fondazione del Corpo, in una data, quella del 21 giugno, legata a un fatto d'armi della prima guerra mondiale nel quale i finanzieri si batterono con eroico coraggio. Prodi in guerra, ogni qualvolta si sono trovati a combattere accanto alle altre Forze Armate, gli uomini della Guardia di finanza sono da sempre fra i più fedeli e preziosi servitori dello Stato. Dalla fondazione e fino ai nostri giorni il Corpo, in stretto parallelismo con le vicende storiche e politiche d'Italia, ha assunto progressivamente l'assetto di un'organizzazione di polizia prevalentemente fiscale, articolata in diversi servizi e specializzazioni. Alla presenza delle massime autorità civili e militari della città, la ricorrenza è stata ricordata ieri mattina dalla 19.ª Legione con una solenne cerimonia svoltasi nel cortile della caserma di Passeggio S. Andrea, che è anche sede del comando

di zona delle «Fiamme gialle». A rendere gli onori militari era schierata in armi una compagnia di formazione composta da un plotone di mare e da due plotoni di terra della Guardia di finanza. Dopo la Messa celebrata dal cappellano militare, don Luigi Feltrin, il comandante della Legione, col. Raffaele Pece, ha tenuto il discorso celebrativo, dando altresì lettura della lettera fatta pervenire al Corpo dal ministro delle finanze

Visentini e dell'ordine del giorno diramato nella circostanza dal comandante generale, Raffaele Giudice.

È stato, quello del col. Pece, che fra l'altro fu testimone e protagonista di quei fatti, un breve «excursus» sulle vicende delle nostre terre negli ultimi giorni dell'aprile 1945, quando le antiche truppe organizzate erano solo i finanzieri della VI Legione, gli agenti di P.S. e la Guardia Civica. Nella liberazione della città dai tedeschi — ha ricordato il col. Pece — i finanzieri svolsero un ruolo determinante, che costò però alle «Fiamme gialle» venti caduti e numerosi feriti.

La cerimonia si è conclusa con la consegna di due ricompense al valor civile, di un encomio solenne e di sei encomi semplici. Una medaglia d'argento è stata consegnata al finanziere Giuseppe Galletta. «Si lottava senza indugio e in piena notte — diceva la motivazione — nelle gelide acque del mare in soccorso di un uomo gettatosi a scopo suicida, e dopo una dura lotta contro la violenza delle onde battute da un forte vento, riusciva a trascinare verso la banchina il malcapitato, traendolo in salvo con l'aiuto di un commilitone. Una medaglia di bronzo è stata invece concessa al finanziere Luciano Barello, che il 23 aprile dello scorso anno trasse in salvo, a Grado, un bambino che rischiava di annegare.

L'encomio solenne è andato a finanziere Domenico Valente, disintossicato in un'azione anticontraffazione, mentre encomi semplici, per altre brillanti azioni, sono stati consegnati al ten. col. Vincenzo Bianchi, al ten. Rino Storti, al riciclaggiere Pietro Campolattano, all'appuntato Alessandro Rodolosi e ai finanzieri Alfonso Amendola e Giovanni Martullo.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: un. «Mercede» (sp.), un. «Margherita» (naz.), un. «Boronica» (jug.), un. «Staffetta Jonica» (naz.), un. «Dika» (jug.), un. «Federal By» (naz.), un. «Mantegna» (naz.), un. «Hacienda» (br.), un. «Jalve» (naz.).

PARTENZE: un. «Oleko Dandich» (ru.), un. «Bruna Montanari» (naz.), un. «Alaria Montanari» (naz.), un. «Alaria» (naz.), un. «Mantegna» (naz.), un. «Krapova Kobolka» (jug.), un. «Linda» (ge.), un. «A. Mantegna» (naz.), un. «G. Ferrarini» (naz.).

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni quasi sereno salvo residui addensamenti cumuli sulla Puglia e limitatamente alle ore pomeridiane anche sui rilievi alpini e appenninici accompagnati da locali fenomeni temporaleschi. In serata probabile aumento della nuvolosità sulla Sardegna. Temperature: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	20	28	Bologna	14	28	Noma N.	13	29	Catanz.	16	22
Bolzano	12	23	Firenze	14	28	Roma F.	14	26	Reggio C.	19	27
Verona	13	28	Pisa	13	25	Roma E.	16	27	Messina	20	27
Venezia	19	28	Ancona	18	24	Campob.	13	22	Palermo	18	22
Milano	13	28	Perugia	16	25	Bari	19	23	Catania	14	27
Torino	10	24	Pescara	17	24	Napoli	15	25	Alghero	13	25
Genova	16	23	L'Aquila	7	25	Potenza	11	28	Cagliari	13	22

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Belgrado 16, 24; Atene 20, 27; Parigi 16, 24; Londra 14, 25; Francoforte 17, 22; Berlino 17, 28; Amsterdam 11, 22; Bruxelles 12, 22; Madrid 17, 28; Mosca 15, 26; Stoccolma 10, 23; Helsinki 13, 24; Lisbona 13, 26; New York 10, 23; San Francisco 11, 16; Los Angeles 12, 21; Chicago 20, 30; Miami 21, 28; Montreal 12, 24; Toronto 14, 22; Vancouver 11, 18; Rio de Janeiro 14, 28; Teheran 24, 30; Honolulu 21, 29; Tokio 21, 27; Hong Kong 26, 33; Seul 23, 32; Bangkok 24, 31; Taipei 25, 34; Singapore 22, 30.

Dolorosa scomparsa della vedova Sbisà

A neanche un anno dalla morte del marito, è spirata la signora Laura Valussi ved. Sbisà, consorte del nostro caro collega Francesco Sbisà, deceduto il 23 giugno 1974.

All'indimenticato «Checco» che fu per decenni valoroso redattore del nostro giornale, la buona signora Laura aveva dato due figli, Enrico e Tiziana, i quali ora piangono la perdita della loro adorata madre assieme alle nipotine Raffaella e Francesca. Ai congiunti giungano le condoglianze del «Piccolo».



(italico)

Il Commissario del Governo Prefetto Di Lorenzo (nella foto sopra) appunta la medaglia d'argento al valor civile sul petto del finanziere Giuseppe Galletta. Nella foto sotto uno scorcio del piazzale di Passeggio Sant'Andrea durante la cerimonia

Cronache degli spettacoli

FELICE INIZIO DELLE MANIFESTAZIONI DELL'«ESTATE MUGGESANA»

Una folla entusiasta al concerto del «Verdi»

Una folla imponente si è accesa di entusiasmo al concerto in piazza offerto dal Teatro Verdi a Muggia. È un appuntamento ricorrente che vuole mettere i prestigiosi complessi dell'ente a diretto contatto con la quiete, civilissima e, possiamo dedurlo, competente comunità muggesana. La formula è quella abituata ma sempre valida: la chiacchiata dalla radio nel dopoguerra e chiamata allora «voce» e strumentale: intermezzi e preludi da opere fungono da corollario alle esibizioni dei solisti sui quali è puntato l'interesse dell'uditorio. I quattro di ieri non erano conosciuti ma lo hanno letteralmente mandato in visibilibilità.

Akiro Kuroda soprano, Nunzio Todisco tenore, John van Zest baritono, Carlo de Bortoli basso: quattro voci giovani, fresche e generose che era un piacere ascoltare. Già se n'era avuta un'eco, la sera precedente, con un'analoga manifestazione offerta a Torviscosa, al teatro della Suisa. Un «concerto di fabbrica» che ha conquistato gli ascoltatori, preventivamente e affrettatamente descritti come tetragoni alle seduzioni del belcanto.

La cantante giapponese è avvenente quanto intelligente e convincente interprete, il tenore invidiabilmente provvisto di mezzi vocali, il baritono nobilmente accento, il basso possiede un timbro ricco ed affasci-

nante: c'è di che rallegrarsi per le sorti della lirica cui è concesso di attingere a fonti ancora copiose, e di che rammaricarsi per non poter riunire in una compagnia stabile come il buon senso suggerirebbe.

Le esecuzioni erano dirette dal maestro Francesco Maria Martini, una guida che ama la chiarezza, la precisione e che non indolge alla faciloneria e a quanto di cattivo gusto la tradizione ha ereditato. Il coro, sempre e semplicemente istruito da Gaetano Ricciardi, ha dato un ampio saggio in pagine popolarissime quali «La vergine degli angeli» e «L'imno dal Sole».

Entusiasmo alle stelle dopo le varie romanze operistiche eseguite come in un appassionante corso dai cantanti, applausi a non finire per tutti, per il maestro e soprattutto per l'irreprensibile e concentratissima Orchestra del Verdi.

C. G.

Caleidoscopio poetico all'Italo-Americana

Domani alle ore 21, presso l'Associazione Italo-Americana, avrà luogo una serata di poesia dal titolo «Caleidoscopio poetico». I testi saranno letti da Patrizia Coronica, Carmelo Polia, Eleonora Nachica, Caterina Perlain ed Ombretta Terdica, che ha curato la direzione artistica.

Consegnati i premi «Carlo Campolin»

Sono state consegnate in Municipio dall'assessore alla pubblica istruzione Luciana Benni le borse di studio «Carlo Campolin» per l'anno accademico 1974-1975. Trattasi di borse attribuite da un lussuoso dispo-

stamento dal triestino Carlo Campolin, nato a Trieste, residente a Londra sin dal 1914 e deceduto in quella città nel 1967. Il lascito è stato disposto dal defunto «in segno di apprezzamento per la gentilezza e l'assistenza ricevute quando egli frequentava la scuola nella sua città natale, cioè Trieste. I vincitori delle borse, riservate per disposizione testamentaria a studenti dediti a studi classici o commerciali, sono per quest'anno: lo studente in filosofia Fabio Riva, la studentessa in lettere Marina Strain e la studentessa in scienze economiche e commerciali Viviana Krizanovic. Alla fine del corrente anno scolastico verrà indetto un altro analogo concorso per le rimanenti sei borse di studio.

Salisburgo

Viaggio da venerdì a domenica con pullman da Gran Turismo della Soc. S.A.P.

Biglietto L. 8.700
Andata e ritorno L. 15.400
Forattini con albergo (mezza pensione) L. 35.400 + tasse

Ufficio Centrale Viaggi-CIT
Piazza Unità 6, telef. 63621

Si esibisce stasera la «Fratellanza» di Fiume

Nel quadro delle manifestazioni dell'«Estate muggesana» figura stasera, con inizio alle ore 21, il concerto corale e mandolinistico della società artistica «Fratellanza» della comunità degli italiani di Fiume. Il programma è suddiviso in tre parti. Nella prima si esibirà

ka Wolf, baritono Marino Sfiligoi, tenore Enzo Macaroni, basso Giorgio Surian — verranno proposti arie e romanze verdiane attinte da «L'Ernani», «La forza del destino» e «Il Trovatore». In finale, la chiusa dell'opera «Nicola Subic Zrinski» del compositore fiumano Ivan Zajc, che vedrà impegnati soprano, tenore, baritono e coro.

L'inizio della manifestazione è fissato, in piazza Marconi, alle ore 21. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà in un cinema-teatro.

Concerto dedicato a Chopin
Il pianista Crismani mercoledì a Muggia

Come abbiamo già dato notizia, nel corso delle manifestazioni concertistiche estive promosse dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dal Comune di Muggia, mercoledì 25 giugno, alle ore 21, nella chiesa di S. Francesco avrà luogo un concerto del giovane pianista concittadino Claudio Crismani.

Questo il programma, interamente dedicato a musiche di Chopin. Parte prima: Notturno op. 37 n. 1 in sol minore; Tre mazurche; Ballata op. 23 in sol minore; Improvviso op. 51. Parte seconda: Sonata n. 2 in si bem. minore; Valzer op. 34 n. 1.

Domani assemblea della Società dei concerti

Domani nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, in via S. Carlo 2, avrà luogo alle ore 18.30, rispettivamente alle ore 19 in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della Società dei concerti con l'ordine del giorno già pubblicato nel quale la parte più attesa è rappresentata dalla presentazione del cartellone per la prossima stagione 1975-76.

Giornalisti tedeschi in visita nella regione

Nell'ambito della campagna pubblicitaria svolta all'estero dall'assessorato regionale del turismo del Friuli-Venezia Giulia, sono giunti a Trieste alcuni giornalisti tedeschi, rappresentanti le più note testate della Germania federale, i quali hanno avuto una serie di contatti con i rappresentanti dell'assessorato regionale del turismo e con quelli dell'Ente provinciale per il turismo e dell'Azienda di soggiorno di Trieste.

Dopo una visita alla città e ai dintorni i giornalisti hanno trascorso la giornata a Udine, Aquileia, Grado e Lignano, in modo da avere un quadro adeguatamente completo delle possibilità offerte dalla regione al turismo balneare.

Nell'ultima parte, che vedrà quali protagonisti i solisti dell'Opera di Fiume — soprano Zor-

Il PCI sul dopo-elezioni nella nostra regione

«Dopo il 15 giugno è mutata la fisionomia politica della nostra regione, un tempo ritenuta serbatoio elettorale della Dc: questo il commento sulle elezioni da parte del comitato direttivo regionale del Pci, che in una nota afferma la «necessità che dei mutati rapporti di forza si tenga conto, negli enti locali ed alla Regione». «A questo scopo i comunisti — prosegue la nota — riproporranno con forza in Consiglio regionale le loro concrete proposte per intervenire immediatamente che fronteggino l'attuale grave crisi economica e avvanzeranno la richiesta di misure che portino a un profondo mutamento negli indirizzi della politica regionale, per battere l'immobilismo e valorizzare l'istituto autonomistico».

«Il Pci propone che, battendo ogni negativa tentazione antidemocratica o dilazionatrice, si proceda rapidamente alla convocazione delle elezioni regionali, per battere i Consigli eletti, al fine di dar vita ad amministrazioni stabili, efficienti, oneste, che praticino il buon governo della cosa pubblica. Perché questo obiettivo sia reso possibile, occorre che ci si misuri sulle cose, che si giunga ad ampie convergenze fra le forze democratiche e antistatistiche».

Il consiglio di presidenza della Società Amatori Schachernud, in forma di sospendere, durante la stagione estiva i corsi di addestramento dei cani pastori tedeschi. I corsi riprenderanno a prima domenica di settembre. Continueranno invece i lavori della segreteria organizzativa e le iscrizioni di nuovi soci.

TCHEN AGOPUNTURA CINESE

Applicazione cutanea alla portata di tutti. L'ultima novità in Italia dalla millenaria scienza cinese.

PRESENTE IN FIERA Stand n. 107 - Pad. A

A RICHIESTA VERRANNO PRESENTATE INTERESSANTI APPLICAZIONI PRATICHE

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENITIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 111 del 23-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:

TRIESTE giovedì 26 e venerdì 27 giugno, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

27

un appuntamento d'affari una vetrina di occasioni

1.198 ESPOSITORI DI 27 PAESI

fiera di Trieste

campionaria internazionale 17/29 giugno 1975

SETTORI MERCEOLOGICI

- «IDEACASA-Strutture» (sestamenti, pavimenti, rivestimenti, elementi di struttura ambientale, ecc.)
- «IDEACASA-Arredamento» (mobili, articoli d'arredamento e forniture per la casa)
- «BUROSTILE» (macchine, mobili e forniture per l'ufficio e l'azienda moderna)
- «TEMPO LIBERO» (turismo, vacanze, camping, nautica, sport, hobbies, case vacanze, ecc.)
- «BEAL» (vini, liquori, bevande, alimentazione)
- «SHOPPING CENTER/MARKET» (artigianato, editoria, bigiotteria)
- Rappresentanze estere
- «SAMA» (Stati africani associati alla Comunità Europea)
- Forniture per albergo, bar, negozio - elettrodomestici e casalinghi - cine-foto-ottica - radio-TV - macchine per cucire e maglieria - riscaldamento-condizionamento - apparecchi medicali - meccanica, navalmecanica e siderurgia.

Specialità gastronomiche regionali (Ristorante «All'Arlecchino» sulla Terrazza del Palazzo delle Nazioni). In vendita le cartoline filateliche della 27. Fiera con l'annullo speciale.

ORARIO D'APERTURA: FERIALE 17/24 - SABATO 10/13 - 17/24 - DOMENICA 10/24.

GIORNATE CONGRESSUALI

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL CAFFÈ (18 giugno) / GIORNATE INTERNAZIONALI DEL LEGNO (19-20 giugno) / GIORNATA DELLE ASSICURAZIONI (20 giugno) / GIORNATA DELL'EDILIZIA (23 giugno) / GIORNATE DEL PORTO DI TRIESTE (26-27 giugno).

Vivi a due passi da tutto.

Con la Domus.

Se ti piace la comodità, Domus ha la casa per te.
In centro. A due passi da tutto.



GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE ALL'INCANTO

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Biagio Gianotti, su istanza della creatrice Sig. Maria Pulia, ha emesso il 27 maggio 1975 un'ordinanza con cui ha disposto la vendita all'incanto del seguente immobile di proprietà del defunto esecutato Fulvio Mustacchi:

La vendita all'incanto sarà effettuata all'udienza del 3 luglio 1975, ore 11, nella stanza 338 di questo Tribunale, alle seguenti condizioni:

- 1) l'immobile sarà posto all'incanto nello stato in cui si trova e come descritto nella relazione del 4 aprile 1975 dello stimatore d'ufficio geom. Carlo Vellani, al prezzo base di L. 24.200.000;
- 2) la offerta in aumento non potranno essere inferiori a L. 300.000;
- 3) ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale, stanza 340, entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25% del prezzo base per cauzione e spese;
- 4) l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 30 maggio 1975.
IL CANCELLIERE (Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

IL CANCELLIERE (Rubini)

Il Cancelliere rende noto che alle ore 9.30 del giorno 14 luglio 1975, nella stanza n. 77, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di HUEZ Ernesto:

P.T. 695 di Guardella c.t. 1.0. con 122/10.000 p.l. P.T. 188 di Guardella (alloggio) al 6.0 piano della casa di via Verga n. 1 con due stanze, cucina, bagno WC, ripostiglio e poggiatesta, offerta in aumento non inferiore a Lire 300.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 12-1975 il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria Stanza 240.
Trieste, 14 giugno 1975.
IL CANCELLIERE (Bruno Rubini)

ULTIMI GIORNI!

VERE OCCASIONI

A METÀ PREZZO



SALOTTI



CAMERE SPOSI SOGG. / PRANZO



UN OCCASIONE COSÌ NON TORNA MAI PIÙ!

mobili MARANZANA

TRIESTE - VIA DELLA GEPPA, 15

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste via S. Felice 4, tel. 752328 e 759555

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.15. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767876 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Casette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni (minimo 10 parole); la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Colori che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste Lire 50 per parola

A DISTINTA pensionata presenta eccellente persona distinta sola, offresi cambio visto alloggio. Telefonare 211518. 46107 A

B DOMESTICA filippina amica bambini, desiderata organizzazione, offresi regolare contratto annuale rinnovabile. Telef. 21270 Udine. 6165 A

C SIGNORA offresi governo casa o assistenza persona sola. Tel. 744868. 25688 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte Lire 150 per parola

A CERCASI giovane prestaservizi 5-7 ore, capace, Franchi, via Romagna 34-2 (altezza triennale). 46073 B

B A referenza offresi stanzetta vista o libero eventualmente prestaservizi ore combinate. Telefonare 418709. 25652 B

C CERCASI capace referenziata prestaservizi 3 mattine settimanali, 800 orarie, contributi. Telefonare 51150 8-10. 46108 B

D CERCASI prestaservizi tre mattine settimana. Cubi, Eno 29. 46109 B

E CERCASI prestaservizi referenziata, due o tre volte settimana per signora sola, paraggi triennale. Telefonare 766927 lunedì dopo le 10. 25572 B

F CERCASI referenziata verso ottimo stipendio. Telefonare 39006 lunedì. 39006 B

G CERCO domestica 3 ore giornaliere, mille ore. Strada Friuli, telefono 414078. 73068 B

H CERCASI domestica, ottima referenza, Opicina. Telef. 56089-21121. 46109 B

I CERCASI collaboratrice familiare dalle ore 9 alle ore 12. Telefonare 54550 dalle 10 in poi. 46053 B

J CONTINUI soli cercano collaboratrice familiare tre ore mattina per 5 o 6 giorni settimanali. Telefonare 734555. 25538 B

K DOMESTICA tuttora stabile cerca di per Opicina referenze telefonate. 734555. 25538 B

L DOMESTICA cerca 8.30 - 12.30 escluso sabato e feste. Telefonare 786205 ore 9-11. 46151 B

M PICCOLA famiglia cerca aiuto domestica dalle 8 alle 12.30. 765391. 73118 B

N PRESTASERVIZI referenziata 8.30 - 12.30 cercasi. Telefonare 69047. 25678 B

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte Lire 150 per parola

A CERCASI giovane prestaservizi 5-7 ore, capace, Franchi, via Romagna 34-2 (altezza triennale). 46073 B

B A referenza offresi stanzetta vista o libero eventualmente prestaservizi ore combinate. Telefonare 418709. 25652 B

C CERCASI capace referenziata prestaservizi 3 mattine settimanali, 800 orarie, contributi. Telefonare 51150 8-10. 46108 B

D CERCASI prestaservizi referenziata, due o tre volte settimana per signora sola, paraggi triennale. Telefonare 766927 lunedì dopo le 10. 25572 B

E CERCASI referenziata verso ottimo stipendio. Telefonare 39006 lunedì. 39006 B

F CERCO domestica 3 ore giornaliere, mille ore. Strada Friuli, telefono 414078. 73068 B

G CERCASI domestica, ottima referenza, Opicina. Telef. 56089-21121. 46109 B

H CERCASI collaboratrice familiare dalle ore 9 alle ore 12. Telefonare 54550 dalle 10 in poi. 46053 B

I CONTINUI soli cercano collaboratrice familiare tre ore mattina per 5 o 6 giorni settimanali. Telefonare 734555. 25538 B

J DOMESTICA tuttora stabile cerca di per Opicina referenze telefonate. 734555. 25538 B

K DOMESTICA cerca 8.30 - 12.30 escluso sabato e feste. Telefonare 786205 ore 9-11. 46151 B

L PICCOLA famiglia cerca aiuto domestica dalle 8 alle 12.30. 765391. 73118 B

M PRESTASERVIZI referenziata 8.30 - 12.30 cercasi. Telefonare 69047. 25678 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste Lire 50 per parola

A COMMESSE abbigliamento e arredamento mobili, lunga esperienza, anche a Trieste offresi. Telefonare 75950 Montebelluna. 2559 B

B CORRISPONDENTE inglese tedesco pratico traduzioni dattilografia telex offresi a ditta. Tel. 212910. 46129 C

C CORRISPONDENTE francese tedesco lingua offresi per impiego. Telefonare 792771 ore 14-15.30. 25529 C

D CORRISPONDENTE inglese perfetto lunga esperienza, spedizioni mare, terra, esport, contabilità, telex, offresi scrivere Cassetta 9 O S.P.I. 46119 C

E ENTISETTA massaggi completa offresi al istituto o salone stagione Grado Lignano. Telef. 89595. 25506 C

F IMPIEGATA 18enne offresi ufficio. Tel. 71730. 46121 C

G IMPIEGATA contabile-segretaria, operatrice macchina contabile, decennale esperienza, offresi anche mezza giornata. Tel. 76208. 46108 C

H IMPIEGATA stenodattilo bilingue conoscenza tedesca offresi. Telefonare 231172. 25701 C

I INFERMIERE offresi per assistenza ore libere. Telefonare 765017 feriale ore pasti. 46081 C

J INGLESE tedesco parlato et corrispondente commerciale perfetto referenziato offresi. Cassetta 19 N S.P.I. Trieste. (46106 C)

K OFFRESI impiegata primo impiego. Telefonare 81078. 46023 C

L OFFRESI impiegato lunga esperienza in grande azienda commerciale, pratico gestione magazzino e contabilità. Macchina propria. Telefonare 9451-71225. 6757 C

M OFFRESI baby-sitter. Telef. 741502 ore pasti. 25498 C

N OFFRESI magazziniere lunga esperienza con referenze qualsiasi lavoro Cassella 10 O S.P.I. 46205 C

IMPIEGO E LAVORO

Offerte Lire 150 per parola

A A.A.A. CERCASI aiuto commessa per panificio pasticceria. Presentarsi via Oriani n. 4. 46001 D

B A.A.A. COMMESSE pratica abbigliamento, cognizioni croato o sloveno, buon trattamento croato. Maglietta, Corso Saba 31. 45942 D

C A.A.A. RIPARAZIONI sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 6304. 25684 C

D A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera quindici offresi prontamente. Telefonare 88354. 46195 C

E A.A.A. PITTORE decoratore, stanze tempera 15.000, semilavabile 30.000. Telefonare 72622. 46028 C

F A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezi, D'Annunzio 24 tel. 769506. 46173 C

G A. PITTORE stanze verniciature sarnamenti, lavoro accurato, offresi. Tel. 72321. 46043 C

H A. RISCALDAMENTO impianti autonomi prontamente, trasformazioni caldaie in metano, garanzie, referenze, rateazioni. Telefonare 77185. 71222. 46343 C

I A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte locali eseguiamo traslochi telefonare 762248. 25628 C

J ARATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellare. Rossetti 41/c, telefono 760497. 46039 C

K ANTENNE Capodistria, Lubiana, programmi italiani, riparazioni televisori, radioriparazioni, riparazioni giradischi, lucidatura, raschiatura, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 46090 C

L ANTENNE Capodistria, Lubiana, Zaira, radioriparazioni, riparazioni impianti colori, preventivi gratuiti, prezzi convenienti, riparazioni televisori. Tel. 763545. 25608 C

M ARTIGIANO muratore pluriennale libero subito, segue lavoro di restauro. Tel. 64921. 46055 C

N AVVOLGIBILI, veneziane, porte soffiato, tende verticali, riparazioni. Lady Platt, via Ugo Foscolo 5, tel. 744520. 46102 C

O DIPLOMATO economia esperto ramo manutenzione esaminerà proposte di esami di ammissione immobiliari o enti. Cassella 10 N S.P.I. Trieste. 46102 C

P IDROSERVIZI al esecuzione riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 73019 (segreteria automatica). 46091 C

Q TRASLOCHI - SGOMBERI QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE COLOMBO-TEL. 31877

R LUCIDATORE mobili, camere, mobili antichi. Tel. 82649. 46094 C

S MURATORE pittore restauratore 82628. 46055 C

T PARCHETTI Pedale, raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno. Tel. 81504. 46001 C

U PARRUCCHIERE loupes per capelli, donna, leggerissimi, trasparenti confezionati in proprio. Elida Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 756593. 46098 C

V PELLE montatori pellicce relette pellicce tingi con garanzia tintoria specializzata Ostarzura Gialla 13. 25598 C

W PER tende veneziane, antimosche, cinghia. Telefonare 70712, mattina. 46090 C

X PITTORE libero subito, tel. 231738. 25642 C

Y PITTORE decoratore esperienza pluriennale prezzati modici offresi subito. Telefonare 726134. 25628 C

Z PITTORE affreschi modici offresi. Prezzi modici. Tel. 415553. 46193 C

AA PITTORE massima serietà accuratezza preventivi concorrenti gratuiti. Telefonare 734571 lunedì. 46133 C

AB RADIORIPARAZIONI fono transistor. Radio Stefan, Corridori 2, telefono 760944. 46028 C

AC SARTORIA da uomo e signora confezione e rivolta vestiti, mantelli, tailleur, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Koerita. 25541 C

AD TRASLOCHI CITTÀ TUTTA ITALIA 41 42 44

AE SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleur, mantelli signora, assume riparazioni pelle, montone, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, telefono 760944. 46042 C

AF SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte, tel. 74941-73163. 46215 C

AG SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, rifiniture elettrodomestici usati, eseguiamo traslochi. Telef. 725597. 46098 C

AH SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte, cantine, appartamenti, massima sollecitudine. Telefonare 81256. 46151 C

AI SGOMBERO rapidamente abitazioni locali cantine mobili cose ogni genere acquistando tutto, telefonare 765374. 25598 C

AJ TINTORIA d.a. Triestina, Zovencon 4, Madonna 38, pulisce pellicce, vestiario, tendaggi, tappeti, antilope, montoni, tintura vestiario, specializzati per tintura a campione. 25568 C

OFFRESI baby-sitter pratica stagione estiva. Telefonare 0481-777741.

PENSIONATO offresi lavoro estivo ufficio anche fuori città. Telefono 754485. 25478 C

PENSIONATO patente C offresi come autista per signore dovendo viaggiare. Tel. 33039. 46108 C

PROCURATRICE doganale con patente, decennale esperienza, offresi. Telefono 752008. 46300 C

RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi zona Montebelluna. Telefonare 43748 ore 8.30-12.30. 3017 C

SIGNORA 40enne pratica import-export conoscenza serbo-croato ungherese offresi anche solo mattino telefonare ogni mattina oppure martedì 723348. 25590 C

SIGNORINA offresi custodia bambini. Tel. 744748. 46101 C

STENO-DATTILO elettrica offresi già esperienza ufficio, espatriare condizioni. Cassella 2 N S.P.I. Trieste. (46108 C)

STUDENTE 18enne cerca occupazione mezza giornata per agosto-settembre. Telefonare 79915 lunedì mattina. 25678 C

STUDENTESSA cerca impiego estivo. Telefonare 811033. 46106 C

STUDENTESSE 2 offresi baby-sitter periodo vacanze. Telef. 82188 ore 7-11. 25554 C

STUDENTESSE offresi occupazione estiva. Tel. 727315 mattina. 25562 C

STUDENTESSE 3 offresi lavoro adeguato periodo estivo. Telefonare 39452. 45995 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO

CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 6304. 25684 C

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera quindici offresi prontamente. Telefonare 88354. 46195 C

A.A.A. PITTORE decoratore, stanze tempera 15.000, semilavabile 30.000. Telefonare 72622. 46028 C

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezi, D'Annunzio 24 tel. 769506. 46173 C

A. PITTORE stanze verniciature sarnamenti, lavoro accurato, offresi. Tel. 72321. 46043 C

A. RISCALDAMENTO impianti autonomi prontamente, trasformazioni caldaie in metano, garanzie, referenze, rateazioni. Telefonare 77185. 71222. 46343 C

A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte locali eseguiamo traslochi telefonare 762248. 25628 C

ARATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellare. Rossetti 41/c, telefono 760497. 46039 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO

CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 6304. 25684 C

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera quindici offresi prontamente. Telefonare 88354. 46195 C

A.A.A. PITTORE decoratore, stanze tempera 15.000, semilavabile 30.000. Telefonare 72622. 46028 C

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezi, D'Annunzio 24 tel. 769506. 46173 C

A. PITTORE stanze verniciature sarnamenti, lavoro accurato, offresi. Tel. 72321. 46043 C

A. RISCALDAMENTO impianti autonomi prontamente, trasformazioni caldaie in metano, garanzie, referenze, rateazioni. Telefonare 77185. 71222. 46343 C

A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte locali eseguiamo traslochi telefonare 762248. 25628 C

ARATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellare. Rossetti 41/c, telefono 760497. 46039 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO

CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 6304. 25684 C

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera quindici offresi prontamente. Telefonare 88354. 46195 C

A.A.A. PITTORE decoratore, stanze tempera 15.000, semilavabile 30.000. Telefonare 72622. 46028 C

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezi, D'Annunzio 24 tel. 769506. 46173 C

A. PITTORE stanze verniciature sarnamenti, lavoro accurato, offresi. Tel. 72321. 46043 C

A. RISCALDAMENTO impianti autonomi prontamente, trasformazioni caldaie in metano, garanzie, referenze, rateazioni. Telefonare 77185. 71222. 46343 C

A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte locali eseguiamo traslochi telefonare 762248. 25628 C

ARATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellare. Rossetti 41/c, telefono 760497. 46039 C

MANCINELLI

PARCHETTI

telefono 765255

ANTENNE

Capodistria, Lubiana, programmi italiani, riparazioni televisori, radioriparazioni, riparazioni giradischi, lucidatura, raschiatura, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 46090 C

ANTENNE

Capodistria, Lubiana, Zaira, radioriparazioni, riparazioni impianti colori, preventivi gratuiti, prezzi convenienti, riparazioni televisori. Tel. 763545. 25608 C

ARTIGIANO

muratore pluriennale libero subito, segue lavoro di restauro. Tel. 64921. 46055 C

AVVOLGIBILI

veneziane, porte soffiato, tende verticali, riparazioni. Lady Platt, via Ugo Foscolo 5, tel. 744520. 46102 C

DIPLOMATO

economia esperto ramo manutenzione esaminerà proposte di esami di ammissione immobiliari o enti. Cassella 10 N S.P.I. Trieste. 46102 C

IDROSERVIZI

al esecuzione riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 73019 (segreteria automatica). 46091 C

TRASLOCHI - SGOMBERI

QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE COLOMBO-TEL. 31877

LUCIDATORE

mobili, camere, mobili antichi. Tel. 82649. 46094 C

MURATORE

pittore restauratore 82628. 46055 C

PARCHETTI

Pedale, raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno. Tel. 81504. 46001 C

PARRUCCHIERE

loupes per capelli, donna, leggerissimi, trasparenti confezionati in proprio. Elida Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 756593. 46098 C

PELLE

montatori pellicce relette pellicce tingi con garanzia tintoria specializzata Ostarzura Gialla 13. 25598 C

PER

tende veneziane, antimosche, cinghia. Telefonare 70712, mattina. 46090 C

PITTORE

libero subito, tel. 231738. 25642 C

PITTORE

decoratore esperienza pluriennale prezzati modici offresi subito. Telefonare 726134. 25628 C

PITTORE

affreschi modici offresi. Prezzi modici. Tel. 415553. 46193 C

PITTORE

massima serietà accuratezza preventivi concorrenti gratuiti. Telefonare 734571 lunedì. 46133 C

RADIORIPARAZIONI

fono transistor. Radio Stefan, Corridori 2, telefono 760944. 46028 C

SARTORIA

da uomo e signora confezione e rivolta vestiti, mantelli, tailleur, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Koerita. 25541 C

TRASLOCHI

CITTÀ TUTTA ITALIA 41 42 44

SARTORIA

uomo confezione abiti maschili, tailleur, mantelli signora, assume riparazioni pelle, montone, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, telefono 760944. 46042 C

SGOMBERIAMO

gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte, tel. 74941-73163. 46215 C

SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, rifiniture elettrodomestici usati, eseguiamo traslochi. Telef. 725597. 46098 C

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte, cantine, appartamenti, massima sollecitudine. Telefonare 81256. 46151 C

SGOMBERO rapidamente abitazioni locali cantine mobili cose ogni genere acquistando tutto, telefonare 765374. 25598 C

TINTORIA d.a. Triestina, Zovencon 4, Madonna 38, pulisce pellicce, vestiario, tendaggi, tappeti, antilope, montoni, tintura vestiario, specializzati per tintura a campione. 25568 C

A.A.A. OFFRIAMO a signora una interessante attività a tempo libero. Possibilità ottimi guadagni. Rivolgiti lunedì 10-12, 15-18 City Service, Valdivino 10. 46119 D

A.A. STENODATTILOGRAFIA pratica lavori ufficio tenuta piccola contabilità cerca urgente ditta commerciale. Cassella 19 N S.P.I. Trieste. (25679 D)

A. AGENZIA «RAS», via Martiri della Libertà 8, assumerebbe giovane militante da avviare a carriera ispettiva. Presentarsi ore 11-13. 46340 D

A. COMMESSE pratica frutta verdura cerca urgente. Via Conti 8, telef. 799093 ore negozio. 45975 D

ALBERGO centro Bolzano cerca e aperto portiere notte; diligente e fidato signore con senso di responsabilità, conoscenza lingue tedesca, francese, inglese, minimo anni 30. Offerta posto annuo, ottima retribuzione, vitto e alloggio, eventualmente provvisoriamente appartamento vicino albergo. Offerta dettagliata con curriculum vitae e referenze, indirizzare alla direzione Hotel Gelfone, piazza Walther 7, 39100 Bolzano. 6753 D

ALBERGO cerca cameriera o cameriere per ristorante, tel. 24130. 25624 D

AMBROSI cerca per lavoro esterno ben organizzato, ottima retribuzione e possibilità di carriera. Presentarsi lunedì via Carducci 2, primo piano, ore 10-12. 46248 D

AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca contabile esperto/a. Offerta Cassa 16 N SPI Trieste. 46236 D

APPRENDISTA banconiera 18-20 pratica festivi liberi cercasi, tel. 21551. 46238 D

APPRENDISTA e mezzalavorante per cuciniera cercasi. Salone Rita, Rigi 3. 46084 D

ASSUME pittori qualificati e laccatori specializzati ditta Carlo Senni, viale XX Settembre 94, tel. 70855. 73064 D

ASSUMIAMO subito elementi militanti anche senza specifica specializzazione da inserire reparto vendite foto - cine. Fotocentro, via Carducci 25. 46089 D

ASSUMIAMO prontamente con ottimo trattamento un ragazzo o uomo giovane per lavori vari magazzino, un apprendista, una commessa. Rivolgerti lunedì mattina o martedì ai magazzini calzature Bata, valico Rabuiese, telefono 231722. 73094 D

AUTISTA trentenne massimo quarantenne, pratico anche lavori magazzino, cercasi. Cassa 16 N SPI Trieste. 25438 D

CAZZATURE assume commessa desiderosa migliorare. Trattamento ottimo. Telef. 811256 - 414502. 45996 D

CAPACE referenziata cerca piccola famiglia per villa al mare vicino a Trieste, massimo stipendio. Telefonare al 208158 o presentarsi martedì Università, corso Saffa 18. 3027 D

CAPO equipe un capo gruppo un agente di zona tre distributrici buoi onaggio, società internazionale assume per filiale Trieste, telefonare 793555. 46209 D

CASA spedizioni cerca impiegato per ufficio sbarco imbarco, pratico carriera. Cassa 4 O SPI Trieste. contatti con navigazioni. Possibilità carriera. 46137 D

CERCANSI apprendista e commessa conoscenza croato. Presentarsi officina AVALAS, via Roma 22-b. 45927 D

CERCANSI pulitrici pratiche per pulizia gruppo portoni. Presentarsi Puliscia viale Terra Arsenia 18-a, orario 8.30-12.30. 46030 D

CERCANSI operai trasporto mobili e commesse o commesse, via Manzoni 11. 46299 D

CERCANSI cuoco Buffet Vittorio. Presentarsi lunedì ore 10, via Carducci 30. 46229 D

CERCANSI apprendista parrucchiere. Salone Maria Pia, tel. 68322. 25456 D

CERCANSI auto commessa per negozio foto - cine. Fotocentro, via Carducci 25. 46089 D

CERCANSI operatrice audit part time preferibilmente pomeriggio. Telefonare lunedì 10-12 - 18-19 al numero 775650. 73093 D

CERCANSI operai generici robusti per servizio tostatura. Presentarsi via Fabio Severo 14. 25681 D

CERCANSI operai panetteria. Telefonare 724185. 25618 D

CERCANSI parrucchiere capace. Via Udine 35, telefono 418953. 25302 D

CERCANSI auto commessa. Panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 46158 D

CERCANSI prontamente apprendista parrucchiere buon trattamento. Telefonare 20080. 46099 D

CERCANSI apprendista per laboratorio navale. Telefonare lunedì dalle 9.12 e 15.30 - 17.30 al 775650. 45927 D

CERCANSI apprendista conoscenza di italiano. Presentarsi Bimbi Eleganti, via Carducci 45. 46096 D

CERCANSI persona disposta effettuare pulizia quotidiani uffici. Presentarsi via San Lazzaro 16 Impresa Cumini ore ufficio. 73076 D

CERCANSI autista - cameriere per signora sola. Telefonare 35702 ore 9-11-14-17. 46118 D

CERCANSI laminiera specialista ottimo stipendio. Carrozzeria Ippocrato tel. 760122. 46093 D

CERCANSI signora pratica per negozio frutta verdura. Telef. 772329 dopo ore 15.30. 46041 D

CERCANSI infermiera. Trattoria Toscana via Rismondo 2 tel. 761776. 46013 D

CERCANSI commessa per panetteria solo mattina. Tel. 796701. 46040 D

CERCANSI infermiera cucina, trattoria Mario, S. Francesco 10 Presentarsi lunedì 26 corrente ore 9. Telefono 708191. 25448 D

CERCANSI apprendista installatore bandolo. Via Donato Bramante 12, telefono 723211. 25650 D

CUOCA aiuto cucina, urgente, ottimo trattamento. Bar Viale d'Annunzio n. 31. 46224 D

DATTILOGRAFIA veloce pratica, magazzini 1000 copie. Cassa 1 O SPI Trieste. 46091 D

DONNA aiuto banco cerca trattoria. Telefonare 26125 lunedì. 25972 D

ELETTRAUTO specializzato assume prontamente Ditta Dinocini, via Coroneo 23. 49 D

ENTE di Stato cerca signore-lavoro per lavoro ben retribuito. Presentarsi lunedì via Carducci 2, primo piano, ore 10 - 14-18. 46248 D

GIUVANE famiglia cerca o coppia lei cameriera lui giardiniere o solo domestica pratica bambini per villa a Perugia telefonare Hotel Etna camera 105, tel. 203111. 73126 D

INFERMIERA professionista cercasi anche quattro ore giornaliere per ambulatorio ottimo stipendio. Telefonare lunedì 21303. 46181 D

INSTALLATORE idraulico provetto cerca officina via Valdivino 10. 73114 D

IMMOBILIARE capace cerca assistente amministrativa uscente. Offerta Cassa 20 N SPI Trieste. 46077 D

IMPREGIATO giovane, pratico tenace, contabile merci, assume prontamente industria. Cassa 3 O SPI Trieste. 46129 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca addetto distributore per città, patente C. Telefonare 823477 ore ufficio. 46129 D

IMPORTANTE industria legno settore seghe esotiche cerca capo segheria esperto nella conduzione di un'unità autonoma, trattamento economico adeguato. Inoltre cerca meccanico Dieselista per manutenzione camion Fiat e camion elevatori. Diapositi a trasferirsi. Scrivere: Cassella 6-M. Pubblicità Baitaloni, Monza. 46236 D

ISTITUTO D'ARTE E STILISTICA cerca apprendista stilista. Telef. 34788. 25690 D

LAVORANTE, mezza lavorante e apprendista parrucchiere cercasi. Salone Elvy, tel. 422691. 73102 D

Cuorate bene questo marchio



il suo nome nasce dall'esperienza della BP Italiana

ora ovunque in Italia

MACH è il nome nuovo del settore petrolifero che, con i tecnici, le attrezzature e l'organizzazione già della BP Italiana, tende a soddisfare le più specifiche esigenze del nostro mercato. La MACH distribuisce carburanti e combustibili per i settori

industria, riscaldamento, agricoltura e autotrasporti, insieme alla ben nota gamma di lubrificanti BP, prodotti come in passato su licenza della "The British Petroleum Co. Ltd". Fermatevi alla MACH, avrete prodotti sempre più adatti alle necessità del vostro automezzo.

il nostro olio resta ancora quello della



LUISA Spagnoli cerca aiuto commessa. Negozio via Carducci 9. 46053 D

MAGAZZINIERE autista cercasi anche pensionato, tel. 744396. 46045 D

OPICINA via del Salici, alloggi in villa, finiture accuratissime, giardini, consegna estate. Prezzo invariabile. Impresa Canaruto, via Donato 3, telefono 6251 - 33827. 46091 D

PARRUCCHIERA lavorante cerca urgentemente. Telefonare 55158 oggi. 46039 D

PER ampliare quadri organici assumiamo due segretarie produzione e due intermedie due studentesse (anche per lavoro estivo) presenza facilità parità telefonare 793555. 46209 D

PER ufficio spedizioni cercasi elementare veramente capace preferibilmente pratico import-export prodotti coloniali. Scrivere a Cassa 2 N SPI Trieste. 46090 D

PULITRICI e pulitrici minile patente B cerca Impresa Cucarzi, via Manzoni 30. 25629 D

RAGIONIERA o ragioniere cerca Società. Inviare offerta a Cassa 15 O SPI Trieste. 46093 D

SERIA ditta commerciale assume impiegato pratico primo rete contabile ottima retribuzione telefonare 32580 lunedì dalle 8 alle 14.30. 73104 D

SOCIETA' con sede a Trieste cerca autisti patente C/D retribuzione interessante servizio mensa per lavoro in città. Telef. 773103 ore ufficio. 25677 D

STIRADICCI cerca tintoria via Massimo d'Azeglio 14 oppure via Damiano Olivesa 4 (S. Giovanni). 25638 D

CAMERIERA per persona sola affittare appartamento 3024. 25614 D

MOBILITATA centralissima bella appartamento per signora 50.000 mensili. Telef. 729254. 46200 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
Lire 130 per parola

CAMERA mobilata cerca pensionato statale. Telefonare 55158 oggi. 46039 D

SIGNORA anziana veramente bisognosa cerca urgentemente stanza in affitto presso signora caritatevole a prezzo ragionevole. Scrivere a Cassa 11 O SPI Trieste (3029) 75. 46149 D

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola di stenodattilografia ENOIP, via Mazzini 32, tel. 35788. 25627 D

ESAMI di ripartizione: corsi di preparazione a piccoli gruppi, per le scuole medie inferiori e superiori. Istituti scolastici CISS-ENCIPI, via Mazzini 32, tel. 35788. 25627 D

ESPERTO lingua inglese impartisce lezioni medie inferiori presso medici, tel. 53303. 25638 D

LAUREATA esperta impartisce lezioni lettere inglesi telefono 785549. 46207 D

LAUREATO impartisce lezioni medie superiori matematica chimica fisica modulo prezzo telefonare 748355 8-10-17-19. 73069 D

PERFORAZIONE IBM, corsi estivi teorico-pratici, diurni e serali. S.N. C.I.P., via Mazzini 32, tel. 35788. 25627 D

PREZZI modici traduttori tedesco inglese proprio domicilio. Telefonare 783306. 46071 D

RIPETIZIONI greco latino inferiori e superiori. Telefono 47893. 46175 D

RIPETIZIONI inferiori e superiori italiano inglese francese lire 1500 all'ora. Telef. 750177. 45969 D

SIGNORINA madrelingua inglese impartisce lezioni conversazione tutti i livelli durante vacanze, tel. 793329. 25715 D

STUDENTESSA impartisce ripetizioni latino inglese matematica studenti medio, inferiori. Prezzo modico. Telefono 767713 mattina. 25504 D

SMARRITA macchinista foto Aron-Via obiettivo 1/2-5 aut 1/3-5 automatico manica competenza smarrimento Monaco via Ghega 4, tel. 88923 Trieste. 25944 H

SMARRITO portafoglio pelle coccodrillo senza denaro con annotazioni e due fotografie caro ricordo, tratto Muggia Vecchia filovia 20. Mancata adeguata. Telefonare ore ufficio 794900. 46223 H

SMARRITO biondo patente senza Montura tel. 77449 manica competente. 46212 H

SMARRITO portafoglio presso mercato coperto. Prezzo telefonare essendo io vedova, al 93488 o 820610. 25460 H

SPILLA smarrita Sette Fontane (tratto n. 14-18 manica pari valore, telefonando 772629. 25460 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerta
Lire 130 per parola

A.A.A.A.B. MUGLIA in palazzina appartamento elegantissimo ARREDATO matrimoniale, pranzo, salotto, doppi servizi, comfort moderni, affittati anche contratto semestrale. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. PIAZZA OSPEDALE 2 o 3 stanze affittarsi uso ambulatorio. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. GIULIA (AMMOBILIATO) 3 stanze, cucina, bagno, affittarsi, pronto ingresso. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. VILLETTA ROIANO VISTA MARE, 5 stanze, cucina, bagno, giardino, auto-mezzo, affittarsi 1 o settembre. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI prontamente appartamento signorile mq 200 circa, centralissimo (zona caffè Fabris), 4 camere salotto tripli servizi, poggiateggiatore centralissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25492 I

A.A.A.A.B. AFFITTAMENTO a Sestiana, salotto 3 stanze cucina 2 bagni affittarsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. VIA D'ALVINO appartamento a rimessa nuovo, 3 stanze cucina doppi servizi poggiateggi ripostiglio riscaldamento metano, affittarsi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. MAGAZZINO CON GRANDE PARCHEGGIO in zona periferica 400 mq coperti e 500 mq parcheggi affittarsi Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. VILLETTA ROIANO VISTA MARE, 5 stanze, cucina, bagno, giardino, auto-mezzo, affittarsi 1 o settembre. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI prontamente appartamento signorile mq 200 circa, centralissimo (zona caffè Fabris), 4 camere salotto tripli servizi, poggiateggiatore centralissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25492 I

A.A.A.A.B. AFFITTAMENTO a Sestiana, salotto 3 stanze cucina 2 bagni affittarsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. VIA D'ALVINO appartamento a rimessa nuovo, 3 stanze cucina doppi servizi poggiateggi ripostiglio riscaldamento metano, affittarsi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. MAGAZZINO CON GRANDE PARCHEGGIO in zona periferica 400 mq coperti e 500 mq parcheggi affittarsi Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. VILLETTA ROIANO VISTA MARE, 5 stanze, cucina, bagno, giardino, auto-mezzo, affittarsi 1 o settembre. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI prontamente appartamento signorile mq 200 circa, centralissimo (zona caffè Fabris), 4 camere salotto tripli servizi, poggiateggiatore centralissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25492 I

A.A.A.A.B. AFFITTAMENTO a Sestiana, salotto 3 stanze cucina 2 bagni affittarsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. VIA D'ALVINO appartamento a rimessa nuovo, 3 stanze cucina doppi servizi poggiateggi ripostiglio riscaldamento metano, affittarsi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. MAGAZZINO CON GRANDE PARCHEGGIO in zona periferica 400 mq coperti e 500 mq parcheggi affittarsi Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. VILLETTA ROIANO VISTA MARE, 5 stanze, cucina, bagno, giardino, auto-mezzo, affittarsi 1 o settembre. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 788183. 46111 I

A.A.A.A.B. AFFITTASI prontamente appartamento signorile mq 200 circa, centralissimo (zona caffè Fabris), 4 camere salotto tripli servizi, poggiateggiatore centralissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25492 I

A.A.A.A.B. AFFITTAMENTO a Sestiana, salotto 3 stanze cucina 2 bagni affittarsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. VIA D'ALVINO appartamento a rimessa nuovo, 3 stanze cucina doppi servizi poggiateggi ripostiglio riscaldamento metano, affittarsi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19-30. 25490 I

A.A.A.A.B. MAGAZZINO CON GRANDE PARCHEGGIO in zona periferica 400 mq coperti e 500 mq parcheggi affittarsi Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

A.A.A.A.B. LOCALE pressi F. Severo mq 30 affittarsi pronta entrata 40.000 mensili Immobiliare Domus Galilea Tergesto. 80 I

ORARIO FERROVIARIO	
TRIESTE G. - VENEZIA - ROMA PALERMO - MILANO - TORINO GENOVA	
PARTENZE	
6.05 R	Venezia S. L. - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via V. Mestre) (*)
6.25 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
8.50 D	Venezia S. L. - Roma e Milano (via V. Mestre) (WL Mosca - Roma) (1. a e 2. a cl., Zagreb - Torino)
8.50 Ex	Venezia S. L. - Roma (1. a cl., Zagreb - Torino)
9.30 R	Venezia S. L. - Roma (*)
10.26 Ex	Venezia S. L. - Roma Tib. - Napoli C. - Reggio C. - Catania - Palermo (cucette 2. a cl.; Trieste - Reggio C. e Catania; cucette 1. a e 2. a cl., Trieste - Palermo e WL Trieste - Catania)
10.44 Ex	Direct Orient - Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (VW Altaga - Istanbul - Parigi; cucette 2. a cl., Spila - Parigi (2) Belgrado - Parigi e Atene (M. Milano))
10.54 L	Portogruaro - Venezia S. L.
12.30 Ex	Venezia S. L. - Milano - Torino (Mosca - Roma) (1. a cl., 21-6 al 9-5-1975)
12.40 L	Portogruaro - Venezia S. L.
15.40 Ex	Venezia S. L.
16.33 Ex	Lombard Express - Venezia S. L. - Milano - Parigi
17.30 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.30 R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.42 D	Venezia S. L. - Bologna - Bari (cucette di 2. a cl. e WL Trieste - Bari)
19.22 L	Portogruaro
20.02 Ex	Simplex Express - Venezia S. L. - Roma - Milano - Lambero - Domodossola - Parigi (cucette di 1. a e 2. a cl., Trieste - Parigi; WL Venezia - Parigi; cucette di 2. a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cucette di 2. a cl. 20-9-1975)
22.28 Ex	Venezia S. L. - Milano - Genova - M. Milano P. G. - e cucette di 2. a cl., Trieste - Torino; WL e cucette di 1. a e 2. a cl., Trieste - Genova - V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette di 1. a e 2. a cl. Zagabria - Parigi dal 26-6 al 01. Trieste - Roma)
ARRIVI	
1.40 Ex	Venezia S. L.
6.22 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L	Portogruaro
7.55 Ex	Messiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WL e cucette di 1. a e 2. a cl., Genova - Trieste; WL e cucette di 2. a cl. Torino - Trieste) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cucette di 1. a e 2. a cl. Roma - Trieste)
9.15 D	Venezia S. L.
10.37 Ex	Gliwera - Zurigo - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cucette di 2. a cl., Gliwera - Trieste; 2. a cl. Gliwera - Trieste) (31 settembre nei giorni di sabato dal 25-6 al 18-1975)
10.56 Ex	Simplex Express - Parigi - Domodossola - Milano - Lambero - Roma - Venezia S. L. (cucette di 1. a Venezia - Parigi - Trieste; cucette di 2. a cl., Parigi - Belgrado - Parigi - Zagabria dal 28-6 al 22-9-1975) - Bari - Bologna - Trieste
11.05 R	Rialto - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie)
11.30 Ex	Palermo - Napoli C. - Roma Tib. - Venezia S. L. (cucette di 2. a cl. Catania - Reggio C. - Trieste; cucette di 1. a e 2. a cl. Palermo - Trieste; WL Catania - Trieste)
13.54 Ex	Venezia S. L.
14.18 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex	Lombard Express - Venezia - Milano - Venezia S. L.
17.46 D	Torino - Venezia S. L. (Lyon P. - Modane dal 23-6 all'8 settembre 1975)
18.35 R	Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L	Portogruaro
20.05 Ex	Direct Orient - Calais - Parigi - Milano - Venezia S. L. - Trieste - Atene - Istanbul - Parigi (cucette di 2. a cl., Milano - Atene e Parigi - Belgrado; cucette di 2. a cl. Parigi - Sofia) (3)
21.07 R	Milano P. G. - V. Mestre - Roma - Venezia S. L. (*)
22.54 L	Venezia S. L.
23.28 Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Venezia) (4)
(*) Solo 1. a classe e prenotazione obbligatoria.	
(1) Non circola nei giorni di venerdì.	
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e sabato del 2-6 al 25-9-1975.	
(3) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica dal 5-6 al 27-9-1975.	
(4) Non circola nei giorni di sabato.	
TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA	
PARTENZE	
6.10 L	Udine
8.25 D	Udine - Tarvisio
8.18 L	Udine
7.05 D	Udine
8.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
9.09 D	Udine
10.25 D	Udine - Tarvisio
10.02 L	Udine
16.55 Ex	Udine - Calzate (4)
14.05 D	Udine
14.22 L	Udine
16.55 L	Udine - Tarvisio
17.45 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.17 D	Udine
20.15 L	Udine
21.42 D	Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Stoccarda
22.40 L	Udine
(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 13-9-1975. (Soppresso il giorno 16-8-1975).	
AUTOMOBILISTI!	
L'impazienza e la pretesa di consigli di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.	

RITROVATO UN EL GRECO



New York — Wallace La Prada del FBI annuncia in una conferenza stampa il ritrovamento del dipinto di El Greco, «L'Assunzione della Vergine», e la sua restituzione ai proprietari

Era stato rubato durante la guerra civile spagnola

New York, 21. Un dipinto di El Greco rubato da una collezione privata durante la guerra civile spagnola è stato ritrovato negli Stati Uniti e restituito ai proprietari. Si tratta di un dipinto di El Greco, «L'Assunzione della Vergine», rubato in Spagna nel 1935. L'opera è un modello di un quadro molto più grande, dallo stesso titolo, dipinto da El Greco nell'ultimo periodo della sua attività e che ora si trova nel museo di Santa Cruz a Toledo.

Il quadro, ritrovato da un agente del FBI presso un gioielliere di New York, è stato consegnato alle vedove di Ezequiel e Juan Bautista Selgas, legittimi proprietari. Il diritto delle vedove alla restituzione del quadro è stato confermato dalla magistratura nei giorni scorsi. Quanto alle mani attraverso le quali l'opera è passata negli ultimi quarant'anni non si sa molto. Il direttore dell'ufficio del FBI a New York, Wallace La Prada, ha detto che dalla Spagna il quadro fu portato nel Messico e quindi a Los Angeles. Una volta sarebbe stato vinto da una partita di poker e un'altra sarebbe stato ceduto per diecimila dollari.

Il dipinto era stato in realtà ritrovato dall'FBI nel 1971 e da allora era stato oggetto di numerose vendite giudiziarie: solamente ieri un giudice federale ha ordinato che il prezioso dipinto venisse consegnato alle sorelle Hane, vedove dei fratelli Ezequiel e Juan Bautista Selgas i quali, a loro volta, lo avevano ereditato dal padre.

IL «BOSS» DELLA MALAVITA ASSASSINATO NEL SUO APPARTAMENTO DI CHICAGO

GIANCANA SAREBBE STATO UCCISO DA UN SICARIO DEL «SINDACATO»

Sarebbero stati i suoi «colleghi» a farlo ammazzare per timore che rivelasse qualche informazione compromettente - «Momo» doveva deporre al gran giuri che indaga sull'organizzazione criminale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Washington, 21. L'uccisione a Chicago di Sam Giancana, che era ritenuto uno dei capi della malavita organizzata americana ed era stato menzionato a proposito di asserite trame della Cia per l'uccisione di personalità straniere, ha inserito una nuova nota drammatica nelle indagini che il congresso americano svolge sulle denunciate violazioni, da parte dell'ente centrale, negli ultimi quarant'anni del suo statuto. La settimana ventura compariranno a deporre dinanzi alla commissione d'inchiesta senatoriale diverse personalità della amministrazione Kennedy, fra cui l'ex segretario di stato Dean Rusk.

La polizia di Chicago dice che Sam Giancana, 65 anni, è stato con ogni probabilità ucciso perché altri «boss» della malavita temevano che «Momo» si incrinasse sotto la pressione degli inquirenti. Era recentemente apparso quattro volte dinanzi al gran giuri che a Chicago indaga, in sede federale, sul «sindacato», e doveva fare un'altra deposizione.

Presumibilmente dice la polizia, i colleghi di Giancana hanno temuto che egli in cambio della immunità giudiziaria facesse dichiarazioni compromettenti. Per questo, si dice, hanno probabilmente assunto un sicario. Giancana è stato trovato dal custode della lussuosa casa nella quale abitava. Era disteso bocconi sul pavimento della cucina, nel seminterrato. Era in camicia sportiva e pantaloni. Dei sei colpi calibro 22, uno l'aveva preso al labbro superiore, gli altri alla gola. In una tasca era stato trovato un revolver, un fermaglio con qualche banconota, accanto al corpo un portafogli con altro danaro. La pistola sparata era di marca anti-malavita del dipartimento di giustizia, ha rivelato che il governo si accingeva a rinviare Giancana a giudizio davanti al gran giuri federale per falsa testimonianza. Gli era stata concessa l'immunità giudiziaria per i reati eventualmente rivelati al gran giuri, ma l'immunità non si estendeva alla falsità in sede di deposizione.

La polizia di Chicago dice che l'uccisione ha fatto a quanto pare seguito a un «partito» tenuto nella casa di Giancana, gli amici festeggiavano il suo ritorno da Houston nel Texas, dove era stato sottoposto ad una operazione alla distillazione, e quando sembrò al raduno sono intervenuti diversi presunti «boss» del «sindacato». Può darsi che l'uccisione fosse

tra gli ospiti, e questo potrebbe spiegare l'uso di un'arma di piccolo calibro: non è l'ideale, dice la polizia, per un'uccisione, ma è poco vistosa e la si può nascondere agevolmente.

Frank Church, presidente della commissione senatoriale d'inchiesta, ha dichiarato che a seguito dell'uccisione di Sam Giancana la commissione con tempra l'opportunità di prendere misure a protezione delle persone, chiamate a deporre.

In una intervista concessa a Lewiston nell'Idaho, Church ha aggiunto che egli non ritiene che la Cia abbia a che fare con l'uccisione di Giancana; non avrebbe avuto motivo, ha osservato il senatore democratico, dato che la commissione ha già avuto da altra fonte tutte le informazioni che Giancana avrebbe potuto fornire. Church, come la polizia di Chicago, ritiene che Giancana sia stato ucciso in relazione all'inchiesta sulla malavita nella metropoli dell'Illinois.

Robert Trautman IN INDIA PORTA ALLA POLIZIA la testa della moglie Nuova Delhi, 21. Un uomo di mezza età che ha ucciso la moglie durante una lite decapitandola, si è presentato nella stazione di polizia del villaggio di Trin-Lakda, nello stato di Kerala, con la testa della moglie in una mano e una falce nell'altra. L'agenzia indiana «Erti» riferisce che agli agenti di polizia è stato detto che l'uomo di primo grado.

Si è sposata a Parigi la nipote di Hemingway

I due risiedono all'Hotel Ritz dove lo scrittore fece la sua prima sosta parigina nel lontano '44

Parigi, 21. La bellissima modella Margaux Hemingway, nipote dello scrittore Ernest Hemingway, ed Edouard Wetsen, un richissimo industriale delle carni tritate trasformatosi in produttore cinematografico, si sono sposati oggi a Parigi, con rito civile.

La sposa, ventenne, indossava un lungo abito bianco ed un grande cappello bianco di paglia che le ombreggiava il viso, ma non riusciva a nascondere la sua bellezza veramente radiosa. Wetsen, che ha 34 anni ed è al suo secondo matrimonio, indossava un abito bianco di seta Shantung, con cravatta bianca.

Alla cerimonia, svoltasi nel municipio prospiciente i giardini del Louvre, i testimoni ufficiali sono stati il padre della sposa, Jack Hemingway, figlio maggiore dello scrittore, ed il presidente del Ritz Hotel Charles Ritz, vecchio amico di famiglia.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

Il municipio era inoltre attiguo al Ritz Hotel stesso, ove la coppia risiede. In questo ormai celebre albergo Ernest Hemingway fece la prima sosta parigina nel 1944, quando era in missione per la liberazione di Parigi nel 1944 e fissò il suo punto fisso di riferimento in quella che doveva diventare la sua città preferita. Di questo albergo, ove la sua giovane nipote abita ora con il marito, Ernest Hemingway sosteneva di essere il liberatore dall'occupazione nazista, e in particolare della sua cantina, ove venivano conservati i vini.

SONO UNA PARTE DEI VENTIDUEMILA INDOCHINESI RIFUGIATI A FORT CHAFFEE

Trecento profughi vietnamiti vogliono ritornare in patria

Minacciano violente azioni di protesta se le autorità americane non li faranno inderogabilmente la data del loro ritorno a Saigon - Tutti gli altri sono invece contenti di essere in America

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Fort Chaffee, 21. Una parte dei 22 mila sudvietnamiti rifugiati a Fort Chaffee, nell'Arkansas, è fermamente decisa a tornare al più presto in patria. Sono circa 300 gli indochinesi che vogliono lasciare gli Stati Uniti, ed hanno detto di essere pronti a intraprendere violente azioni di protesta se le autorità americane non li faranno inderogabilmente la data del loro ritorno a Saigon.

Leri mattina 80 sudvietnamiti hanno tenuto una pacifica dimostrazione, affermando di essere irritati e preoccupati per il rinvio del loro trasferimento a Camp Pendleton, prima tappa del loro viaggio di ritorno nel Vietnam meridionale.

Un portavoce dei rifugiati, Le Minh-tan, 42 anni, ha precisato che i 300 indochinesi del suo gruppo, nel caso che il piano di trasporto aereo a Saigon non venga attuato quanto prima, «ci avevano assicurato che saremmo partiti entro la settimana per Pendleton, ma ora sembra che la data della partenza sia stata posticipata. Se non otterremo precisazioni, saremo costretti a intraprendere azioni più dure: distruggeremo qualche automobile e ce ne serviremo per bloccare la strada. Ci siederemo in mezzo alla strada e la terremo bloccata se non ci faranno sapere qualcosa entro domenica».

David Arnold, un rappresentante delle Nazioni Unite, aveva annunciato martedì scorso che i sudvietnamiti intenzionati a tornare in patria sarebbero stati trasferiti a Camp Pendleton entro la settimana, e sarebbero stati trasferiti lì fino al raggiungimento di un accordo in merito col governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam.

Più tardi Arnold ha precisato che il trasferimento dei rifugiati sarebbe stato rinviato alla prossima settimana, in quanto gli aerei utilizzati per questa operazione dovevano essere impiegati per un trasporto più urgente: quello dei rifugiati vietnamiti nell'isola di Guam, che dovrebbero giungere negli Stati Uniti prima che la stagione dei tifoni renda pericolose le operazioni di trasferimento. «Gli americani si stanno prendendo gioco di noi», ha detto Le Minh-tan. «L'America è un paese ricco e possiede molti aeroplani».

Il responsabile del centro di raccolta di Camp Pendleton, Nick Thorne, ha dichiarato che il gruppo che sono in tutto 355 i rifugiati indochinesi che intendono tornare nel loro paese. Sono tutti sudvietnamiti, ad eccezione di un solo

campolano, 90 di essi si trovano a Camp Pendleton (California), mentre gli altri sono ancora sistemati nei vari centri profughi degli Stati Uniti.

Thorne ha fatto sapere che Argentina, Brasile, Colombia, Costa Rica e Uruguay si sono offerti di accogliere un certo numero di profughi indochinesi provenienti dal Pacifico. Il Canada si è detto disposto ad ospitarne 14 mila. Ogni paese americano, ha precisato Thorne, accoglie i profughi in base alla loro qualificazione professionale, secondo delle necessità del mercato del lavoro locale.

La percentuale degli indochinesi che chiedono il ritorno in patria rimane esigua. Un vietnamita su tre, secondo i dati ufficiali, è dissociato dalle dimostrazioni di una parte dei suoi connazionali, ha dichiarato: «Non siamo tutti d'accordo su questa protesta. Noi siamo grati all'America per averci accolto».

L'addetto stampa dell'esercito, colonnello Joe Rogers, ha fatto sapere che nessun provvedimento sarà preso nei confronti dei dimostranti finché la loro protesta rimarrà sul piano della legalità. «Per il momento — ha detto — non hanno infranto la legge».

Frattanto a Ginevra il portavoce del Comitato intergovernativo per l'emigrazione in Europa (C.I.M.E.), ha dichiarato che sono più 6.000 gli indochinesi in procinto di trasferirsi nei diversi paesi del continente. Dei Vietnam e della Cambogia ne sono arrivati già 504 in Francia, ma, secondo le statistiche del C.I.M.E., ne rimangono ancora 25 mila nei campi profughi di Guam e più di 8 mila in Thailandia.

Il portavoce ha anche trattato il problema dei profughi cileni. In seguito al colpo di sta-

to militare, il C.I.M.E. aveva provveduto alla partenza di 11.312 esiliati. Altri 3.013 sono ora in procinto di partire, in cerca di una nazione che li accolga definitivamente. Fra questi vi sono 640 prigionieri politici.

Steve Ross

Rapina da 8000 dollari nella «città della paura»

New York, 21. E' successo ieri a New York: una donna, nell'uscire da una banca, accolta con assoluta calma da un volontario da uno dei tre agenti fuori servizio che distribuiscono la stampa protetta per il progettato licenziamento in massa di dipendenti di «Città della paura» alludendo a quel che diventerà presto un corpo di polizia ridotto.

Alcuni istanti dopo, una guardia si precipita fuori e grida agli agenti che la donna ha appena rapinato una cassiera di 8700 dollari. La donna naturalmente è ormai lontana. E se la battono anche i tre dimostranti prima che i loro colleghi in uniforme arrivino sul posto per dare inizio alle indagini. La cassiera è stata arrestata e accusata di complicità. (Ap)

GIAPPONESE MUORE di sete nel Sahara

Tokio, 21. Un giapponese di 22 anni, che voleva attraversare l'Africa da Ovest a Est a dorso di cammello, è morto di sete nel Sahara. A quanto si è appreso a Tokio, l'uomo, Takashi Kamionik, che abitava nella capitale giapponese, aveva lasciato il suo paese nel novembre 1973 diretto in Mauritania con l'intenzione di raggiungere da solo, a dorso di cammello, le coste del Mar Rosso, circa 5500 chilometri.

L'impresa si è conclusa tragicamente: i resti di Kamionik sono stati trovati in pieno deserto alla fine del mese scorso ad ovest del Mali. Il giapponese aveva già compiuto la traversata dell'Africa dalla Mauritania al Mar Rosso a bordo di un'auto. Se la sua ultima impresa fosse riuscita, sarebbe stato il primo uomo ad attraversare l'Africa a dorso di cammello. (Ansa)

NUOVO SATELLITE «OSO» da Cape Canaveral

Cape Canaveral, 21. Dal poligono spaziale di Cape Canaveral è stato lanciato oggi l'ottavo satellite della serie «OSO» (Osservatorio solare orbitante), destinato ad approfondire le conoscenze sul sole mediante osservazioni da un'orbita terrestre al di sopra dell'atmosfera.

«OSO-8» pesa oltre una tonnellata ed è l'ultimo della serie destinato allo studio del sole nel quadro di un progetto intrapreso nel 1962. Costruito dalla Hughes Aircraft, è costato 58 milioni di dollari ed è munito di telescopi, macchine da ripresa e altre apparecchiature per eseguire otto diversi esperimenti.

Da un'orbita terrestre circolare alta 600 km, l'osservatorio esplorerà in particolare la zona compresa tra la superficie del sole e i margini superiori della corona solare, dove si originano i venti solari. (Ansa - Upi)

COLUMBIA BRITANNICA TRE MORTI NELLE FIAMME di un hotel a Victoria

Victoria, 21. Due donne e un uomo sono morti e almeno altre 10 persone sono rimaste ferite in seguito ad un incendio che ha devastato la scorsa notte alcuni piani del «Royal Olympic Hotel» di Victoria, nella Columbia Britannica. Tre dei feriti si troverebbero in gravi condizioni. Secondo quanto hanno dichiarato gli inquirenti si ritiene che il fuoco sia divampato al secondo piano e si sia diffuso fino al tetto, ed ultimo piano, dell'albergo attraverso la tromba delle scale. (Ansa - Upi)

TAMPONAMENTO FRA CAMION PRESSO BOLOGNA GRAVE INCIDENTE STRADALE SULL'AUTOSOLE: DUE MORTI

Forse un colpo di sonno all'origine della sciagura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Bologna, 21. Due bresciani hanno perduto la vita in un incidente stradale avvenuto stamane sull'autostrada del Sole. Le vittime si chiamavano Stefano Fimmi, 44 anni, e Caterina Boldini, 32 anni, entrambi residenti a Esine in provincia di Brescia. L'uomo e la giovane donna si trovavano a bordo di un autotreno, che era fermo sulla corsia d'emergenza.

In seguito al tremendo urto, i due bresciani sono morti sul colpo, mentre illeso è rimasto il conducente dell'autotreno tamponamento, Aniello Oderna, 38 anni, residente a San Vito Torio, provincia di Salerno. (Italia)

Macchina contro camion: un morto presso Bolzano

Bolzano, 21. Un turista germanico, Adolf Tscherning di 61 anni ha perso la vita e la moglie Elfriede di 55 anni ha riportato gravissime ferite in un incidente avvenuto tamponamento. Aniello Oderna, 38 anni, residente a San Vito Torio, provincia di Salerno. (Italia)

to militare, il C.I.M.E. aveva provveduto alla partenza di 11.312 esiliati. Altri 3.013 sono ora in procinto di partire, in cerca di una nazione che li accolga definitivamente. Fra questi vi sono 640 prigionieri politici.

Steve Ross

Rapina da 8000 dollari nella «città della paura»

New York, 21. E' successo ieri a New York: una donna, nell'uscire da una banca, accolta con assoluta calma da un volontario da uno dei tre agenti fuori servizio che distribuiscono la stampa protetta per il progettato licenziamento in massa di dipendenti di «Città della paura» alludendo a quel che diventerà presto un corpo di polizia ridotto.

Alcuni istanti dopo, una guardia si precipita fuori e grida agli agenti che la donna ha appena rapinato una cassiera di 8700 dollari. La donna naturalmente è ormai lontana. E se la battono anche i tre dimostranti prima che i loro colleghi in uniforme arrivino sul posto per dare inizio alle indagini. La cassiera è stata arrestata e accusata di complicità. (Ap)

GIAPPONESE MUORE di sete nel Sahara

Tokio, 21. Un giapponese di 22 anni, che voleva attraversare l'Africa da Ovest a Est a dorso di cammello, è morto di sete nel Sahara. A quanto si è appreso a Tokio, l'uomo, Takashi Kamionik, che abitava nella capitale giapponese, aveva lasciato il suo paese nel novembre 1973 diretto in Mauritania con l'intenzione di raggiungere da solo, a dorso di cammello, le coste del Mar Rosso, circa 5500 chilometri.

L'impresa si è conclusa tragicamente: i resti di Kamionik sono stati trovati in pieno deserto alla fine del mese scorso ad ovest del Mali. Il giapponese aveva già compiuto la traversata dell'Africa dalla Mauritania al Mar Rosso a bordo di un'auto. Se la sua ultima impresa fosse riuscita, sarebbe stato il primo uomo ad attraversare l'Africa a dorso di cammello. (Ansa)

NUOVO SATELLITE «OSO» da Cape Canaveral

Cape Canaveral, 21. Dal poligono spaziale di Cape Canaveral è stato lanciato oggi l'ottavo satellite della serie «OSO» (Osservatorio solare orbitante), destinato ad approfondire le conoscenze sul sole mediante osservazioni da un'orbita terrestre al di sopra dell'atmosfera.

«OSO-8» pesa oltre una tonnellata ed è l'ultimo della serie destinato allo studio del sole nel quadro di un progetto intrapreso nel 1962. Costruito dalla Hughes Aircraft, è costato 58 milioni di dollari ed è munito di telescopi, macchine da ripresa e altre apparecchiature per eseguire otto diversi esperimenti.

Da un'orbita terrestre circolare alta 600 km, l'osservatorio esplorerà in particolare la zona compresa tra la superficie del sole e i margini superiori della corona solare, dove si originano i venti solari. (Ansa - Upi)

COLUMBIA BRITANNICA TRE MORTI NELLE FIAMME di un hotel a Victoria

Victoria, 21. Due donne e un uomo sono morti e almeno altre 10 persone sono rimaste ferite in seguito ad un incendio che ha devastato la scorsa notte alcuni piani del «Royal Olympic Hotel» di Victoria, nella Columbia Britannica. Tre dei feriti si troverebbero in gravi condizioni. Secondo quanto hanno dichiarato gli inquirenti si ritiene che il fuoco sia divampato al secondo piano e si sia diffuso fino al tetto, ed ultimo piano, dell'albergo attraverso la tromba delle scale. (Ansa - Upi)

TAMPONAMENTO FRA CAMION PRESSO BOLOGNA GRAVE INCIDENTE STRADALE SULL'AUTOSOLE: DUE MORTI

Forse un colpo di sonno all'origine della sciagura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Bologna, 21. Due bresciani hanno perduto la vita in un incidente stradale avvenuto stamane sull'autostrada del Sole. Le vittime si chiamavano Stefano Fimmi, 44 anni, e Caterina Boldini, 32 anni, entrambi residenti a Esine in provincia di Brescia. L'uomo e la giovane donna si trovavano a bordo di un autotreno, che era fermo sulla corsia d'emergenza.

In seguito al tremendo urto, i due bresciani sono morti sul colpo, mentre illeso è rimasto il conducente dell'autotreno tamponamento, Aniello Oderna, 38 anni, residente a San Vito Torio, provincia di Salerno. (Italia)

Macchina contro camion: un morto presso Bolzano

Bolzano, 21. Un turista germanico, Adolf Tscherning di 61 anni ha perso la vita e la moglie Elfriede di 55 anni ha riportato gravissime ferite in un incidente avvenuto tamponamento. Aniello Oderna, 38 anni, residente a San Vito Torio, provincia di Salerno. (Italia)

E' STATO RIAPERTO il «Sex-Shop» a Milano

Milano, 21. «Sex-Shop», il negozio chiuso il 30 aprile scorso in seguito ad una denuncia di detenzione di materiale osceno, è stato riaperto al pubblico. Il pretore dott. Franciosi, con un'ordinanza del 19 maggio, ha disposto la rimozione dei sigilli. L'ordinanza è stata notificata al proprietario, Ercol Sabatini, solo nei giorni scorsi ed ora l'attività è ripresa. Il magistrato non ha ritenuto necessario cal far processualmente trattare il mantenimento dei sigilli. Il negozio, nel quale si vendono articoli erotici, era stato inaugurato il 14 aprile, in concomitanza con l'apertura della Fiera di Milano.

SI RIACCENDONO IN INGHILTERRA LE POLEMICHE SULLE LEGGI PER LO STUPRO

UN GIUDICE BUDDISTA CONCEDE LA LIBERTÀ A UN VIOLENTATORE

E' un negro di 18 anni - Humphries noto per la mitezza delle condanne anche in casi gravi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Londra, 21. Violento, tenendolo sotto la minaccia di un coltello, una madre di 27 anni e una insegnante di 31: il giudice lo ha mandato libero in virtù di una condanna a sei mesi sospesa per due anni. La sentenza ha inevitabilmente riacceso la polemica sulle leggi inglesi in tema di violenza carnale. I deputati che si battono per un inasprimento delle pene hanno unito le loro proteste a quelle delle vittime del violentatore. Il giudice buddista, il giudice Christopher Humphries, un buddista 42enne già noto in Inghilterra per la mitezza delle condanne inflitte anche in casi particolarmente gravi, è autore di numerosi saggi sul Buddismo. A Moving, che aveva passato cinque mesi in carcere in attesa del processo, Humphries

ALPINISTA TEDESCO muore presso Merano

Merano, 21. Un turista tedesco è rimasto ucciso in una disgrazia alpinistica nella zona del Picco Vigina (Hingler), presso Merano. La vittima è il trentino Hans Todter, rispettivamente a due anni e mezzo e a tre anni di recisione, ha lasciato un pesante strascico giudiziario. Ben nove precedenti penali infatti hanno preso l'avvio dalla causa presale: tre nei confronti di giornalisti, due contro un avvocato componente il collegio di difesa al processo «Pilia», due contro ignoti, uno contro il direttore e un redattore della rivista milanese «Candido» e l'ultimo contro due detenuti testimoni d'accusa al processo.

SCIALUPPA ALLA DERIVA con resti di due uomini

Tampa, 21. I resti di due uomini sono stati scoperti a bordo di una scialuppa di salvataggio trovata alla deriva nel Golfo del Messico da un peschereccio. Secondo funzionari del servizio doganale statunitense, la morte dei due deve risalire a molto tempo fa, dato lo stato di completa «vessicazione» dei corpi. Da quando Kerekou si tro-

SI RIACCENDONO IN INGHILTERRA LE POLEMICHE SULLE LEGGI PER LO STUPRO

UN GIUDICE BUDDISTA CONCEDE LA LIBERTÀ A UN VIOLENTATORE

E' un negro di 18 anni - Humphries noto per la mitezza delle condanne anche in casi gravi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Londra, 21. Violento, tenendolo sotto la minaccia di un coltello, una madre di 27 anni e una insegnante di 31: il giudice lo ha mandato libero in virtù di una condanna a sei mesi sospesa per due anni. La sentenza ha inevitabilmente riacceso la polemica sulle leggi inglesi in tema di violenza carnale. I deputati che si battono per un inasprimento delle pene hanno unito le loro proteste a quelle delle vittime del violentatore. Il giudice buddista, il giudice Christopher Humphries, un buddista 42enne già noto in Inghilterra per la mitezza delle condanne inflitte anche in casi particolarmente gravi, è autore di numerosi saggi sul Buddismo. A Moving, che aveva passato cinque mesi in carcere in attesa del processo, Humphries

ALPINISTA TEDESCO muore presso Merano

Merano, 21. Un turista tedesco è rimasto ucciso in una disgrazia alpinistica nella zona del Picco Vigina (Hingler), presso Merano. La vittima è il trentino Hans Todter, rispettivamente a due anni e mezzo e a tre anni di recisione, ha lasciato un pesante strascico giudiziario. Ben nove precedenti penali infatti hanno preso l'avvio dalla causa presale: tre nei confronti di giornalisti, due contro un avvocato componente il collegio di difesa al processo «Pilia», due contro ignoti, uno contro il direttore e un redattore della rivista milanese «Candido» e l'ultimo contro due detenuti testimoni d'accusa al processo.

SCIALUPPA ALLA DERIVA con resti di due uomini

Tampa, 21. I resti di due uomini sono stati scoperti a bordo di una scialuppa di salvataggio trovata alla deriva nel Golfo del Messico da un peschereccio. Secondo funzionari del servizio doganale statunitense, la morte dei due deve risalire a molto tempo fa, dato lo stato di completa «vessicazione» dei corpi. Da quando Kerekou si tro-

SI RIACCENDONO IN INGHILTERRA LE POLEMICHE SULLE LEGGI PER LO STUPRO

UN GIUDICE BUDDISTA CONCEDE LA LIBERTÀ A UN VIOLENTATORE

E' un negro di 18 anni - Humphries noto per la mitezza delle condanne anche in casi gravi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Londra, 21. Violento, tenendolo sotto la minaccia di un coltello, una madre di 27 anni e una insegnante di 31: il giudice lo ha mandato libero in virtù di una condanna a sei mesi sospesa per due anni. La sentenza ha inevitabilmente riacceso la polemica sulle leggi inglesi in tema di violenza carnale. I deputati che si battono per un inasprimento delle pene hanno unito le loro proteste a quelle delle vittime del violentatore. Il giudice buddista, il giudice Christopher Humphries, un buddista 42enne già noto in Inghilterra per la mitezza delle condanne inflitte anche in casi particolarmente gravi, è autore di numerosi saggi sul Buddismo. A Moving, che aveva passato cinque mesi in carcere in attesa del processo, Humphries

ALPINISTA TEDESCO muore presso Merano

Merano, 21. Un turista tedesco è rimasto ucciso in una disgrazia alpinistica nella zona del Picco Vigina (Hingler), presso Merano. La vittima è il trentino Hans Todter, rispettivamente a due anni e mezzo e a tre anni di recisione, ha lasciato un pesante strascico giudiziario. Ben nove precedenti penali infatti hanno preso l'avvio dalla causa presale: tre nei confronti di giornalisti, due contro un avvocato componente il collegio di difesa al processo «Pilia», due contro ignoti, uno contro il direttore e un redattore della rivista milanese «Candido» e l'ultimo contro due detenuti testimoni d'accusa al processo.

SCIALUPPA ALLA DERIVA con resti di due uomini

Tampa, 21. I resti di due uomini sono stati scoperti a bordo di una scialuppa di salvataggio trovata alla deriva nel Golfo del Messico da un peschereccio. Secondo funzionari del servizio doganale statunitense, la morte dei due deve risalire a molto tempo fa, dato lo stato di completa «vessicazione» dei corpi. Da quando Kerekou si tro-

SI RIACCENDONO IN INGHILTERRA LE POLEMICHE SULLE LEGGI PER LO STUPRO

UN GIUDICE BUDDISTA CONCEDE LA LIBERTÀ A UN VIOLENTATORE

E' un negro di 18 anni - Humphries noto per la mitezza delle condanne anche in casi gravi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Londra, 21. Violento, tenendolo sotto la minaccia di un coltello, una madre di 27 anni e una insegnante di 31: il giudice lo ha mandato libero in virtù di una condanna a sei mesi sospesa per due anni. La sentenza ha inevitabilmente riacceso la polemica sulle leggi inglesi in tema di violenza carnale. I deputati che si battono per un inasprimento delle pene hanno unito le loro proteste a quelle delle vittime del violentatore. Il giudice buddista, il giudice Christopher Humphries, un buddista 42enne già noto in Inghilterra per la mitezza delle condanne inflitte anche in casi particolarmente gravi, è autore di numerosi saggi sul Buddismo. A Moving, che aveva passato cinque mesi in carcere in attesa del processo, Humphries

ALPINISTA TEDESCO muore presso Merano

Merano, 21. Un turista tedesco è rimasto ucciso in una disgrazia alpinistica nella zona del Picco Vigina (Hingler), presso Merano. La vittima è il trentino Hans Todter, rispettivamente a due anni e mezzo e a tre anni di recisione, ha lasciato un pesante strascico giudiziario. Ben nove precedenti penali infatti hanno preso l'avvio dalla causa presale: tre nei confronti di giornalisti, due contro un avvocato componente il collegio di difesa

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Commessa profumeria

cerca

altamente qualificata, dinamica, bella presenza
cui affidare nostra FILIALE DI TRIESTE divisione
dettaglio e ingrosso. Trattamento MOLTO al di
sopra della media, più interessanti incentivi.



Via Capodistria 1-5/1 - Tel. 826590

SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

CERCASI DA

SOCIETÀ NAZIONALE LEADER NEL MERCATO

SI RICHIEDE:

- predisposizione al contatto ad alto livello
- senso di responsabilità e spirito d'iniziativa
- notevole disponibilità e riservatezza
- ottima conoscenza lingua francese, inglese e tedesca
- laurea o diploma di scuola media superiore

SI OFFRE:

- inserimento in azienda di notevole prestigio
- retribuzione adeguata all'incarico

Sede di lavoro: Friuli - Venezia Giulia

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a

CASSETTA 13 H SPI 34100 TRIESTE

APPARTAMENTO ammobiliato lussuoso, centralizzato, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiate, centralista, ascensore, affitta Immobile CAVICA - Via S. Lazzaro, 10 - 46292 I
BOX auto mq 25 via D'Alviano affitta Immobile Italia, Tel. 38102, 172 I
DUE stanze cucinetta servizi ammobiliati affittati 100.000, Telefonare 72370, 4186
I.A.C.P. Scambiati appartamento composto stanza, soggiorno e servizi zona stadio per altra zona. Casetta SPI 24 N Trieste. 46290 I
M. TETTO Molino a Vento soggiorno cucina 2 camere bagno parzialmente arredato 120.000 mensili. Tel. 72338, 73 I
M. TETTO Villa Opicina soggiorno cucina 3 stanze 2 servizi box giardino affittiamo. Telefono 72338, 73 I
M. TETTO in automezza privata zona Rossetti Buonarroti affittiamo posti macchina 18.000 mensili 6000 moto. Telefono 72338, 73 I

LORENZA affitta appartamento centrale uso ufficio o abitazione salotto, 5 stanze cucina tripli servizi, confort 180.000. Informazioni tel. 734257, 25524/3 I
LORENZA affitta zona Rolano appartamento mobilizzato 3 stanze, soggiorno, cucinetta confort 110 mila. Informazioni 734257, 25524/4 I
MAGAZZINETTO varie attività laboratorio affittati Timex 9/A. 73086 I
MONFALCONE affittati appartamenti primingreso tre stanze doppi servizi box cantina. Telefono 90 38650 lunedì 17-18. 46278 I
LORENZA affitta stanza cucina wc a donna sola. Informazione telefono 734257, 25524 I
LORENZA affitta zona Valmaura primingreso tre stanze, 2 stanze, cucina, terrazza, confort. Informazioni tel. 734257, 25524/1 I
LORENZA affitta zona Piccardi 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiate 100.000. Informazioni tel. 734257, 25524/2 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste Lire 130 per parola

A.A.A. ARG. S. Francesco 4, telefono 78163, cerca in affitto appartamento qualsiasi grandezza e zona, per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 4611 I
A.A.A. VILLA O APPARTAMENTO SINGORILE 100-130 mq con GARAGE, MASSIMI COMFORT, CERCA IN AFFITTO FUNZIONARIO SOCIETÀ INTERNAZIONALE. TELEFONARE 78166, 4611 I
AFFITTO cercasi 1 o 2 stanze bagno cucina, posizione posteggio prezzo adeguato offerta ore pasti 761529, 25695 I
ANZIANI cercano affitto 2 stanze cucina wc massimo il piano 60.000 trattabili. Tel. 75217, 25423 I
CERCASI affitto due camere cucina con orto zona campagna. Telefonare 740704 Trieste ore 13-17, 46244 I

CERCASI appartamento e soffitta anche da postulare affitto modesto. Tel. 81434, 25570 I
CERCASI affitto appartamento 2 camere servizi riscaldamento. Telefono 37138 - 41121, 33454 I
CERCASI affitto appartamento 3 stanze uso ufficio zona Valmaura o paraggi. Tel. 81132, 2590 I
CERCASI affitto 1-2 stanze più accessori telefonare tutti giorni ore pranzo, 41045, 73043 I
CERCASI affitto appartamento 3 camere servizi riscaldamento max 110.000 con spese. Telefono n. 41132, 46035 I
CERCASI affitto appartamento minimo 2 camere cucina max 80.000 anche stitopiano. Tel. 34505 mat. 25649 I
CERCASI appartamento due stanze cucina bagno max 80.000. Tel. 75160, 46185 I
CERCO standino piccolo per deposito delle piccole cose. Casetta 17 N SPI Trieste. (25652) I
CONIUGI referenziati cercano affitto appartamento 3 camere servizi riscaldamento. Telefono 734917 dopo ore 18.30, 25693 I
CONIUGI soli referenziati cercano appartamento media grandezza max 80.000. Telefonare 74622, 25594 I
COPIA cerca 2 camere cucina bagno anche ammobiliato max 80.000. Tel. 72370, 25598 I
MONFALCONE cerca affitto locale al pianterreno uso negozio. Telefonare 73494, 25598 I
GIUVANE coppia cerca affitto piccolo appartamento possibilmente zona Prosecco. Tel. 225443, 25434 I
IMPIEGATO cerca camera cucina anche soffitta. Telefonare 71099 14.30 15.30, 25434 I
PROFESSIONISTA cerca urgentemente villa con giardino. Tel. 8677, 25434 I
STATALE cerca affitto appartamento due persone media età. Telefonare 75458, 25434 I
STATALE cerca appartamento 2-3 stanze più accessori max 100.000. Tel. 76515, 25522 I
SIGNORA sola cerca affitto camera soggiorno centrale confort. Telefonare 75549, 25558 I

VENDE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola
A.A. ALLEVAMENTO Timavo visoni per trasferimento in nuova sede poniamo in vendita la nuova produzione di selvaggi, pastello e grandi laghi a prezzi straordinariamente bassi. Vasto e splendido assortimento. Bravissima pelliccia. Palazzo Forno. Telefono 2852 I
ATTORADIO Autovox completo 24 mila. Radiomangianastri Miri 36 mila. Autoradio antifurto OM FM Voxson 43.000. Elettronica 60.000. Radiomangianastri stereo Siano AM FM 2 altoparlanti antenna e lettrice 99.000. Stereo Grundig 86 mila. Accessori per qualsiasi autovettura. Servizio autoradio via Settefontane 36/27, 46248 M
COCKERS CUCCIOLI ALTA GENA-
LOGIA splendidi venditori. Telefono 410701, 73028 M
COLLEZIONE dipinti ottocenteschi occasione vendo. Telefonare 410897, 46008 M
COMBINATA 7 lavorazioni legno saldatrice portatile, trapano elettrico. Occasionissima via Conti 5/1, 25713 M
CUCCIOLI cocker, pastore tedesco, troverete Parco Pensione cani, Padriano 226273, 45300 M
FOTOGRAFICA LEOA anno 1890 obiettivo Summar 1.3 perfetta vendesi magnifico offerente. Monfalcone. Telefono 72477, 3028 M
GABBIE per VOLATILI quasi nuove metà prezzo. Tel. 410701, 25494 M
LAVASTOVIGLIE da bar vendesi. Tel. 738194, 46228 M
PELLICCE per Persiano nero e grigio modello super eleganza Lire 350.000. Occhio Feluda, volte rosse altre tutte le qualità taglie da 46 a 56 prezzi stracciati occasione giacche e guarnizioni varie. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III piano ascensore. 34 M
PROTEZIONE diapositive cinepresa otto millimetri elettrica Canonet perfetta tutto 35.000. Tel. 726312, 46143 M
VENDESI plastico treni Rivarossi. Tel. 418295, 25598 M
VENDESI edizione speciale pittura italiana Martello Editore occasione. Tel. 744523, 46232 M
VENDESI frigo 2 stelle cucina economica letino soggiorno. Tel. 825445, 46231 M
VENDO tenda campeggio. Telefono 735806 al lunedì, 46031 M
VENDO box e passeggino come nuovi lire 30.000. Tel. mattino 785552, 25648 M
VENDONSI cuccioli Springer spaniel inglese pluricolore alta genologia campione Tor di Valmarco con Woodbay Ceraa Visibili dopo le 17.30. Tel. 815294, 25519 M
VENDONSI cuccioli pastori tedeschi. Telefono 423070, 25648 M

VENDE D'OCCASIONE M Lire 130 per parola

ARMADIO biedermeier noce lucidato vendesi 85.000 telegrafia via P. Nobile 4, 46187 M
ASSORTIMENTO seggi da 450 mila in pol. Mobilificio, Pascoli 5, 25688 NN
CAMERETTA nuova per bambino vendesi occasione tel. 725386 martedì, 25580 NN
CAUSA partenza vendesi mobilio masserie, Tel. 72338, 25540 NN
MATRIMONIALE noce armadio palissandro vendesi. Tel. 791113 ore 10-12, 46045 NN
OCCASIONE vendesi cucina componibile nuova. Telefonare 70890, 25494 NN
OCCASIONE vendo soggiorno camera matrimoniale altri mobili tutto buono stato. Tel. 413494, 45861 NN
PIANINO tedesco offerta noleggione. Tel. 763736 ore pasti, 25512 NN
SOGGIORNI, salotti, matrimoniali specchiere, porta abiti, Viale Raffaele Sanio 20, 46181 NN
VENDESI soggiorno occasione. Balmonte 95, Telefonare 84776, Sindici, 46220 NN
VENDESI stanza pranzo moderna bellissima, piazza Borsa 10, Viareggio lunedì, 25451 NN
VENDESI camera da letto matrimoniale nuova. Tel. 759883, 25428 NN
VENDONSI tavolo rotondo poltrona cuola carrozzina portante-entanti pezzi vari arredamento. Tel. 31235, 25688 NN

SMARTIES
ROWNTREE
MACKINTOSH S.p.A.
Primaria Società
Internazionale Dolciaria CERCA:
KIT KAT
AFTER EIGHT
POLO
QUALITY STREET
BLACK MAGIC
DAIRY BOX
per le province di UDINE - GORIZIA
- PORDENONE - TRIESTE
Si richiede: conoscenza zona - massima serietà - solubilità - dinamismo - volontà.
Si offre: elevato trattamento provvigionale.
Scrivere:
ROWNTREE MACKINTOSH S.p.A. - Casella Postale 35
PIANORO (Bologna)
Precisare zona di interesse

S.P.A. PRODOTTI robo
STRADELLA (PV)
RICERCA
RAPPRESENTANTE O AGENTE
SETTORI CONVENIENZE E ALBERGHI
ZONA: TRIESTE
SI OFFRE: alte provvigioni più incentivi e premi. Inquadramento Enasarco. REALI PROSPETTIVE DI GUADAGNO.
SI CHIEDE: iscrizione ruolo agenti - automezzo proprio - residenza in zona.
Precedenti documentate esperienze nei settori costituiranno elemento preferenziale.
Scrivete: SpA PRODOTTI ROBO - 27049 STRADELLA

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola
A. SGOMBERO abitazioni cantine comporre mobili altro. Tel. 730566, 25976 NN
ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Pelli», Grimalti 11, 311 NN
ACQUISTIAMO pianoforti mobili antichi in qualsiasi stato di conservazione pagando massimo. Telefonare tutti giorni 35911, 46231 NN
AL mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili di vostro gradimento a prezzi di concorrenza. Assortimento anche usato, 46097 NN
ARMADIO biedermeier noce lucidato vendesi 85.000 telegrafia via P. Nobile 4, 46187 NN

A 230-300.000 MENSILI
accedono in centri elettronici ambasciati cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a
«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12
BRESIA

VENDO soggiorno svedese palissandro scuro. Telefonare 12-13 82192, 46217 NN
VENDO camera matrimoniale letto in ferro e mobili vari. Via Rittmeyer 18, Touchette, 46131 NN
VENDO camera matrimoniale, camera angola e cucina causa partenza improvvisa. Tel. 821908, 46138 NN
VENDO usato poltronaleto tavolo-cucina 4 sedie rete comò antico Prosecco S. Nazario 22-1 p. sinistra, 25674 NN
VERA occasione soggiorno a tre elementi tavolo allungabile 6 sedie e mobilio letto vendesi anche separatamente. Telefono 828623 martedì, 73064 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola
ORO acquistati anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Dismpegno polizza. Darvi piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano, 46240 O
ORO argento comperco, vendesi di simpegno polizze, commercio preziosi. Corso Italia 26, primo piano, 25990 O
MONETE europee acquisto massimale prezzo. Telefono 31230, chiamare dopo 18.30, 24925 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 5 TEL. 69-086
ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola
ALIMENTARE VENDITA DEL RISPARMIO DI B.E.M.A.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottigliera di via Commerciale 27 tel. 418782 o nel deposito di via Pellerinelli ang. Basso Angelico (S. Giovanni) tel. 740485 - 750543, gabbie, casse e cartoni dello stesso prodotto e rimarrate stupiti. acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (135), Paba (120), Fuggi (140), Sangemini (300), Formale (115), Evian (225), Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325), Toca, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Birra Dreher 2/3 (245), Castellino Bertoli (355), Latte Spina

limbergo (220). Inoltre una vastissima scelta di liquori, oli di semi di oliva. Nel frattempo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborando venendo a trovare. 46262 OO
OFFERTA SPECIALE: fino al 6 luglio a tutti coloro che verranno ad acquistare personalmente, cartoni completi dello stesso prodotto delle Fonti Alba saranno praticati i seguenti prezzi: Acqua minerale Alba gassata L. 65 litro, Acqua minerale Alba non gassata L. 75 litro, bibite Alba (Arancio, Ginger, Chinoato, Pompelmo, Gassosa) L. 155 litro. 46263 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola
IMPORTANTE compagnia di assicurazioni cerca agente per agenzie con portafogli in Trieste. Inviare curriculum dettagliato a Casella 19 N, SPI Trieste. (73088) P
MAGLIFICIO primario produzione intimo esterno per miglior dettaglio cerca agente anche in esclusiva del Friuli - Venezia Giulia. Scrivere Casella 19 D SPI Como. (6709) P
VENDITORI introdotti settore alimentare e convegni cercansi. Telefonare 796732 lunedì ore 15-15.30, 46186 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola
A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Sunbeam Mera G. Duplino viale Ippodromo 2. Vasto assortimento vetture d'occasione. Fiat 127, 130 coupe, 3L, 128 berlina, 500 L, 600 J, 450, 850 special, 124 berlina, Ford Escort due porte, Escort 1100 4 porte, Cortina, Peugeot 404 iniezione, 304, in seconda mano Minor, Renault 16, NSU 45, Simca 1000 LS, 1000 GLS, 1301 Special, 1500, Sunbeam 1600 TC, Chrysler 160, 130, 2000 auto matic.
A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MIRA CHRYSLER SUNBEAM SIMCA PADOVAN DOCARLI Sarnio 13. Auto usate con garanzia: Fiat 600 L, 600 D, 850, 850 special, 128 69, 128 rally 72, 124 67, 124 fam., 1113 T1, Primula 68, F17 1000, Simca 1000 69 70 71 72, 1591 74, 1200 5 porte, Mera Baghera 73, Chrysler 2 L, 23457 Q
A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Benelli Rotonda Ercelle, 3-1 tel. 733949 occasione con garanzia: Fiat 500 L 68 72, Fiat 350 TC 64, Giulia S 1300 69, Simca rally 2 72, Mini Minor 70, Volkswagen Forster 914 71, Fiat 127 72, Renault R5 T3 73, R6 830 cc 71, R6 1100 cc 71 72, R12 70, R12 Gordini 72, R16 72, 69 70, R16 TS 72, 40 Q
A.A.A. PRESSO la nuova concessione di via Fabio Severo 31, tel. 764408, prontissima Volkswagen Golf, Scirocco, Passat, Maggiolino, Vescoli industriali e commerciali, Audi 50, Audi 80 e 100 in offerta speciale, pagamento minimo antipasto in 30 rate, 32 Q
A.A.A. PRESSO la MOTO GUZZI pronta consegna dei ciclomotori BICO e DINO tre marce, NIP-BIO e CROSS 50 cc, 125 2T, 250 TS, concessione elettronica 400 GTTS con freni a disco 750 3S, 850 7T. Pagamento con minimo antipasto in 30 comode rate. Prove presso MOTO GUZZI, Fabio Severo 18, tel. 38908, 32 Q

Continua in 14.a pagina

A Gorizia incredibile ma vero! Attenzione! la MEC Mercato Europeo Confezionisti COMUNICA

che per la prima volta nella storia della Pellicceria in procinto di chiudere causa svalutazioni nei cambi monetari e mancati contratti con l'Estero, di comune accordo con i 15 Ateliers creatori di modelli, ha detto sì AL GRANDE REALIZZO cedendo direttamente al pubblico con procedimento urgente di tutte le collezioni di 2.500 capi di

PELLICCE PREGIATE

d'alta moda con il più alto sconto mai praticato DAL 50% AL 70%
ED E' VERO!

N.B.: Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia, tutte le pellicce sono creazioni e modelli

1975-76
a Voi i prezzi (I.V.A. e tasse a nostro carico)

REALIZZO	REALIZZO	REALIZZO
Visone Turmalin 970.000	Castorvis 140.000	
Visone Saga P.I. 590.000	Lapin Chantal 89.000	
Visone Saga 795.000	Cavallino 99.000	
Lontra Black 450.000	Persiano Z. 95.000	
Visone Ranch 390.000	Viscaccia 135.000	
Rat Mousqué 345.000	Lapin 95.000	
Castoro 196.000	Giubilo Moda 39.000	
Giacca visone 290.000	Cappelli Visone 10.000	
Murmell 290.000	Pelli Visone 25.000	
Visone Tweed 290.000	Pelli Marmotta 10.000	
Petit Grees 160.000	Pelli Persiano 10.000	

Pellicce per uomo 45.000
Giacche montone donna 35.000

ATTENZIONE!
La grandiosa realizzazione a GORIZIA in

CORSO VERDI 92
per gentile concessione della

DITTA VITTADELLO S.p.A.

la quale comunica che effettuerà contemporaneamente una vendita colossale di confezioni a prezzi non visti

INIZIO DA MARTEDI' 24 GIUGNO ORE 9



OKRAHER
Fabbrica soffici e materassi e molle
Via Matteotti 2/C - Meglio
TRIESTE
patriarca
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

presentano nel negozio di via settefontane 55



VIVERE NEL «FREEDOM PERIOD» PATRIARCA VUOL DIRE VIVERE NEL CALORE DELLA CASA



IMPRESA I.E.G. s.n.c.
di arch. L. CANARUTTO e geom. RICCESI
VENDE in palazzina signorile
GRETTA, STRADA DEL FRIULI
VICINANZE FARO
ultimi signorili alloggi VISTA MARE
UFFICIO VENDITE:
Via dei Falchi, 2 - Tel. 750314 - Via Donata, 3 - Tel. 60251
IMPRESA COSTRUZIONI
RICCESI
TRIESTE - VIA DEI FALCHI, 2
TEL. 750314 - 750260
VENDE bellissimi alloggi 2, 3 stanze, soggiorno, terrazza
mansarda, panoramici.
GRETTA - VIA CIVIDALE
BOSCHETTO - STRADA PER LONGERA
ROIANO - SCALA SANTA

ACQUISTI D'OCCASIONE N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi tappeti
quadri pianoforti seggi da letto
mobili intagliati. Telefonare 31428,
45691 N

CRONACHE SPORTIVE

DAVIS: UN'ORA DI GIOCO E' STATA SUFFICIENTE AGLI AZZURRI PER PIEGARE GLI IRRICONOSCIBILI FRANCESI

L'Italia vince il doppio

Bertolucci il migliore in campo - Panatta ha riscattato la sconfitta con Jauffret: incontrerà oggi Dominguez

Panatta - Bertolucci
Jauffret - Dominguez
6-1; 6-4; 6-1

Parigi, 21. In un'ora esatta e senza di vertire il pubblico, con una superiorità schiacciante (6-1, 6-4, 6-1), il doppio italiano ha battuto quello francese. Dei transalpini solo Jauffret ha op-

posto timidi tentativi di resistenza mentre Dominguez è sparso, come ieri di fronte a Barazzutti, assolutamente inesistente, dannoso per i suoi colori, assai impreciso. Di tutti i suoi servizi è riuscito a conservare uno soltanto, mentre Jauffret ne ha perso solo uno. Panatta ha superato il diffi-

cile momento che ieri lo aveva costretto alla resa contro Jauffret. Ha giocato bene, è stato preciso nelle evoluzioni, ha avuto la soddisfazione di vedere entrare sovente il suo primo servizio di battuta. Ha commesso qualche errore per troppa precipitazione ma il suo bilancio è senz'altro positivo.

Gli unici applausi dei circa 5000 spettatori presenti si ha ricevuti Paolo Bertolucci che è stato indubbiamente il migliore dei quattro. L'italiano, che è stato definito da «Le Monde» una testa da imperatore romano su un busto da centurione, si è dimostrato calmo, freddo, preciso e sicuro in ogni intervento. Ha fatto vedere le poche cose belle dell'incontro: trovisi incrociati e

lungolinee, passanti, difficili evoluzioni concluse con assoluta precisione. Perfino nella battuta, di solito il suo colpo meno fortunato, Paolo è stato oggi superlativo dimostrando che la scelta del commissario negli Nistri di risparmiare nei singolari per l'incontro di doppio è stata azzeccata.

Oggi il G. P. di Zandvoort

Lauda sempre il migliore

Zandvoort (Olanda), 21. L'austrico Niki Lauda, su Ferrari 312 T, si è confermato oggi col tempo di 1'20"79, il più veloce nella seconda giornata di prove del Gran premio automobilistico di Zandvoort e pertanto domani alla guida in prima posizione.

Lauda sarà affiancato in prima fila dal compagno di scuderia, lo svizzero Clay Regazzoni, che nelle prove di ieri ha girato in 1'20"37.

La seconda fila al via sarà completata dal sudaficano Jo-

dy Schekker che oggi ha ottenuto il quarto tempo più veloce, girando in 1'20"74. L'argentino Carlos Reutemann aprirà la terza fila avendo fatto registrare con 1'20"87, il quinto tempo.

● PUGILATO. In una riunione pugilistica svoltasi a Parigi, nella categoria dei superleggeri l'italiano Luciano Lanfranchi è stato sconfitto per abbandono del combattimento all'ottava ripresa dal francese Jean-Baptiste Piedvache.

DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE RIUNITO A ROMA

Bernardini rimane ma Bearzot allena

«Fuffo» nominato supervisore generale - A Vicini la Under 23

Roma, 21. Il consiglio federale ha deciso nella riunione svoltasi oggi di affidare a Fulvio Bernardini la direzione delle squadre nazionali e la conduzione tecnica delle stesse a Bearzot (nazionale A) e Vicini (under 23) con l'assistenza medica del dottor Fini e Vecchini. Sarà un lavoro di equipe sotto la direzione del presidente federale.

Così informa un comunicato: «Premesso che a suo tempo era stata istituita la carica di direttore delle squadre nazionali, carica che nell'agosto del 1974 è stata affidata al dr. Fulvio Bernardini, il consiglio federale ha ritenuto opportuno confermare allo stesso l'incarico di direttore delle squa-

dre nazionali sotto le direttive della presidenza federale, con compiti di coordinamento e di indirizzo per tutte le squadre nazionali dalla A fino alla Under 23.

«Ha ritenuto di attribuire ai singoli allenatori federali costituenti lo staff delle squadre nazionali, particolari compiti e responsabilità nella conduzione delle singole squadre determinandone i compiti stessi come segue:

«Enzo Bearzot: squadra nazionale A.

«Azzeglio Vicini: squadra nazionale under 23 e squadra nazionale under 21.

«Il consiglio federale nella circostanza, dato atto che al 30 giugno viene a scadere il rapporto di collaborazione con

Ferruccio Valcareggi, desidera rendersi interprete della gratitudine e dell'apprezzamento della federazione calcio per il lavoro svolto, i risultati di alto livello conseguiti e per la maniera esemplare con la quale ha assolto i compiti affidatigli.

● NUOVO. Il primo gruppo dei nuotatori italiani che parteciperanno ai campionati mondiali in programma nella Colombia, partirà lunedì prossimo per il Messico dove verrà completata la preparazione. Faranno parte di questo gruppo sei nuotatori: Pignaro, Guarducci, Bisce, Cianchi, Griffith e Barelli, accompagnati dall'allenatore federale Costantino Dennerlein.

VALSECCHI

PORTIERE ALABARDATO

Giuseppe Valsecchi è il nuovo portiere della Triestina. L'acquisto del giocatore è stato perfezionato ieri mattina a Milano da Sbardella che si è incontrato nella capitale lombarda con i dirigenti della Salernitana. Nei primi due giorni della settimana Sbardella e Tagliavini avevano già avuto dei colloqui con i responsabili della società e con il giocatore.

Valsecchi, che ha da poco compiuto i trent'anni (è nato a Spiranò in provincia di Bergamo il 21 gennaio 1945) e il portiere di riserva della Triestina stavo in seguito da tempo dopo i tentativi andati a vuoto con Zanier dell'Udinese e Meraviglia del Lecce. Il nuovo nuotatore, che si è formato nella pratica della Triestina in tanti anni di attività, potrà insegnare tutti i segreti ai giovani lanze, Grillo e agli altri portieri delle squadre minori alabardate.

Valsecchi ha disputato 18 partite in serie A con l'Atalanta, la società dove è cresciuto calcisticamente. Nella scorsa stagione ha giocato nella serie B e in quella della rete del Perugia in serie B e da alcuni anni si trova a Salerno dove ha disputato 206 partite. Ieri a Milano Sbardella ha risolto con l'intermediazione della società del mediano Fontana il La Triestina, per quanto riguarda il capitolo acquisti dovrebbe aver chiuso.

Il presidente dott. Beltruso, anche a costo di grossi sacrifici finanziari, ha voluto mettere a disposizione di Tagliavini tutti gli uomini necessari per allestire una squadra in grado di puntare decisamente alla promozione in serie C. Assieme a Sbardella ha lavorato sodo in queste ultime settimane pur di assicurare alla Triestina gli elementi necessari per l'impulso alla salita nella scala dei valori nazionali. Oltre a Valsecchi, sono arrivati il libero Monticello e il centrocampista Politi dall'Udinese e il portiere Andrea, un giovane di bell'aspetto. Quattro grosse pedine per la scacchiera di Tagliavini e non è da escludere che arrivi un nuovo attaccante.

CICLISMO

Vinto da Gialdini

il «Giro» dei dilettanti

Adelfa, 21. Nove secondi di vantaggio su Amicare Scabazzi (Lombardia B) sono bastati a Ruggero Gialdini per vincere il sesto Giro ciclistico d'Italia dilettanti conclusosi oggi ad Adelfa. Gialdini, maglia gialla dalla fine della seconda tappa a Monte Livata, ha subito fatto capire l'impulso degli attacchi avversari nella prima discesa. In campo straniero, alle due vittorie francesi si è aggiunta oggi la prima ed unica tedesca con Peter Weibel. I successi di tappa stranieri saranno quattro su undici: l'australiano David Allan non fosse stato espulso dal Giro a Corato, dopo il successo di tappa, per gravi scorrettezze.

● ORDINE D'ARRIVO: 1) Weibel (Ger. ecc.) che ha coperto i 145 chilometri in 3 ore 39'30" alla media oraria di km 40,37; 2) Masarelli (Abruzzo) a 3'30" (Fr.); 3) Spokes (Aus.) a 18'40" (Fr.); 4) Carvalho (Fr.) a 19'40" (Fr.); 5) Monticello (Lombardia A) a 20'40" (Fr.); 6) Sabatini (Lombardia A) a 21'40" (Fr.); 7) Kuhn (Sv.) a 22'40" (Fr.); 8) Kuhn (Sv.) a 23'40" (Fr.); 9) Pizzini (Lombardia A) a 24'40" (Fr.); 10) Barone (Toscana B) a 25'40" (Fr.).

CLASSIFICA GENERALE: 1) Gialdini (Lombardia A) a 1'14'30"; 2) Scabazzi (Lombardia B) a 1'15'30"; 3) Conti (Marche) a 1'17'30"; 4) Bellet (Liguria Umbria) a 1'18'30"; 5) Mizzari (Lombardia A) a 1'19'30"; 6) Mizzari (Lombardia A) a 1'20'30"; 7) Mizzari (Lombardia A) a 1'21'30"; 8) Mizzari (Lombardia A) a 1'22'30"; 9) Mizzari (Lombardia A) a 1'23'30"; 10) Mizzari (Lombardia A) a 1'24'30".

ARBITRO: Longhi di Genova.

Positivo esordio casalingo dell'Eda che nella piscina Bianchi ha coperto al pari il Copo Nuoto, la più forte compagine del torneo, il paraggio della formazione rossoblu è stato in particolare propiziato dall'astore Zetto che in svariate occasioni ha sciolto la propria rete con i gol esclusivi di Gabrielli, Pedotti, Feliziani e Stefaneli.

Questa sera, alle ore 16.30 l'Eda, giocherà contro il Varese Nuoto.

● MOTOCICLISMO. Alla Honda 400 F quattro in uno superperso e al ciclomotore Ciso della Piaggio, sono stati assegnati rispettivamente il premio per la moto e il ciclomotore dell'anno.

Brivido per Pelé

Boston, 21. Grosso brivido ieri sera a Boston per i dirigenti del Cosmos, nel corso dell'incontro con i Minutemen: Pelé, la perla della squadra di New York si è accaparrata sottoscrivendo un contratto di tre miliardi di lire, è finito a terra, travolto dal colossale abbraccio dei tifosi festanti per un gol che doveva poi essere annullato.

Mentre il fuoriclasse era sommerso da una autentica marea umana, si è sparsa fulminea la voce che Pelé era rimasto ferito. E' comparsa una barilella d'ambrosia e Pelé ha fatto il segno della croce. L'asso brasiliano, steso sulla barilella, ha lasciato il terreno di gioco mentre sullo stadio scendeva un silenzio glaciale. In realtà era stato solo un espediente per raffreddare l'entusiasmo della folla e mettere al sicuro le preziosissime gambe.

Pelé, come veniva annunciato a fine partita, era uscito assolutamente indenne dal travolgente abbraccio.

Nuoto: nei 400 s.l. record del mondo

Boston, 21. La statunitense Sheryl Babashoff ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 400 metri stile libero femminile, nel corso della terza giornata delle prove del campionato.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

Brivido per Pelé

Boston, 21. Grosso brivido ieri sera a Boston per i dirigenti del Cosmos, nel corso dell'incontro con i Minutemen: Pelé, la perla della squadra di New York si è accaparrata sottoscrivendo un contratto di tre miliardi di lire, è finito a terra, travolto dal colossale abbraccio dei tifosi festanti per un gol che doveva poi essere annullato.

Mentre il fuoriclasse era sommerso da una autentica marea umana, si è sparsa fulminea la voce che Pelé era rimasto ferito. E' comparsa una barilella d'ambrosia e Pelé ha fatto il segno della croce. L'asso brasiliano, steso sulla barilella, ha lasciato il terreno di gioco mentre sullo stadio scendeva un silenzio glaciale. In realtà era stato solo un espediente per raffreddare l'entusiasmo della folla e mettere al sicuro le preziosissime gambe.

Pelé, come veniva annunciato a fine partita, era uscito assolutamente indenne dal travolgente abbraccio.

Nuoto: nei 400 s.l. record del mondo

Boston, 21. La statunitense Sheryl Babashoff ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 400 metri stile libero femminile, nel corso della terza giornata delle prove del campionato.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

Brivido per Pelé

Boston, 21. Grosso brivido ieri sera a Boston per i dirigenti del Cosmos, nel corso dell'incontro con i Minutemen: Pelé, la perla della squadra di New York si è accaparrata sottoscrivendo un contratto di tre miliardi di lire, è finito a terra, travolto dal colossale abbraccio dei tifosi festanti per un gol che doveva poi essere annullato.

Mentre il fuoriclasse era sommerso da una autentica marea umana, si è sparsa fulminea la voce che Pelé era rimasto ferito. E' comparsa una barilella d'ambrosia e Pelé ha fatto il segno della croce. L'asso brasiliano, steso sulla barilella, ha lasciato il terreno di gioco mentre sullo stadio scendeva un silenzio glaciale. In realtà era stato solo un espediente per raffreddare l'entusiasmo della folla e mettere al sicuro le preziosissime gambe.

Pelé, come veniva annunciato a fine partita, era uscito assolutamente indenne dal travolgente abbraccio.

Nuoto: nei 400 s.l. record del mondo

Boston, 21. La statunitense Sheryl Babashoff ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 400 metri stile libero femminile, nel corso della terza giornata delle prove del campionato.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della zona sudamericana della Coppa di Galea di Tennis.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio 2-1 sul Brasile dopo la prima giornata delle finali della

SERIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVA STRATEGIA DEL PETROLIO

GLI USA VOGLIONO ELIMINARE L'OPEC

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 21

Gli Stati Uniti e gli altri paesi consumatori di petrolio avranno scarso successo nel mettere il cartello dei paesi esportatori prima della fine dell'estate. Il segretario di Stato per gli affari economici degli Stati Uniti, Thomas Enders, secondo il funzionario, i paesi dell'Opec (Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) cominceranno a subire un ridimensionamento del loro potere per quanto riguarda la determinazione dei prezzi del greggio a partire, appunto, da quella data.

In un articolo apparso nella rivista "Foreign Affairs", Enders afferma infatti che l'obiettivo a lungo termine della politica statunitense al riguardo è quello di giungere alla liquidazione dell'Opec, non meno che all'atteggiamento più conciliante assunto di recente da Washington. Sempre secondo

zione e chi no? Come impedire che i paesi poveri rivendano il petrolio acquistato a buon mercato?

Una proposta: lasciare il prezzo unico, ma versare una parte in un fondo per concedere a fine anno aiuti finanziari ai paesi in via di sviluppo. Ma l'Opec non possiede un meccanismo adeguato a questo fine. Il ragionamento dell'Algeria è che il Terzo Mondo povero non ha contribuito all'inflazione che rende necessario il rincaro del greggio.

Circa gli aumenti preannunciati per dopo settembre, ora si dice che saranno di 1,5 dollari al barile, cioè del 15 per cento, anziché del 25 per cento, come si era parlato qualche tempo fa. (Italia - Ap)

AL SERVIZIO DELL'EST

Condannati i coniugi-spia

Losanna, 21

Una coppia di tedeschi-orientali è stata riconosciuta colpevole di spionaggio per conto della Germania Est dalla Corte suprema svizzera. L'ingegner Hans Guenter Wolf di 51 anni e la moglie, una bionda giornalista di 49 anni, sono stati condannati a sette anni di carcere duro. All'epoca dell'arresto, la polizia aveva parlato del più grave caso di spionaggio scoperto in Svizzera dopo la seconda guerra mondiale.

I due erano stati arrestati nel settembre di due anni fa a Winterthur, presso Zurigo, dove lavoravano sotto falso nome. Nel loro appartamento vennero trovati apparecchi trasmissivi e ricevitori. La loro attività spionistica si estendeva al settore militare, politico ed economico.

I due hanno detto al giudice di aver agito per conto di un contratto di dieci anni con il servizio segreto di Berlino Est in quanto — come ha dichiarato il Wolf — «la Germania Ovest stava preparando una guerra contro la Germania Est».

(Ap)

I DUE DIRIGENTI RAPITI NOVE MESI FA DAI «MONTONEROS» IN ARGENTINA

È COSTATA UN PATRIMONIO LA LIBERTÀ DEI FRATELLI BORN

Oltre al riscatto di 37 miliardi, la loro società ha dovuto spenderne altri sette per aiuti a migliaia di bisognosi - Uno dei due era già libero da un paio di mesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 21

Sessanta milioni di dollari — circa trentasette miliardi di lire — sarebbero stati pagati ai «montoneros» argentini per la liberazione dei fratelli Jorge e Juan Born, rapiti nove mesi fa a Buenos Aires.

Ma stando ad informazioni attinte a fonti vicine alla famiglia delle vittime dello spettacolare sequestro, il «salasso» della gigantesca «holding» dei due fratelli, la «Bunge y Born», sarebbe stato ancora maggiore. Infatti la ditta ha annunciato di aver distribuito viveri, articoli di abbigliamento e altri aiuti economici a decine di migliaia di bisognosi, per un ammontare di dodici milioni di dollari, cioè sette miliardi e mezzo di lire: si giunge così all'incalcolabile cifra di 44 miliardi e mezzo di lire, probabilmente la somma più elevata mai pagata come riscatto per un rapito.

La clamorosa vicenda si è conclusa la notte scorsa con la scomparsa, in un sobborgo di Buenos Aires, di Jorge Born, il maggiore dei due fratelli. Si apprendeva successivamente che Juan Born era già stato liberato due o tre mesi fa, ma la ditta, d'accordo con i rapitori, era riuscita a mantenere il fatto nella segretezza più assoluta.

Il 19 settembre 1973 Jorge Born, 40 anni, e Juan Born, 38 anni, entrambi sposati e padri di numerosi figli, lasciarono la lussuosa villa che abitavano nel quartiere residenziale di La Lucina, nei dintorni di Buenos Aires, per recarsi in ufficio. La loro auto, guidata da un autista, veniva fermata da un gruppo di falsi poliziotti ad un centinaio di metri dalla villa.

I rapitori travestiti puntavano mitra e pistole contro gli occupanti della macchina: oltre ai fratelli Born c'erano l'autista e il direttore di una delle società sussidiarie della

«Bunge y Born», Alberto Bosch.

Mentre facevano scendere dall'auto i fratelli Born, gli aggressori aprirono il fuoco contro gli altri due uomini uccidendoli sul colpo.

La «Bunge y Born», gigante finanziario creato in Argentina circa un secolo fa dall'inglese Bunge e dal belga Born, rappresenta un vero impero. La «holding» controlla una quarantina di società finanziarie, bancarie, industriali e possiede ingenti interessi in quasi tutti i rami.

Quasi subito dopo i fatti del 19 settembre era calato

sulla vicenda un fitto velo di mistero. Se vi erano negoziati questi dovevano svolgersi nella clandestinità, poiché la legge argentina vieta tassativamente qualsiasi transazione con i gruppi della guerriglia, considerati associazioni di delinquenti alla stregua di criminali di diritto comune. D'altra parte la «Bunge y Born» doveva agire con la massima cautela onde evitare l'esecuzione dei due fratelli.

Ma due mesi fa l'affare Born tornava improvvisamente alla ribalta con una notizia, pubblicata dai giornali di

Buenos Aires, secondo la quale due individui, giunti dall'estero all'aeroporto di Ezeiza, erano stati trovati in possesso di valigette contenenti ben sette milioni di dollari in banconote di piccolo taglio. Non vi erano dubbi: l'enorme somma doveva essere parte del riscatto che la «Bunge y Born» aveva convenuto di pagare per la liberazione dei due fratelli. Ieri sera, finalmente, Jorge Born veniva liberato, e si apprende che il fratello era già stato restituito ai suoi da un paio di mesi.

Edoardo Pollack

Finalmente liberi



Buenos Aires — La prima immagine dei due fratelli Born, rilasciati dai «montoneros» in cambio di un astronomico riscatto pagato dalla società di cui sono dirigenti, la «Bunge y Born». Si è saputo comunque che uno dei due fratelli era già stato liberato due mesi fa

SFUGGE A UN ATTENTATO A GEREDÉ COLUI CHE ORDINÒ L'INVASIONE DI CIPRO

Spari a vuoto in Turchia contro l'ex premier Ecevit

Due accompagnatori sarebbero rimasti feriti - Furibondi scontri fra dimostranti con altri ventun feriti - Aperte accuse rivolte all'attuale primo ministro Demirel

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Geredé, 21

Bulent Ecevit, l'ex primo ministro turco, che l'estate scorsa ordinò l'invasione di Cipro, è sfuggito oggi a un attentato, tesogli mentre parlava a un comizio a Geredé, nel Nord della Turchia. Mentre i comunicati ufficiali si attenevano alla più grande cautela nel riferire gli avvenimenti, testimoni oculari hanno detto che due persone, in piedi vicino allo statista mentre egli parlava, sono state ferite dai proiettili sparati dalle camicie nere di uno dei tetti che sovrastano la piazza del comizio.

Altre 21 persone sono rimaste ferite poi, quando i fautori del governo attuale, col Ecevit s'oppono, hanno preso a

lanciare pietre e bottiglie contro l'oratore. Successivamente l'uditorio è stato assalito da altri attivisti progovernativi, che brandivano bastoni e catene di acciaio. Ecevit ha cercato di reggere, e ha preso a incoraggiare gli energumani, ma i suoi collaboratori lo hanno persuaso a trovar rifugio in un vicino negozio di drogherie.

A Geredé un poliziotto ha confermato di aver visto alcune persone sui tetti con la pistola in mano, e alcuni testimoni hanno dichiarato che gli aggressori portavano distintivi del partito nazionale della salvezza (filo-musulmano) e del partito d'azione nazionale, di estrema destra. Entrambi questi partiti fanno parte della coalizione conservatrice capeggiata da Suleyman Demirel, leader del partito della giustizia, e successore, quest'anno, di Ecevit, che era a capo d'un governo socialista.

Il governatore della provincia, da parte sua, ha dichiarato che i seguaci e gli oppositori di Ecevit avevano cominciato a scontrarsi mezzo ora prima dell'arrivo dell'ex primo ministro. L'autobus che ha portato Ecevit e i giornalisti a Geredé è stato preso a sassate non appena è entrato in città. Ha aggiunto il governatore: «Gli avversari del partito repubblicano popolare hanno lanciato pietre e bottiglie dai tetti durante il nostro Geredé. La sfrenata comizio di Ecevit. Il governatore finora non è stato eseguito alcun arresto, ma la polizia di Geredé ha annunciato che due membri del clero musulmano sono stati feriti durante gli incidenti.

«I nostri aggressori sono coloro che stanno al governo. I criminali e gli assassini ora fanno parte del governo», ha dichiarato Ecevit, a una folla di alcune migliaia di suoi sostenitori che l'hanno accolto nella città di Karsbuk, dove egli si è recato subito dopo aver lasciato Geredé. «Vi erano soltanto sei agenti di polizia nella piazza di Geredé quando io sono arrivato per il comizio, sebbene i preparativi per gli incidenti fossero già noti da diverse ore», ha aggiunto Ecevit.

U.P.I.

FORZE IN MEDITERRANEO

PECHINO LODA

la Marina francese

Hongkong, 21

In un dispaccio dell'agenzia «Nuova Cina» captato a Hongkong, si approva il rafforzamento della flotta francese nel Mediterraneo di fronte alla minaccia revisionista sovietica sul fianco meridionale dell'Alleanza atlantica.

Nel definire le grandi manovre navali francesi della scorsa primavera come una misura importante per rafforzare la difesa indipendente della Francia di fronte all'aggressione delle superpotenze, l'

agenzia sottolinea che l'aumento della potenza sovietica nel Mediterraneo aumenta i rischi di guerra in tale regione.

(Ansa - Afp)

AVAMPOSTO SPAGNOLO

attaccato nel Sahara

El Aayoun, 21

La guarnigione spagnola di Tah, vicino alla frontiera marocchina e ad una cinquantina di chilometri da quella algerina, è stata attaccata la notte scorsa da circa 25 uomini che indossavano uniformi delle forze armate marocchine.

(Ansa - Afp)

FIRMATO IN KENIA DAI TRE MOVIMENTI DI LIBERAZIONE

ACCORDO PER L'ANGOLA IN OTTOBRE ALLE URNE

Un mese più tardi il paese africano diverrà indipendente - Le altre clausole - Preziosa la mediazione di Kenyatta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nakuru, 21

Il vertice di Nakuru si è concluso con un apparente successo che ha rafforzato le speranze di evitare un nuovo bagno di sangue in Angola, anche se ora sarà molto arduo tradurre le parole in fatti concreti. I dirigenti dei tre movimenti di liberazione rivali dell'Angola hanno firmato oggi un accordo che sancisce la loro riconciliazione, al termine di una settimana di intense discussioni svoltesi sotto gli auspicj e sotto l'egida del Presidente del Kenia Jomo Kenyatta.

Il MRLA, l'FNLA e l'UNITA hanno deciso tra l'altro di promuovere entro il 15 luglio una legge elettorale che consenta di convocare gli angolani alle urne nel prossimo ottobre, cioè poco prima della proclamazione della completa indipendenza del paese, che avrà luogo in novembre. Come è noto, queste elezioni, già previste dagli accordi firmati in Portogallo tra i rappresentanti del tre movimenti e il governo di Lisbona, non saranno del tutto democratiche, in quanto il diritto di presentare proprie liste è stato riconosciuto soltanto ai tre movimenti che furono i protagonisti della guerriglia contro il regime di Salazar e di Caetano, con l'esclusione di tutti gli altri partiti politici.

L'accordo di Nakuru prevede inoltre che la popolazione civile angolana sarà disarmata e che verrà creato un esercito nazionale angolano forte di 30 mila uomini mediante

l'integrazione progressiva dei contingenti armati dei tre movimenti. Le truppe in soprannumero saranno smobilitate e uguali sorte subiranno gli ex gendarmi katembe e zambiani. In questo modo si spera di mettere sotto controllo le forze irregolari e le bande armate dei tre movimenti che hanno scatenato nei mesi scorsi una serie di sanguinosi combattimenti in tutto il paese e soprattutto a Luanda, provocando un numero di vittime che secondo alcune fonti ascenderebbe a circa 10 mila, e rendendosi responsabili di innumerevoli atrocità, tra cui l'amputazione degli arti e l'evirazione degli avversari politici ancora vivi.

L'accordo firmato oggi riafferma che l'Angola è geograficamente e politicamente definita dalle frontiere attuali ereditate dal colonialismo portoghese e che, di conseguenza, il territorio di Cabinda, incuneato nella costa dello Zaire, forma parte integrante ed inalienabile dell'Angola. A Cabinda nel mese scorso si era manifestata una forte tendenza alla secessione ed alla creazione di uno stato separato, propugnato dal FLEC (Fronte di liberazione dell'enclave di Cabinda).

I tre movimenti angolani si sono accordati per porre fine a tutte le forme di violenza e di intimidazione e per rimettere in libertà tutti i loro prigionieri catturati durante i recenti combattimenti, e si sono impegnati a garantirsi reciprocamente il diritto di svolgere liberamente la loro attività politica in tutte le località del paese.

Rivolgendosi ai delegati nel corso della sessione conclusiva dei lavori, il presidente del Kenia Jomo Kenyatta ha espresso la sua «grande gioia» per il fatto che «i tre movimenti hanno raggiunto l'unità ed hanno smentito le insinuazioni dei nemici dell'Africa secondo cui essi non sarebbero riusciti a intavolare i negoziati oppure non avrebbero raggiunto un accordo». Kenyatta ha aggiunto che i fatti hanno dimostrato che i profeti di sventura avevano torto e ha lanciato un appello ai capi angolani affinché essi mettano in pratica lo spirito di Nakuru.

(Ansa)

LE CONTINUE ALLUSIONI DI BREZNEV

Armi meteorologiche nell'arsenale russo?

Un giornale: «Di fronte a loro impallidisce perfino il lampo della bomba all'idrogeno»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 21

Richiamandosi alla recente proposta di Leonid Breznev per la messa al bando di nuovi tipi di armi, la «Pravda» scrive oggi che la nuova iniziativa sovietica costituisce senza dubbio un altro potente impulso a mobilitare le energie dei popoli per una lotta più decisa per una pace durevole e la sicurezza generale.

L'URSS, aggiunge il giornale, ha dimostrato ancora una volta di avere chiaramente l'intenzione di mettere in discussione l'umanità dagli orrori della guerra nucleare. Breznev, nel discorso del 13 giugno, aveva invocato un accordo per la messa al bando dello sviluppo di nuovi tipi di armi di distruzione di massa.

Sulla natura di queste nuove armi, Breznev non ha fornito indicazioni, né lo ha fatto la stampa sovietica commentando a più riprese in questi giorni quella che è stata definita «l'importante, nuova iniziativa». Il giornale «Industria Socialista» ha scritto tuttavia, pochi giorni dopo le dichiarazioni di Breznev, che la questione è importante a causa di «cose di fronte alle quali impallidisce perfino il lampo della bomba all'idrogeno», per esempio, le cosiddette armi meteorologiche. Il giornale ha parlato di mezzi atti a provocare terremoti o maremoti e ha citato notizie apparse sulla stampa occidentale secondo cui al Pentagono si stanno conducendo ricerche su armi ecologiche in grado di provocare inondazioni, siccità, maremoti e uragani.

A Washington, il sen. Claiborne Bell ha esortato il governo americano ad adoperarsi per la messa al bando della guerra ecologica in risposta alla proposta di Breznev. Bell ha detto che «non è un mistero che Breznev alludeva allo sviluppo di armi meteorologiche ed ha fatto notare che la questione figurerà all'ordine del giorno dei colloqui sul controllo delle armi che si aprono a Ginevra il 20 luglio. A Ginevra l'Unione Sovietica illustrerà forse meglio la sua posizione».

Andrej Feibowsky

VIA DALLA THAILANDIA

tutti gli «F-111» USA

Bangkok, 21

Gli Stati Uniti hanno ritirato dalla Thailandia gli ultimi caccia-bombardieri «F-111» ancora di base in questo paese. Sono in corso preparativi per ulteriori ritiri di aerei da portare a termine entro il mese, che ridurranno di oltre un quarto il numero dei velivoli militari che gli americani hanno ancora nelle loro basi thailandesi.

Un portavoce militare americano ha annunciato che l'ultimo gruppo, composto di sedici «F-111», è decollato questa mattina dalla base di Korat, nella Thailandia centro-orientale, alla volta della base di Nellis, nel Nevada, dove i tredici aerei della scorsa settimana.

(Ansa - Reuters)

ESPULSO DA MOBUTU

L'AMBASCIATORE USA

lascia lo Zaire

Kinshasa, 21

L'ambasciatore americano a Kinshasa, Deane Hinton, dichiarato «persona non grata», ha lasciato oggi lo Zaire per ordine del Presidente Mobutu Sese Seko. Il provvedimento di espulsione è stato preso in seguito a un presunto complotto tramato contro il governo Mobutu e nel quale sarebbe stata coinvolta anche la Cia.

L'accusa è stata categoricamente smentita dal governo degli Stati Uniti e il segretario di Stato americano Henry Kissinger ha inviato a Kinshasa l'ex ambasciatore nello Zaire Sheldon Vance e Walter Carter, responsabile dell'ufficio del dipartimento di Stato per le questioni dell'Africa centrale, per chiarire tutti gli aspetti della vicenda.

(Ap)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 4

di Piccolo 6 iscritto alla F.I.G.C. - Federazione Italiana Editori Giornali

Michael Chapman

I PRIMI COLLOQUI



Atene — Primi colloqui politici per il neo-presidente greco Costantino Tsatsos. Eccolo in amichevole discussione con l'ex cancelliere tedesco Willy Brandt, in visita privata ad Atene

NUOVE RIVELAZIONI DEL PRESIDENTE EGIZIANO SUL «KIPPUR»

SADAT: «USA E URSS NEL 1967 NON VOLEVANO CHE ATTACCASSI»

Tentarono di dissuaderlo più volte - Conciliante verso Ford e «Kiss» - Minacce ai sovietici se non riasamineranno i suoi debiti di guerra - Accuse a Gheddafi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 21

Nuove rivelazioni vengono fatte dal Presidente egiziano Sadat sull'ultimo conflitto nel Medio Oriente in un'intervista concessa al giornale «Al Anwar» di Beirut. Fra l'altro, il capo dello stato egiziano riferisce come gli Stati Uniti, nel corso della guerra del Kippur, lo abbiano ammonito a non attaccare le forze israeliane sulla sponda occidentale del Canale di Suez.

«L'Unione Sovietica, addirittura, lo avrebbe invitato a non portare la guerra contro Israele entro i confini del 1967» per ben quattro volte. Il segretario di Stato americano Kissinger, invece, dice Sadat, «mi ammonì durante la guerra del 1973 che gli Stati Uniti avrebbero combattuto a

flanco di Israele se avesse cercato di annientare la forza israeliana ad Ovest del Canale di Suez. Il segretario di Stato avrebbe inoltre affermato che «gli Stati Uniti non avrebbero mai permesso che le armi sovietiche (in dotazione alle forze egiziane) sconfissero le armi americane (degli israeliani)».

Sempre a proposito della situazione mediorientale, Sadat dice che Kissinger e il Presidente Ford non nutrono amicizia nei confronti dell'Egitto ed elogia i loro sforzi per promuovere una soluzione pacifica nella regione.

Il Presidente egiziano, a questo proposito, sostiene che Israele sta brigando per far adattare Kissinger, in quanto è testimone vivente della sua sconfitta, ad aggiunte che

i governanti di Gerusalemme hanno lavorato per far naufragare le iniziative diplomatiche del capo della diplomazia americana. Sulle prospettive di successo della mediazione di Washington, Sadat si mostra piuttosto scettico.

Passando in rassegna le relazioni con l'URSS, Sadat prende atto del deterioramento che caratterizza l'attuale stato dei rapporti con Mosca e minaccia di sottoporre a revisione il trattato quindicennale bilaterale se i sovietici si rifiuteranno di accogliere la richiesta degli egiziani di rivedere la situazione dei debiti da loro contratti. A quel che si dice, l'Egitto ha un debito di circa 4 miliardi di dollari con Mosca, quasi esclusivamente per forniture belliche ottenute nel 1967.

Confermando le difficoltà esistenti nei rapporti con il governo di Gheddafi, Sadat, accusa il colonnello libico di essersi dei palestinesi per attaccare i regimi arabi. Ricordando come Gheddafi durante la guerra del Kippur abbia ritirato le sue truppe dal fronte egiziano, egli afferma che il colonnello non accetterà mai di combattere Israele con le armi sovietiche che sta ricevendo.

Sadat si sofferma anche sulla situazione dei rapporti esistenti con Washington. Egli smentisce la voce secondo cui sta concedendo agli americani attrezzature navali nei porti egiziani e dichiara: «Io seguo una politica di neutralità e mi rifiuto di entrare nel gioco delle grandi potenze».

J. Mahmoud

COLLISIONE ALL'AEROPORTO DI HEATHROW

«DC-9» DELL'ALITALIA URTA UN «JUMBO» A TERRA

Danni agli aerei ma nessun passeggero ferito

Londra, 21

Un «DC 9» dell'Alitalia si è scontrato oggi sulla pista dell'aeroporto londinese di Heathrow con un «Boeing 747 Jumbo» della «Air India». I due aerei erano sulla pista di parcheggio in attesa di poter decollare. Non ci sono stati feriti.

L'incidente è avvenuto quando il «DC 9» della compagnia italiana e il «Jumbo» stavano manovrando per accordarsi alla fila di aerei in attesa di prendere il volo. I due velivoli si sono urti all'altezza delle ali.

I passeggeri del «DC 9» — 86 persone tra cui cinque bambini — e quelli del «Jumbo» (ben 316), sono stati fatti scendere a terra. Il «DC 9» dell'Alitalia coinvolto nell'incidente era in servizio sulla linea Londra-Roma. Il «Jumbo» era invece diretto a Bombay, via Parigi. L'urto ha danneggiato non gravemente la coda del «DC 9» e l'ala destra del «Jumbo». Sono accorsi mezzi antincendio e ambulanze, ma non ce n'è stato bisogno.

L'incidente ha però causato forti ritardi: altri aerei che attendevano il via dalla torre di controllo sono stati dirottati sulle piste secondarie dello scalo londinese. I passeggeri del «DC 9» e del «Jumbo» sono successivamente partiti per le rispettive destinazioni a bordo di altri aerei.

(Ansa)

BEVI IL CYNAR

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un'autentica fonte di proprietà benefiche. Anche per questo beviamo Cynar, l'aperitivo a base di carciofo.



CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

MA, Hotel Bled, via S. Cro
Gerusalemme 40, cast. II, room
mente rimodernato, 45 camere
bagno, alta condizionata,
cucina propria, parcheggio,
servizi, tutto a 100 metri,
pervenuto a tutti i turisti in
alta alla città eterna, assicurato
per un particolare trattamento
ospitalità. Scriveteci o telefonate
(06) 77102. Proprietario V. Gio
LUI

IN GIULIANO MARE, RIM
PENSIONE PREMIERE ROSE
Commissari, tel. (0541) 54718.
CASA, 10 in mare, 7
servizi, cucina, romanza
prezzi vantaggiosi. Interpellate
6307

AMBIERI appartamento
CASA qualsiasi
CASA, 10 in mare, 7
per tutto settembre. Casseta SPT 10
5501

MATRIMONIALI
Lire 200 per parola

U. **BIAMO** rivista 9000 autentica
per matrimoni ed affari
civili, certificata e Rat-It,
novela gratuitamente. Unica
agenzia insignita Premio Italia
Romano, Eustachi 45, Milano
4107

RICERCATE 35enne musicista
allo sociale economico cultura
posserebbe signorina part requi
siti, Casseta 43 C SPT, 2000
4501

RICERCATO 35enne indigeno
a affettuosità suole straniera,
dovrà, divorziata, ragazza madre
no matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE distinto, ottima
cultura, relazione sociale scopo
matrimonio signorina max 30enne,
alla presenza, possibilmente
italiana. Scrivere Casseta 40 C
2558

RICERCATE diplomata scuole
superiori, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza
matrimonio. Casseta 40 C
4101

RICERCATE giovane
matrimonio, 35enne, di buona
famiglia, priva conoscenza